



COMUNE DI BRUINO
Città Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2026 – 2028

- Nota tecnica introduttiva -

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi" introdotte dal D.lgs. 23-06-2011 n° 118 s.m.i., il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nell'allegato 4/1 "Principio applicato della programmazione".

È ormai una condizione acquisita che fra gli strumenti in esso indicati particolare rilievo lo assume il Documento unico di programmazione (DUP), "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

Quanto alla parte programmatica, il DUP 2026/2027/2028 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse che si stimano disponibili per il triennio, in funzione delle scelte prevedibilmente operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

Come ormai da prassi consolidata il presente documento di programmazione, dovrà essere integrato entro i termini di legge con la "nota di aggiornamento" finalizzata ad adeguare le previsioni in funzione delle risorse disponibili, delle opportunità e dei vincoli presenti alla data di formazione dello schema del bilancio di previsione 2026/2027/2028, a seguito dell'approvazione del D.E.F. del NADEF, del DEFR e della conseguente nota di aggiornamento, dagli effetti anche sugli enti locali dei provvedimenti collegati alla gestione del PNRR.

Il contesto generale nel quale si colloca l'attuale fase di programmazione di bilancio continua ad essere condizionato dai conflitti Russia/Ucraina e Israeliano/Palestinese, parzialmente dalla crisi delle materie prime in generale, e dalle tensioni inflazionistiche a livello globale che incidono inevitabilmente sulla spesa corrente degli enti locali a livello di acquisto beni, servizi e lavori ma anche in termini di spesa di personale.

Il D.U.P. attualmente in approvazione sconta ovviamente le difficoltà di produrre con completezza i documenti di programmazione a corredo dello stesso e del bilancio, nel rispetto delle indicazioni del D.lgs. 118/2011, l'ente opera partendo dal presupposto di rispettare i termini ordinari di approvazione del Bilancio di Previsione.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Missioni e Indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della Sezione si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa presenta inoltre la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni facenti parte del gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite i medesimi, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Poiché il Comune di Bruino ha un popolazione pari a 8411 abitanti alla data del 31/12/2024, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei responsabili (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2026-2028) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2026), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2026 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2026-2027-2028 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato in vigore dal 2016, è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Per quanto riguarda gli anni 2026, 2027 e 2028 questo Ente ha determinato l’entità del F.C.D.E. applicando le percentuali sotto indicate secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media semplice dei cinque anni:

- Anno 2026 100 %
- Anno 2027 100 %
- Anno 2028 100 %

Altra novità introdotta dalla Legge n. 145 del 30/12/2018 (legge di Bilancio 2019) la quale ai **commi da 819 a 826** sancisce il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e più in generale delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**). Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all’art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell’economia l’adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell’articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell’anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l’Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantisce un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Altre novità e modifiche a livello di programmazione e gestionale rilevanti:

- La vigenza dal 1° luglio 2023 del nuovo Codice degli appalti. (D.lgs. n. 36/2023), già entrato in vigore il 1° aprile 2023, ha efficacia dal 1° gennaio 2024 anche per le parti che riguardano la digitalizzazione, l'utilizzo delle Piattaforme telematiche, la pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, la Banca dati ANAC e il Fascicolo Virtuale Operatore Economico.
- L'interazione tra DUP e PIAO per quanto attiene le sotto sezioni dedicate alla programmazione dei fabbisogni di personale, il PEG, il piano performance come da modifiche ARCONET ai principi contabili.
- Le novità in termini armonizzazione contabile con le nuove modifiche al TUEL per quanto attiene iter di bilancio e programmazione.
- La completa applicazione delibere ARERA sul mondo dei rifiuti per quanto attiene la redazione del PEF e l'applicazione dei nuovi costi standard di riferimento.
- La prosecuzione del PNRR e le attività tese al raggiungimento dei milestone.
- L'approvazione del "decreto LeggePA" che ha modificato importanti aspetti sul reclutamento e sul finanziamento della spesa di personale.
- La riforma della giustizia tributaria adottata con la Legge n. 130 del 2022.
- Il Decreto del Vice Ministro dell'economia e delle finanze del 7 luglio 2023, mette a disposizione dei Comuni la nuova applicazione informatica per l'approvazione del Prospetto delle aliquote IMU, ai sensi del comma 757 e ss. della legge n. 160/2019 con decorrenza 01/01/2024;

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Il Decreto M.E.F. del 25 luglio 2023 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.181 del 4 agosto) che modifica il processo di redazione del bilancio di previsione degli enti locali aggiornando gli allegati del D.lgs. 188/2011 sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Il provvedimento disegna un cronoprogramma di approvazione dei preventivi prevedendo una sorta di silenzio-assenso sull'atto di indirizzo e sul bilancio tecnico che, in assenza di risposte entro il 5 ottobre, dovrà considerarsi approvato dai responsabili dei servizi. L'altra novità prevista dal testo riguarda l'obbligo di motivazione a carico dei comuni che vorranno sfruttare la proroga per l'approvazione dei preventivi.
- La legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024) che cita tra le varie disposizioni il rifinanziamento dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, la proroga dei termini per l'efficacia delle delibere aliquote IMU, la regolazione finale dei fondi Covid 2020-2022.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2026 - 2028**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

La sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2024/2029 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.31 del 25/07/2024.

La redazione della sezione strategica (SeS) prevede una analisi di contesto. Ossia l'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
2. risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica con riferimento al periodo di mandato:
 - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere;
 - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f. la gestione del patrimonio;
 - g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni e con i vincoli di finanza pubblica e del pareggio di bilancio.

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

La presente Sezione Strategica dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

SEZIONE STRATEGICA (SeS) – Condizioni esterne

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Analisi delle condizioni esterne

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, come da principi contabili, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali e rispetto allo scenario internazionale;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF e DEFR e relative note di aggiornamento).

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del D.U.P..

Obiettivi individuati dallo stato (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del D.U.P.) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del D.U.P.) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, per quanto possibile sinteticamente, lo scenario economico internazionale e italiano, sicuramente complicato in origine dall'onda lunga dell'emergenza epidemiologica ed economica da Covid.19, ed ora dal conflitto Russo/Ucraino, ed ancora dalle spinte inflazionistiche internazionali date in primis dall'aumento dei costi delle materie prime con particolare peso dell'aumento costi energia elettrica e gas sulla spesa corrente degli enti.

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Vengono presi in considerazione gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adequata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di predissesto.

OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. In tal senso si rilevano le disposizioni della Legge di Bilancio 2019 (Legge n. 145/2018), la quale ha introdotto numerose novità a favore degli Enti Locali:

- Superamento del Pareggio di Bilancio: I commi da 819 a 826 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**). Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL.

Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (**co. 823**). Relativamente al saldo finale di competenza 2018 restano

fermi solo gli obblighi connessi all'invio del monitoraggio e della certificazione, che avranno pertanto solo valore conoscitivo. La legge di bilancio **esplicita l'abbandono delle sanzioni in caso di mancato rispetto del vincolo di pareggio nel 2018 e di mancato utilizzo degli spazi finanziari acquisiti in corso d'anno.**

Semplificazione adempimenti contabili: i commi 902 - 904 introducono alcune semplificazioni contabili a carico degli enti locali, in più occasioni segnalate da Anci.

Il **comma 902** abroga dal 2019 i certificati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione da inviare al Ministero degli interni, dal momento che gli invii del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione alla BDAP esauriscono gli obblighi conoscitivi in materia contabile posti a carico degli enti locali.

Solo nel caso in cui vi fosse la necessità di avere ulteriori informazioni contabili, non già presenti in BDAP, il **comma 903, modificando l'art. 161 del TUEL** dà facoltà al Ministero dell'interno di richiedere specifiche certificazioni, la cui struttura, modalità di redazione e termini di presentazione sono stabiliti, previo parere di Anci e Upi, con decreto del Ministero stesso. I dati delle certificazioni così ottenuti saranno resi disponibili sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e anche acquisiti alla BDAP. Viene infine **prevista una sanzione** nel caso in cui gli enti non trasmettano, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, i dati del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato. In questo caso sono sospesi i pagamenti delle risorse dovute dal Ministero dell'interno, comprese quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale. In sede di prima applicazione, la sanzione decorre dal 1° novembre 2019 relativamente al bilancio di previsione.

-Fabbisogni standard: Il Progetto Fabbisogni Standard nasce con il Decreto Legislativo 26 novembre 2010, n. 216 che affida a SOSE - Soluzioni per il Sistema Economico S.p.A. la predisposizione delle metodologie finalizzate alla determinazione dei fabbisogni standard.

I fabbisogni standard rappresentano le reali necessità finanziarie di un Ente Locale in base alle sue caratteristiche territoriali e agli aspetti socio-demografici della popolazione residente.

L'adozione del calcolo dei fabbisogni standard per la distribuzione dei trasferimenti perequativi permette il superamento del vecchio criterio della spesa storica sulla quale si basano attualmente i trasferimenti agli Enti territoriali.

- D.M. 23.01.2015 – Istituzione dello “Split Payment” e del “Reverse charge” per le gestioni I.V.A. enti pubblici che ha inciso sia sulla struttura di bilancio per accogliere e tracciare in contabilità il nuovo regime I.V.A. distinguendo ancora le gestioni dei servizi istituzionali da quelli “commerciali “ sia in termini di flussi finanziari di cassa e compensazioni I.V.A. a credito e debito. Con l'entrata in vigore del D.L. 50/2017 e sino a quando sarà in vigore la deroga concessa dalla UE , al momento fino al 30 giugno 2026, viene esteso l'applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti IVA (c.d. split payment) su tutte le fatture emesse a partire dal 1 Luglio 2017 anche ai casi sotto elencati:

- per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione, per le quali i cessionari o committenti non sono debitori IVA, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo le modalità e i termini che saranno fissati con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze;

- lo split payment è esteso anche alle operazioni effettuate nei confronti di:

- a) società controllate (*ex art. 2359, comma 1, n. 1 e n. 2, c.c.* e quindi, rispettivamente, possesso della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria e possesso di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria), direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri;

- b) società controllate (*ex art. 2359, comma 1, n. 1, c.c.*), direttamente dalle regioni, province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni;

c) società controllate direttamente o indirettamente (*ex art. 2359, comma 1, n. 1, c.c.*), dalle società di cui alle lettere a) e b), ancorché queste ultime rientrino fra le società di cui alla lettera d) ovvero fra i soggetti della P.A. già interessati dallo split payment;

d) società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana.

- viene eliminata l'attuale disposizione secondo cui lo split payment non si applica ai **compensi per prestazioni di servizi** assoggettati a **ritenute alla fonte** a titolo di imposta sul reddito (art. 17-ter, comma 2, D.P.R. n. 633/1972).

- Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55 e Decreto ministeriale del 7 marzo 2008. – Le Agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza, a partire dal 6 giugno 2014, non possono più accettare fatture emesse e trasmesse in forma cartacea. La stessa disposizione si applica, dal 31 marzo 2015, ai restanti enti nazionali e alle amministrazioni locali. Inoltre, a partire dai tre mesi successivi a queste date, le PA non potranno procedere al pagamento, neppure parziale, fino all'invio del documento in forma elettronica.

L'obbligo di fatturazione in forma elettronica nei confronti delle Amministrazioni dello Stato è stato introdotto dalla Finanziaria 2008. La legge ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il Sistema di Interscambio (SdI), sistema informatico di supporto al processo di "ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie" nonché alla "gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica". Le modalità di funzionamento dello SdI sono state definite con il Decreto ministeriale 3 aprile 2013, n. 55.

Gestore del Sistema d'Interscambio è l'Agenzia delle Entrate (Decreto ministeriale del 7 marzo 2008), alla quale sono stati demandati i seguenti compiti: coordinamento con il sistema informatico della fiscalità, controllo della gestione tecnica del Sistema di Interscambio, vigilanza in ordine al trattamento dei dati e delle informazioni, gestione dei dati e delle informazioni che transitano attraverso il Sistema di Interscambio ed elaborazione di flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica. Inoltre, l'Agenzia, periodicamente, relaziona al Ministero dell'Economia e delle Finanze sull'andamento e l'evoluzione del sistema.

- Il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2025, ora sostituito dal DFP (Documento Programmatico di Finanza Pubblica) con le nuove regole europee, prevede una crescita del PIL dello 0,6% nel 2025, per poi salire allo 0,8% nel 2026 e 2027. Le principali politiche si concentrano sulla riduzione del cuneo fiscale, il sostegno all'occupazione femminile e giovanile, il rafforzamento del contrasto all'evasione, gli interventi contro il caro energia e l'attuazione del PNRR. L'obiettivo è consolidare le finanze pubbliche, salvaguardare gli investimenti produttivi e mantenere la disciplina di bilancio, pur rispondendo alle sfide internazionali.

- Spending Review ordinaria (fino al 2028) (articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n.213) (articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213) - (DM Interno di concerto MEF 23.07.2024) - (DM Interno di concerto MEF 30.09.2024);

508. Nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un fondo di importo pari a 113 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, come stabiliti dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al quarto periodo del comma 1 dell'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Le disponibilità residue sono assegnate, per ciascun anno, ai comuni, alle province e alle città metropolitane, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da

adottare entro il 15 febbraio 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità da individuare con il medesimo decreto.

533. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica, nelle more della definizione delle nuove regole della governance economica europea, i comuni, le province e le città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 250 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane, ripartito in proporzione agli impegni di spesa corrente al netto della spesa relativa alla missione 12, Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, degli schemi di bilancio degli enti locali, come risultanti dal rendiconto di gestione 2022 o, in caso di mancanza, dall'ultimo rendiconto approvato e tenuto conto delle risorse del PNRR, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea del 13 luglio 2021, come modificato ai sensi della decisione di esecuzione del Consiglio Ecofin dell'Unione europea dell'8 dicembre 2023, assegnate a ciascun ente alla data del 31 dicembre 2023, così come risultanti dal sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, nonché delle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 1, commi 29 e 29-bis, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Sono esclusi dal concorso di cui al periodo precedente gli enti locali in dissesto finanziario, ai sensi dell'articolo 244 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o in procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'articolo 243-bis del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, alla data del 1° gennaio 2024 o che abbiano sottoscritto gli accordi di cui all'articolo 1, comma 572, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, e di cui all'articolo 43, comma 2, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

534. Gli importi del contributo alla finanza pubblica di cui al comma 533 a carico di ciascun ente sono determinati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 31 marzo 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali. In caso di mancata intesa entro venti giorni dalla data di prima iscrizione all'ordine del giorno della Conferenza Stato-città ed autonomie locali della proposta di riparto delle riduzioni di cui al periodo precedente, il decreto è comunque adottato.

535. Il contributo alla finanza pubblica, come determinato ai sensi del comma 534, è trattenuto dal Ministero dell'interno a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per i comuni, e sulle somme spettanti a titolo di fondo unico distinto per le province e le città metropolitane di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Fermo restando quanto disposto dal periodo precedente, gli enti locali accertano in entrata le somme spettanti, rispettivamente, per i comuni a titolo di Fondo di solidarietà comunale di cui all'articolo 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, e per le province e le città metropolitane a titolo di fondo unico di cui all'articolo 1, comma 783, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, e impegnano in spesa il concorso alla finanza pubblica di cui al comma 534 del presente articolo, provvedendo, per la quota riferita al concorso attribuito, all'emissione di mandati versati in quietanza di entrata. In caso di incapienza dei fondi di cui al periodo precedente, si applicano le disposizioni dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

508. Nello stato di previsione del Ministero dell'interno è istituito un fondo di importo pari a 113 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027 da destinare prioritariamente ed in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, come stabiliti dal decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al quarto periodo del comma 1 dell'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Le disponibilità

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

residue sono assegnate, per ciascun anno, ai comuni, alle province e alle città metropolitane, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 15 febbraio 2024, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sulla base di criteri e modalità da individuare con il medesimo decreto.

Ente	Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 per il 2026	Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 per il 2027	Concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 per il 2028
BRUINO	25.930,88 €	26.348,78 €	26.370,00 €

Ente	Riparto risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (e) quota 2026	Riparto risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (f) quota 2027	Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2026 (a + b + d)	Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2027 (a + b + e)
BRUINO	7.079,00 €	7.193,00 €	7.079,36 €	7.193,45 €

-Rideterminazione dei ristori specifici di spesa Covid19 non utilizzati al 31 dicembre 2022- (art. 2, comma 3, del decreto interministeriale 8 febbraio 2024) - (DM Interno di concerto MEF 19.06.2024)

Ente	Deficit finale	Surplus finale	Ristori non utilizzati al 31.12.2022	Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Totale	Importo da acquisire al Bilancio dello Stato - Quota annuale 2024-2027
BRUINO	0	20.881,07 €	- €	20.881,07 €	5.220,27 €

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 8479
1.1.2 – Popolazione residente al 31/12/2024 (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 8411
Di cui : maschi		n. 4131
femmine		n. 4280
nuclei familiari		n. 3619
comunità/convivenze		n. 5
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2024 (penultimo anno precedente)		n. 8473
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 48	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 70	
saldo naturale		n. -22
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 295	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 335	
saldo migratorio		n. -40
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2024 (penultimo anno precedente) di cui		n. 8411
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 382
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 608
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1371
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 4066
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1984
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2024	5,35
	2023	5,31
	2022	4,35
	2021	6,57
	2020	5,95
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2024	8,32

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

	2023	10,27
	2022	11,52
	2021	10,90
	2020	11,09
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. 8550 31/12/2024
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: Medio		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: Medio		

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolar modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto e uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientra tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce a ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio.

Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

1.2.1 – Superficie in Kmq. 5,59		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°2	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 2,42	* Provinciali Km. 2,36	* Comunali Km. 22,20
* Vicinali Km. 11,51	* Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato * Piano regolatore approvato * Programma di fabbricazione * Piano edilizia economica e popolare	SI <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali * Artigianali * Commerciali	SI <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
* Altri strumenti (specificare) Piano di recupero del Centro Storico		

D.G.C. n. 15 del 26/02/1998.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si ☒ no ☐

se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	63.500 mq.	1.260 mq.
P.L.P	830.608 mq.	88.234 mq.

STRUTTURE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività, e in parte coperti dalla comunità secondo un concetto di partecipazione sociale;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica e rappresentano in linea di massima l'insieme dei servizi indivisibili.

Queste attività possiedono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	
1.3.2.1 – Asili nido n. 1	Posti n. 24	Posti n. 24	Posti n. 24	Posti n. 24	
1.3.2.2 – Scuole materne n. 2	Posti n. 160	Posti n. 160	Posti n. 160	Posti n. 160	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 3	Posti n. 340	Posti n. 340	Posti n. 340	Posti n. 340	
1.3.2.4 – Scuole medie n. 1	Posti n. 240	Posti n. 240	Posti n. 240	Posti n. 240	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km. - Bianca - nera - mista					
	15	15	15	15	
	33,35	33,35	33,35	33,35	
	1,5	1,5	1,5	1,5	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	35	35	35	35	
1.3.2.10 – Attuazione servizio Idrico integrato	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 9 hq. 7,5	n. 9 hq. 7,5	n. 9 hq. 7,5	n. 9 hq. 7,5
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 1652	n. 1660	n. 1670	n. 1680
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	21,70	21,70	21,70	21,70
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - racc.diff.ta	41.250	41.300	41.500	41.500
	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 – Veicoli	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Si <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 – Personal computer	n. 53	n. 53	n. 53	n. 56
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)				

Valutazione e impatto L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità d'intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

ECONOMIA E SVILUPPO ECONOMICO LOCALE

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Per loro definizione il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la *governance* territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive. In quest'ambito, la valorizzazione dei prodotti tipici locali risulta essere di importanza primaria.

Il Comune presenta un'economia a carattere prevalentemente industriale ed artigianale, seguita dal commercio e dall'agricoltura.

Sono presenti sul territorio circa **500** imprese di cui oltre **190** artigiane.

Il Settore del commercio conta circa **40** unità locali.

L'agricoltura, anche se in diminuzione, è presente con circa **10** unità locali e circa **20** addetti ed è riferita principalmente alla viticoltura ed all'allevamento del bestiame.

Condizione socio – economica delle famiglie

Ad oggi non sono presenti e disponibili dati significativi sulla condizione socio-economica delle famiglie. È ovvio e scontato che la crisi economica internazionale che ha colpito forse in misura maggiore l'Italia rispetto ad altri paesi dell'U.E. abbia contribuito ad abbassare il tenore di vita delle famiglie e che siano in aumento, anche rispetto ai dati del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali i nuclei famigliari che necessitano di assistenza economica a vari livelli ed esigenze di sostegno abitativo, gestite dal Comune direttamente.

SINERGIE E FORME DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento.

Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali. In questo ambito l'Amministrazione Comunale perseguirà politiche di maggiore coinvolgimento delle istituzioni locali e delle varie associazioni per garantire e migliorare i servizi alla cittadinanza.

LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO 2024/2029

INTRODUZIONE

La legislatura che abbiamo alle spalle è stata di certo un quinquennio di particolare ed imprevedibile difficoltà. Il quadro che ci eravamo prefigurati nella primavera del 2019 è stato radicalmente stravolto dalla pandemia e dalle sue conseguenze, sul piano sociale e sul piano economico.

La programmazione finanziaria si è dovuta confrontare con il netto calo di alcune poste di entrata, la necessità di affrontare nuove spese in termini di sostegno a famiglie e attività economiche, per cui lo Stato ha stanziato ingenti risorse economiche.

Si è cercato di cogliere poi ogni opportunità legata al PNRR e ai più svariati bandi dello Stato, della Regione, del privato sociale.

In questa logica abbiamo finanziato e avviato importanti cantieri, quali l'ampliamento di una delle due scuole dell'infanzia del Comune, l'ampliamento di una scuola primaria, un progetto di rigenerazione urbana che passa dal secondo lotto del parco del Castello e da nuovi percorsi ciclo pedonali, l'acquisto della parte centrale del Castello e dell'area parcheggio antistante.

Nei prossimi 5 anni dovremo completare questi cantieri, ponendo attenzione alla sostenibilità finanziaria dei progetti di utilizzo delle nuove opere.

Al contempo, per accompagnare famiglie e attività produttive, proseguirà (e andrà rafforzata) una politica tariffaria e, più in generale, una politica tributaria, ispirate alla definizione di aliquote e tariffe che siano sostenibili, specie per i contribuenti in maggior difficoltà e per i redditi medi.

Particolare attenzione andrà riservata alla ridefinizione degli scaglioni dell'addizionale Irpef, con particolare tutela dei redditi fino a € 28.000 (primo scaglione unificato), alle tariffe sui servizi pubblici a domanda individuale (aumentando progressivamente la soglia massima di ammissione alle agevolazioni e rimodulando le fasce intermedie), alla Tariffa puntuale dei Rifiuti, per controbilanciare le rigidità imposte dall'ARERA (la stessa autorità nazionale che si occupa delle tariffe di luce e gas e che, da anni, si occupa anche della tariffa dei rifiuti), per valorizzare la virtuosità negli svuotamenti e nella differenziazione da parte di tante famiglie e attività economiche.

Per affrontare le tante sfide future, la stessa "macchina comunale" andrà riorganizzata. In questi cinque anni c'è stato il più grande ricambio di personale degli ultimi decenni, a causa di numerosi pensionamenti e trasferimenti di personale verso altri enti. Numerose sono le nuove professionalità inserite nell'organico del Comune e tante le nuove competenze cui sono chiamati i Comuni, specie nel campo della sfida del digitale e della semplificazione. Occorre ripensare l'attuale riparto di competenze tra i diversi uffici comunali, rendere più flessibili le procedure, ridurre l'eccesso di frammentazione e burocrazia, ripensare gli orari di apertura dei diversi sportelli e le modalità tradizionali di accesso ai medesimi, favorendo, nei limiti del possibile, da un lato orari più compatibili con gli impegni lavorativi dei cittadini, dall'altro un rapporto più diretto tra cittadini / imprese / Comune attraverso il sito istituzionale e l'informatizzazione delle procedure, con sportelli unici che evitino a cittadini, imprese e associazioni di dover rivolgersi a più uffici per la medesima pratica.

Nella "rivoluzione digitale" nessuno deve essere lasciato solo. Ci sono cittadini che hanno difficoltà nell'impiego di procedure informatizzate. Il Comune, insieme al terzo settore, deve farsi carico

dell'accompagnamento e del sostegno di questi nostri concittadini, perché il “digitale”, da grande opportunità per alcuni, non si trasformi nell'ennesima forma di esclusione e discriminazione.

Per le grandi sfide del XXI secolo la dimensione dei piccoli e medi comuni è, in genere, un limite o un freno. Occorrerà fare rete con i Comuni vicini e rafforzare ogni strumento di collaborazione e sinergia all'interno del Distretto socio-sanitario dei 6 Comuni di zona.

Il vero obiettivo che ci poniamo è rafforzare il senso di comunità, perché nessuno si senta solo e perché ciascuno ritenga che il bene comune è imprescindibile valore per ridurre le ingiustizie sociali e per migliorare anche le condizioni individuali.

Per una Bruino più giusta e indissolubilmente legata ai valori antifascisti che stanno alla base della nostra Carta Costituzionale.

DIRITTI E PERSONE

Politiche Sociali

“Prendersi cura dei bisogni nella prospettiva di una comunità solidale”

Sarà rafforzata la “cultura della solidarietà” attraverso l'ascolto dei bisogni delle famiglie e dei singoli cittadini.

Una particolare attenzione continuerà ad essere rivolta ai concittadini anziani e alle persone sole, attraverso una rete di contatti già sperimentata durante la pandemia.

Il progetto Family ci ha dato l'opportunità di ampliare le offerte socio culturali rivolte alle famiglie, queste azioni saranno mantenute, ampliate e rinnovate.

Il Consorzio dei Servizi (C.I.D.I.S.) è da sempre uno dei nostri punti di forza per continuare a sostenere le Politiche Sociali. La collaborazione tra i sei Comuni che ne fanno parte, le realtà associative e le cooperative che in essi operano, sono un valore aggiunto anche per sostenere le nuove fragilità.

La gestione consortile e pubblica dei servizi sociali è la sola modalità che permette di parlare di “diritti” delle persone, non già di bonus o aiuti occasionali.

Verrà potenziato lo Sportello Sociale, ampliando l'offerta dei servizi prestati. Chi necessita di orientamento nelle più diverse pratiche deve essere adeguatamente accompagnato.

Si dovrà istituire uno sportello digitale, per aiutare e accompagnare quelle persone che hanno difficoltà ad utilizzare l'informatica e le sue potenzialità.

Si conferma l'accordo sui canoni d'affitto concordati tra proprietari dell'immobile ed affittuari. Un modo per ridurre il canone di locazione per gli inquilini, in cambio di una riduzione dell'IMU per i proprietari delle abitazioni.

Con specifico riferimento alle politiche per la prima infanzia, si realizzerà un progetto di accompagnamento e sostegno alla genitorialità nei “primi 1000 giorni di vita” dei bimbi, nell'ambito del “Progetto Family”, ma anche attraverso l'importante collaborazione della biblioteca civica, la promozione della “festa della nascita”, i progetti “nati per leggere”, “musica in culla”, il “passaporto culturale” ed individuando ulteriori forme di finanziamento proprie ed esterne, a sostegno della natalità.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Particolare attenzione verrà riservata alla “terza età”: un’efficace rete tra tutti i servizi e tutte le realtà associative, oltre a progetti dedicati permetteranno la prevenzione ed il contrasto di ogni forma di solitudine e, più in generale, favoriranno una strategia di “invecchiamento attivo”.

Salute

“Mantenere alta l’attenzione alla tutela della salute come bene fondamentale per la persona e per la collettività”

Si continuerà il dialogo con l’ASL per implementare i servizi offerti dallo sportello comunale del Distretto Sanitario. Lo sportello ASL di Cascina Lora non va solo difeso, ma va anche ampliato in quanto ad orari di apertura e servizi resi ai cittadini, sull’esempio dell’accesso diretto per i prelievi di sangue, senza costringere le persone a recarsi alla sede distrettuale di Orbassano per ogni pratica.

Si amplierà la rete di servizi resi dalla farmacia comunale, dalle prenotazioni, ad esami, a progetti di promozione della salute.

Scuola

“E’ tra le nostre priorità sostenere in ogni modo la Scuola pubblica, che svolge un ruolo essenziale nella nostra comunità”

Le buone relazioni all’interno del Patto Educativo Territoriale create in questi anni tra l’Amministrazione, l’Istituto Comprensivo e la Scuola dell’infanzia paritaria hanno creato una serie di collaborazioni che hanno dato lustro al nostro territorio. Si continuerà a favorire questo dialogo ascoltando le esigenze della dirigenza e della popolazione scolastica.

Il sostegno allo studio continuerà ad essere favorito sotto varie forme, con particolare attenzione al potenziamento dell’assistenza educativa degli studenti diversamente abili, al miglioramento della qualità del servizio di mensa scolastica, all’arricchimento dell’offerta formativa delle nostre scuole, in termini di laboratori, uscite di istruzione, momenti aggregativi. Le parole d’ordine devono continuare ad essere “pari opportunità” e “inclusione”.

La positiva esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi continuerà nell’ottica della partecipazione delle nostre alunne e dei nostri alunni alla vita pubblica di Bruino, con un’attenzione anche ad iniziative di carattere nazionale ed internazionale.

La Consulta Scuola deve diventare sempre più strumento di interazione tra Scuola / Comune / Famiglie, per condividere proposte, problematiche, opportunità. Il sostegno al tempo pieno e prolungato, più in generale a tempi distesi di insegnamento continueranno ad essere di centrale importanza.

Proseguiranno i progetti per il risanamento, anche energetico, degli edifici scolastici (nei prossimi mesi la sostituzione degli infissi di via Volvera; successivamente sarà il turno della scuola media) e verranno ultimati i lavori di ampliamento della Scuola dell’Infanzia San Rocco, che renderanno la struttura più idonea ai servizi per la prima infanzia.

Rispetto ai due progetti finanziati nell’ambito del PNRR: l’ampliamento della scuola San Rocco permetterà di redistribuire le classi tra i due plessi di scuola dell’infanzia e la promozione di nuovi servizi rivolti alla prima infanzia (fascia 2-3 anni, sul modello della “sezione primavera”); l’ampliamento del plesso di scuola elementare del Marinella doterà il plesso di un refettorio e, quindi, di maggiori spazi per le diverse esigenze scolastiche.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

La Convenzione con la scuola dell'infanzia paritaria San Martino Vescovo continuerà a costituire un tassello di fondamentale importanza, all'interno del sistema di istruzione pubblica locale.

Giovani

“Creare opportunità aggregative e stimolanti”

I giovani sono una parte importante ed integrante del tessuto sociale bruinese. I giovani, prima di essere il nostro futuro, sono protagonisti di straordinaria importanza per il presente. Da sempre l'attenzione che rivolgiamo a loro mira soprattutto a stimolare la partecipazione attiva sul territorio e lo sviluppo del loro protagonismo.

La rete che si è creata fra le associazioni che si occupano del mondo giovanile verrà mantenuta e rafforzata, tramite momenti di incontro, di formazione e di confronto anche con realtà extraterritoriali.

Verranno stimulate iniziative atte a creare momenti culturali, sportivi e ricreativi che siano di interesse alle nuove generazioni e valorizzati progetti intergenerazionali per dare rilievo alle competenze dei giovani.

Si continuerà ad aderire al progetto di Servizio Civile Volontario.

Nella programmazione delle attività estive accanto alla promozione dei Centri Estivi, che sempre più dovranno discendere da una co-progettazione con le realtà associative che si occupano di questi servizi, un occhio di riguardo dovrà rivolgersi al coinvolgimento diretto dei giovani e si valuteranno iniziative quali un Festival del protagonismo giovanile.

Le competenze della popolazione giovanile e di quella anziana dovranno essere messe in rete, a reciproca disposizione, in un'ottica intergenerazionale.

Pari Opportunità

“Sviluppare azioni di uguaglianza sociale e di genere”

È nostra intenzione continuare a sviluppare azioni che tendano ad una sempre maggiore attenzione all'uguaglianza sociale. Verranno promossi incontri sui temi dell'inclusione, con il coinvolgimento delle nostre scuole, delle associazioni e delle aziende del territorio, sensibilizzando i lavoratori sui temi dell'inclusione, del rispetto dei generi e del benessere sul luogo di lavoro.

Si porrà una costante attenzione al “linguaggio di genere” nei documenti ufficiali del Comune e nelle diverse pubblicazioni; si arricchirà la toponomastica con intitolazioni dedicate a donne che si siano distinte per meriti e azioni particolari; si presterà particolare attenzione a non sostenere o patrocinare iniziative che avviliscano la dignità femminile o siano fonti di discriminazione di genere o, più in generale, siano offensive della dignità delle persone.

Politiche attive del lavoro

“Favorire la rete delle informazioni e delle opportunità”

Verrà confermato lo sportello Informa-Lavoro, promuovendo una rete con analoghi sportelli degli altri Comuni dell'area C.I.di.S. e in stretta sinergia con il Centro pubblico per l'impiego.

Si promuoveranno azioni mirate per il miglioramento e il (re)inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie al protocollo d'intesa intersettoriale sul lavoro siglato tra i 6 Comuni – C.I.di.S. – Sindacati e Enti Datoriali).

Lo strumento del tirocinio formativo remunerato continuerà ad essere strumento di centrale importanza.

IL PAESE CHE VIVE

Cultura

“La cultura come ricchezza di un territorio”

L'esperienza musicale del Piemonte Jazz Festival e del Teatro del Territorio verranno mantenute e si cercherà di ampliare i percorsi culturali nati grazie a collaborazioni esterne, partecipando a bandi di finanziamento, che potranno sostenere anche le spese per il miglioramento funzionale del Teatro Sandro Pertini.

Saranno incentivate e sostenute le iniziative culturali promosse dalle Associazioni bruinesi.

Il Cinema all'aperto nella stagione estiva verrà ripetuto e verrà studiata una sua diffusione itinerante sul territorio. Saranno promosse delle proiezioni invernali, anche in collegamento con altre realtà e legate a temi particolari (sul modello dei “cineforum”).

La Biblioteca comunale, luogo accogliente e importante per i lettori di ogni età, continuerà a proporre laboratori di lettura, seminari per genitori ed insegnanti, pomeriggi di gioco e attività promosse dal Sistema Bibliotecario Metropolitano (una rete di numerose biblioteche) e dal progetto Family.

Sarà pensata la pubblicazione di un nuovo libro storico su Bruino o la riedizione aggiornata del testo “Storie di Conti e Contadini”, anche alla luce delle evidenze messe in luce dagli scavi archeologici e dai lavori di rinaturalizzazione del parco del Castello e della sua cappella.

In un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva si continueranno a promuovere momenti culturali per riflettere sul presente e sul futuro in momenti particolari e significativi della Storia collettiva. Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Giornata Internazionale della Donna, Giornata in ricordo delle Vittime delle mafie, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica, Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, Giornata contro la violenza sulle donne, saranno occasioni non solo per commemorare o celebrare, ma le occasioni per ospitare Mostre, dibattiti, creare sinergia con le nostre Scuole e con i nostri concittadini.

Associazioni

“Riconoscere e promuovere il valore dell'associazionismo locale”

Le Associazioni, realtà fondamentali per la vita socio-culturale del nostro paese, saranno invitate a continuare ad aderire al Tavolo delle Associazioni, con lo scopo di programmare eventi e creare nuove sinergie. Proprio in questa ottica si lavorerà all'elaborazione di modalità più snelle e veloci per accedere a moduli e informazioni riguardanti l'organizzazione di manifestazioni ed eventi.

Va certamente rafforzato il dialogo e il confronto costante tra associazioni, con l'obiettivo di una programmazione condivisa di medio periodo, che eviti il più possibile sovrapposizioni di eventi simili e incentivi il mutuo aiuto tra le diverse realtà.

Si favorirà la presentazione delle attività da parte delle associazioni, anche con la realizzazione di una “Giornata delle Associazioni” ed una ancora più spiccata valorizzazione di eventi tradizionali, quali il Carnevale storico e la tradizionale Battaglia della Farina, da accompagnare con iniziative dedicate ai bambini.

Andranno supportate le associazioni nella formazione/informazione per l'applicazione della nuova normativa sul terzo settore e la gestione degli eventi.

È sempre più imprescindibile uno **Sportello Unico per le Associazioni** per il rilascio delle autorizzazioni e dei permessi per gli eventi, con la predisposizione dei moduli chiari, facili da compilare e da reperire.

Sport

“Maggior attenzione allo sport significa più attenzione alla qualità della vita e alla salute”

La gestione degli impianti sportivi comunali verrà orientata a continuare a promuovere quante più discipline sportive, per tutte le fasce d'età.

Saranno messi in sicurezza e rinnovati gli spazi sportivi polivalenti presenti sul territorio (come gli spazi dedicati al basket all'aperto), per fare in modo che siano a disposizione dei cittadini luoghi per praticare lo sport in modo non organizzato da terzi.

Verranno promosse ulteriori iniziative che sostengono le pratiche sportive anche collegate a momenti di solidarietà.

L'adesione a bandi di finanziamento dedicati permetterà di ammodernare le strutture sportive esistenti, a partire dagli spogliatoi dell'impianto sportivo comunale.

Cooperazione Internazionale

“La cooperazione come scambio alla pari, conoscenza, arricchimento culturale che... porta a percorsi di pace”

È nostra volontà proseguire la cooperazione con la comunità senegalese di Koussanar, dando anche maggiore visibilità a questa azione attraverso incontri e iniziative che coinvolgano le due comunità.

Si continuerà ad aderire al Coordinamento dei Comuni per la Pace (Co.Co.Pa) di cui attualmente deteniamo la Presidenza.

Proseguiranno i percorsi di inclusione delle comunità straniere residenti a Bruino, il percorso di educazione alla cittadinanza globale avviato dalla Regione Piemonte e si valuterà l'interesse e la possibilità di effettuare un gemellaggio, come momento arricchente di scambio culturale e di conoscenza di altre realtà nazionali o internazionali.

Beni comuni

“La fruizione ed il rispetto dei nostri luoghi attraverso un processo partecipato”

Il territorio bruinese è costellato di luoghi pubblici, si favoriranno progetti atti alla loro manutenzione, attraverso forme diverse che coinvolgano gruppi di cittadini, associazioni o privati studiando convenzioni e regolamenti adatti allo scopo. A tal fine si condividerà un apposito Regolamento sui beni comuni, sull'esempio di altre realtà comunali.

Comunicazione

“La comunicazione diffusa per poter sapere e partecipare”

Il mondo della comunicazione è in continua evoluzione. Non esiste un modo di comunicare che vada bene per ogni tipo di informazione e per ogni tipo di pubblico.

Il nostro impegno sarà quello di implementare la comunicazione istituzionale nei vari canali, in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di cittadini.

Il sito istituzionale dovrà essere sempre più efficace e fruibile.

È intenzione recuperare, accanto a forme di comunicazione più moderne, anche strumenti più tradizionali, come l'opuscolo mensile che sinteticamente riporti tutti i principali eventi organizzati dal Comune e dalle associazioni nel mese successivo.

Commercio e Fiere

“Valorizzare il commercio di vicinato”

Il progetto del “Distretto Diffuso del Commercio”, che ci vede collaborare con i Comuni di Piossasco e Rivalta di Torino, ha avviato un percorso di valorizzazione dei negozi di vicinato e la possibilità di attingere a finanziamenti regionali, per il rifacimento delle vetrine, l'eliminazione delle barriere architettoniche, oltre ad una più attenta promozione dell'offerta commerciale locale. Tale progetto verrà ampliato e valorizzato, anche attraverso la collaborazione con associazioni di categoria e l'organizzazione delle Fiere commerciali, della Fiera di Primavera, della Fiera di San Martino e di Natale, che saranno migliorate e vedranno un maggiore coinvolgimento del territorio.

Attività produttive

“Azioni per favorire l'insediamento e lo sviluppo”

Sarà messa allo studio la fattibilità di creare un tavolo di lavoro che coinvolga il Comune e le associazioni delle categorie imprenditoriali, in modo tale da comprendere ed affrontare congiuntamente i problemi che possono avere un interesse pubblico.

È tempo di ripensare l'organizzazione infrastrutturale, la viabilità e l'offerta di servizi della zona industriale.

AMBIENTE E TERRITORIO

Il Castello

“Il complesso del Castello come bene identitario prezioso da rendere fruibile alla collettività”

I cittadini bruinesi sono finalmente diventati proprietari del Parco e della parte centrale del Castello.

Proseguiranno i lavori di sistemazione del Parco che diventerà fruibile nella sua interezza.

S'intende proseguire l'indagine archeologica e storica della Cappella Di San Rocco, alla luce dei nuovi ritrovamenti.

Saranno creati tavoli di lavoro per raccogliere idee e suggestioni condivise sul nuovo utilizzo del Castello, partendo dalla convinzione che ogni soluzione relativa alla sua destinazione dovrà tener conto della sua sostenibilità economica nel tempo e della sua integrazione con tutto il complesso (parco, edificio comprensivo della torre ed area circostante).

Possibili attività che potrebbero trovare sede nel Castello, oltre a quella di ristorazione, possono essere legate a spazi espositivi e culturali, micro soluzioni abitative di breve periodo, spazi per cerimonie e aule studio.

In ogni caso, è imprescindibile la ricerca di fonti di finanziamento per il recupero dell'edificio e, più in generale, una gestione che passi attraverso il partenariato pubblico/privato, che tenga conto degli elementi di redditività, e di salvaguardia delle caratteristiche del complesso.

Si partirà con la sistemazione dell'ampia area di parcheggio di fronte e a lato dell'edificio, che sarà anche occasione per ripensare e rendere più sicura la viabilità in accesso e uscita verso la piazza del Municipio e via Sangano.

Urbanistica: aree residenziali e zona industriale

“Lo sviluppo del territorio è di primaria importanza e deve essere portato avanti tenendo conto dello stop al consumo del suolo, del miglioramento della sicurezza dei cittadini e di una maggior attenzione al decoro urbano”.

“La nostra zona industriale è una parte importante del nostro territorio, da valorizzare per migliorarne l'utilizzo da parte delle realtà già esistenti e renderla attrattiva per eventuali nuovi insediamenti produttivi”

Pur con l'obiettivo di non consumare ulteriore suolo, si intende verificare ed incentivare l'attuazione delle previsioni dell'attuale piano regolatore, confermando l'obiettivo di non aumentare cubatura e non intaccare le aree agricole presenti sul territorio, ma di rendere effettiva l'acquisizione delle aree a servizi pubblici e la realizzazione degli interventi edilizi già previsti dal piano regolatore, anche attraverso le modifiche che si ritengano necessarie allo strumento delle “perequazione urbanistica”.

All'interno dei villaggi si studierà un piano per mettere in sicurezza i pedoni e per garantire una migliore gestione dei parcheggi, con un occhio di riguardo alla mobilità sostenibile e alle tante possibilità che essa può dare per creare una viabilità più sicura per tutti.

Si dovrà avviare la revisione del piano regolatore della zona industriale per agevolare l'inserimento di nuove attività anche di natura diversa dalle attività produttive classiche. La diversificazione delle destinazioni d'uso può essere un contributo al recupero funzionale dei tanti capannoni attualmente non utilizzati.

La zona industriale risulta penalizzata da una sola via di accesso; andrà ripreso il tema della viabilità dei mezzi pesanti verso il Comune di Rivalta di Torino.

Verranno iniziate e portate avanti attività per migliorare il “Decoro urbano” della nostra zona industriale con il miglioramento delle infrastrutture di base, come la cura del manto stradale e dei marciapiedi.

Si dovrà progettare una rete efficace di raccolta delle acque bianche.

Comunità energetiche

“Le comunità energetiche sono la nuova sfida per quanto riguarda una migliore gestione del consumo energetico”

Una delle sfide del futuro è il percorso verso la riduzione dei costi energetici e l'autoproduzione dell'energia impiegata nelle abitazioni e nelle strutture produttive.

Verrà proseguito il percorso avviato per costituire una **Comunità Energetica Rinnovabile** – C.E.R. anche a Bruino, eventualmente in rete con i Comuni vicini, nella logica di tutela dell'ambiente e di vantaggio economico

Ambiente ed Ecologia

“Ecologia e gestione dei rifiuti sono due argomenti di rilievo per la nostra comunità”

S'intende portare avanti il progetto di ampliamento dell'area ecologia, con l'inserimento di attività di economia circolare e di riuso, confrontandosi anche con realtà economiche già esistenti.

Verrà avviato un ragionamento sulla possibilità di misurazione delle frazioni di rifiuto ancora non analizzate, in modo che la parte variabile della bolletta dei rifiuti sia sempre più collegata al comportamento di ciascuna famiglia.

Si potenzierà l'opera di sensibilizzazione sull'importanza della raccolta differenziata soprattutto nelle aree dove risultano maggiori criticità, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la già buona qualità della nostra differenziata.

Le diverse feste e iniziative di paese dovranno essere sempre più a ridotto impatto ambientale, favorendo le iniziative “plastic free”. Si immagina, per esempio, di dotare la cucina del Pala Insieme (come si è già fatto per le mense della scuola) di una lavastoviglie industriale e di un distributore d'acqua filtrata, che superino la logica del mono uso di stoviglie e bicchieri e il proliferare di bottiglie.

Le iniziative di pulizia di strade e parchi del paese diventeranno più frequenti e si implementeranno i progetti di educazione ambientale, rivolti a scuole e cittadini.

Amici a 4 zampe

“I nostri amici a 4 zampe hanno un ruolo sempre più importante nelle famiglie dei Bruinesi”

Verrà raddoppiata l'attuale Area Cani. È allo studio una possibile convenzione con soggetti privati (associazioni cinofile, realtà del terzo settore) per la manutenzione e per la gestione delle stesse, che si accompagnino ad iniziative di sensibilizzazione sul benessere animale e di educazione cinofila, rivolte alla cittadinanza.

All'interno dell'Amministrazione Comunale si avvieranno azioni di formazione specifica del personale di vigilanza e di tutela del territorio e dell'ambiente, affinché si possa più efficacemente valutare la convenzione per il recupero e la custodia degli animali abbandonati e, in prospettiva, si possa promuovere uno sportello per il benessere animale.

Barriere architettoniche

“Si intende lavorare nei prossimi 5 anni per abbattere la maggior parte delle barriere architettoniche presenti sul territorio”

È in corso la predisposizione del primo piano comunale di abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA). Nei prossimi 5 anni si dovranno attuare primi interventi concreti per eliminare gli ingombri presenti sui marciapiedi (pali della luce, cabine elettriche...), per rifare o realizzare marciapiedi o percorsi pedonali più funzionali, per l'inserimento di attraversamenti pedonali intelligenti che favoriscano l'attraversamento in sicurezza per le persone con difficoltà motoria, ipovedenti o con passeggini o carrozzine.

Andranno rivisti, in particolare, gli attraversamenti pedonali in prossimità delle rotatorie.

Viabilità, Trasporto Pubblico e Mobilità sostenibile

“La mobilità sostenibile è strettamente legata ad un miglioramento della qualità ambientale e della qualità della vita dei Bruinesi”

Negli ultimi anni gran parte delle risorse pubbliche sono state destinate a grandi investimenti e alla messa in sicurezza degli edifici.

Ora è tempo di dedicare risorse adeguate al rifacimento del manto stradale di diverse vie del paese, alla costruzione di camminamenti in sicurezza (marciapiedi e/o percorsi delimitati da paletti e dissuasori), alla sostituzione di alcune linee di illuminazione pubblica (specie dove la corrente salta con eccessiva frequenza), al decoro urbano.

Proseguiremo con il mantenimento e la manutenzione delle piste ciclabili esistenti anche attraverso la ricerca di fondi esterni.

Saranno valutate forme di finanziamento esterne, senza esclusione di forme private, volte a finanziare un'area all'interno della pista ciclabile, con finalità ristoro ed aggregazione.

Il recente progetto finanziato di rigenerazione urbana permetterà di completare il collegamento all'interno del paese tra la pista ciclabile del Sangone a quella del Sangonetto e della Quercia, oltre all'allargamento di via San Rocco (e della sua illuminazione).

Occorrerà eseguire un intervento di consolidamento delle sponde del Sangone e l'attenta pulizia dell'area spondale (con rimozione di tronchi abbattuti), anche per permettere la riduzione dell'erosione del fondo, così da poter gestire meglio la manutenzione della pista ciclabile.

L'attivazione della linea ferroviaria metropolitana SFM 5, con capolinea presso l'Ospedale San Luigi (cantiere finalmente in corso), è l'occasione per chiedere all'Agenzia Regionale per la Mobilità la previsione di linee di trasporto pubblico dirette dalla Val Sangone verso l'Ospedale San Luigi.

Se vogliamo ridurre il traffico veicolare privato, dobbiamo ottenere un significativo miglioramento del trasporto pubblico locale, anche scolastico. E la battaglia va condotta d'intesa con tutti i comuni vicini.

Più a livello locale, s'intende immaginare un servizio per la mobilità degli anziani sul territorio Comunale.

Le strade che risultano più pericolose saranno messe in sicurezza con interventi per contenere la velocità nelle zone abitate e garantire la sicurezza dei pedoni e della mobilità leggera.

Occorre mettere mano ad un nuovo piano viabilistico, da attuare per fasi e ragionare di sensi unici, azioni di riduzione della velocità, una nuova segnaletica stradale e una migliore cartellonistica direzionale, il potenziamento di zone a 30 km all'ora, dossi ove utile, adeguati attraversamenti pedonali, la collocazione di ulteriori panchine per la socializzazione.

Percorsi pedonali e parcheggi nei diversi villaggi (come nel villaggio Alba Serena) andranno re-immaginati, così come la viabilità in accesso e in uscita da altri villaggi (come l'ampliamento dell'accesso al villaggio La Quercia, con copertura di parte della bealera, lo spostamento dell'area giochi dei bambini per metterla in sicurezza e contestuale ampliamento del parcheggio, la predisposizione di aree idonee per i bidoni dei rifiuti dei diversi condomini).

Nei limiti del possibile, si estenderà il progetto del Pedibus per andare a scuola a piedi e si riprenderanno i progetti di educazione stradale nelle scuole.

Sicurezza

“Considerare la sicurezza in tutti i suoi aspetti, ovvero avere una visione a 360 gradi, è un approccio importante per identificare potenziali rischi e rispondere in modo appropriato. La sicurezza così intesa tocca necessariamente più aspetti della vita dei cittadini”

La sicurezza è certamente garantita dalle diverse attività di prevenzione e controllo, dall'attività sanzionatoria e del monitoraggio attraverso la videosorveglianza, ma passa anche (e per certi versi,

soprattutto) dal potenziamento della “polizia di prossimità”, cioè dalla presenza costante degli agenti di polizia locale, dalla loro attività di mediazione nelle piccole o grandi conflittualità (tra vicini di casa, tra cittadini e Amministrazione, all’interno delle famiglie...), nel controllo del territorio, dei cantieri, dei più diversi eventi di paese.

Una comunità sicura è una comunità in cui l’individualismo e il disinteresse cedono il passo alla solidarietà e al mutuo aiuto.

Il **“Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile”** è poi una preziosa ed indispensabile risorsa che collabora con l’Amministrazione a servizio e tutela dei cittadini, non solo nei casi di calamità ed emergenze. Va quindi supportato, favorendo l’ampliamento dell’organico e rinforzando il concetto di “Protezione civile”.

Intendiamo continuare il monitoraggio del territorio con eventuali integrazioni al sistema di telecamere già esistenti.

L’incremento dell’organico degli agenti di polizia locale e la loro formazione continua garantirà una maggior presenza di pattuglie sul territorio.

Andrà aggiornato il Regolamento di Polizia Locale, per adattarlo alle nuove esigenze della comunità.

Verranno promosse ulteriori collaborazioni con la Stazione dei Carabinieri di zona e con le polizie locali dei comuni vicini, magari riprendendo il progetto di gestione associata del servizio.

Verranno promossi ulteriori momenti informativi rivolti alla cittadinanza, finalizzati in particolare alla prevenzione delle truffe e ai raggiri informatici.

Intendiamo portare avanti la manutenzione del territorio per garantire una maggior sicurezza, soprattutto durante gli eventi atmosferici di importanza rilevante. Andrà definito un programma periodico di pulizia delle caditoie e dei pozzi perdenti e ripristinata la convenzione con il Consorzio delle bealere, per la loro manutenzione periodica. Congiuntamente a SMAT andrà ripreso il progetto di realizzazione di vasche di laminazione, in grado di raccogliere le ingenti quantità di acqua in occasione di piogge copiose.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2026	2027	2028
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	24,84	24,85	24,85
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	91,50	91,52	91,52
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	40,99	0,00	0,00
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	72,32	72,33	72,33
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	27,52	0,00	0,00
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	26,95	26,98	26,98
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,68	0,68	0,68
TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2026	2027	2028
3.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	210,91	210,91	210,91
4 Esternalizzazione dei servizi					
4.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanzamenti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	27,68	27,71	27,71
5 Interessi passivi					
5.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanzamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	0,31	0,21	0,21
5.2	Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,42	0,61	0,61
5.3	Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanzamenti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanzamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti					
6.1	Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	2,42	2,42	2,42
6.2	Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	22,59	22,59	22,59
6.3	Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanzamenti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

6.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	22,59	22,59	22,59
TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2026	2027	2028
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
7 Debiti non finanziari					
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00	0,00	0,00
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00	0,00	0,00
8 Debiti finanziari					
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2026	2027	2028
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamenti di competenza [1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)]+ Titolo 4 della spesa – (Entrate categoria 4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da partedi amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	2,12	2,12	2,12
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)					
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	100,00	0,00	0,00
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00	0,00	0,00
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00	0,00	0,00
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00	0,00	0,00
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente					
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2026	2027	2028
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzo)	0,00	0,00	0,00
11	Fondo pluriennale vincolato				
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
12	Partite di giro e conto terzi				
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	20,75	20,75	20,75
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	21,13	21,16	21,16

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Grado di autonomia finanziaria

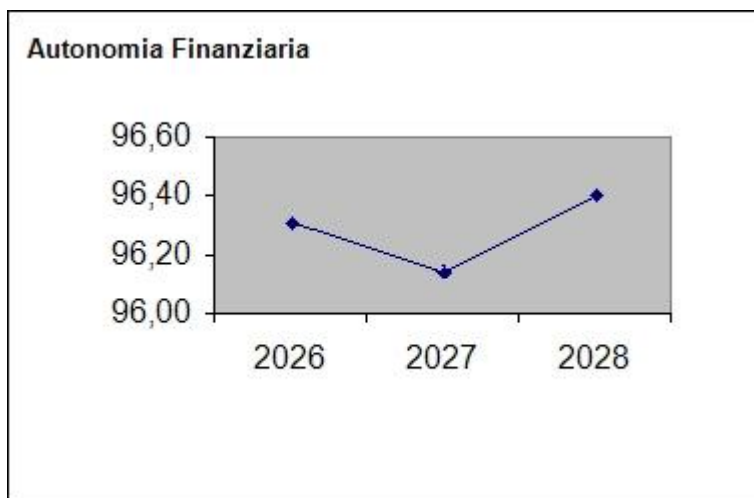
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	96,31 %	96,14 %	96,40 %



(***)

Descrizione

/

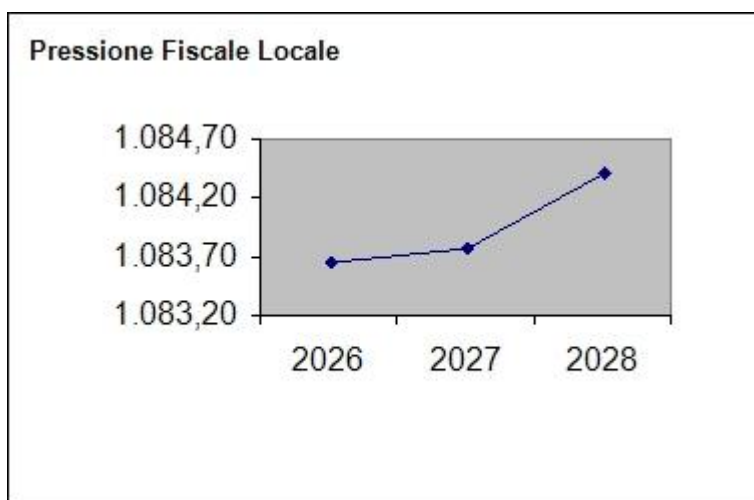
Note

Aggiuntive)

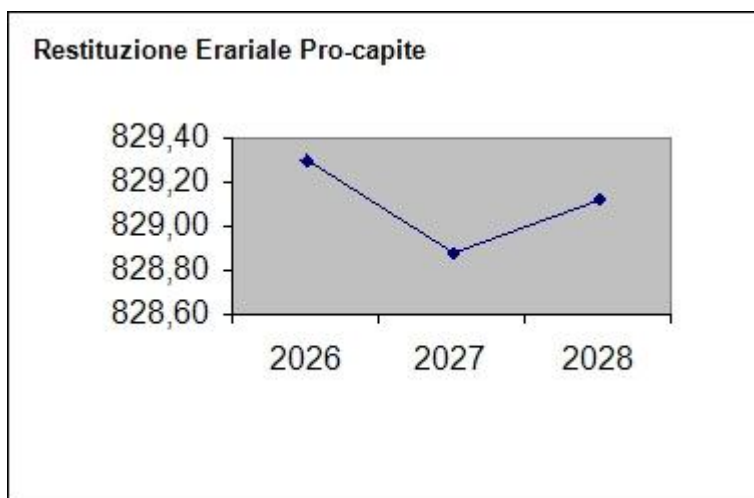
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 1.083,65	€ 1.083,77	€ 1.084,41



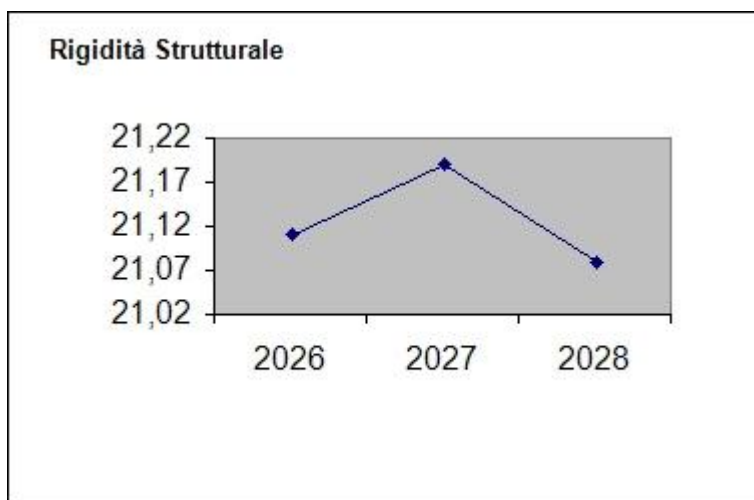
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 829,30	€ 828,88	€ 829,12



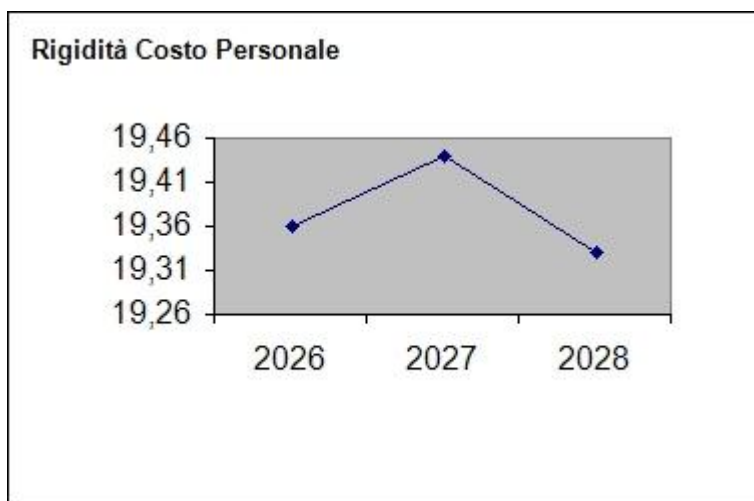
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	21,11 %	21,19 %	21,08 %

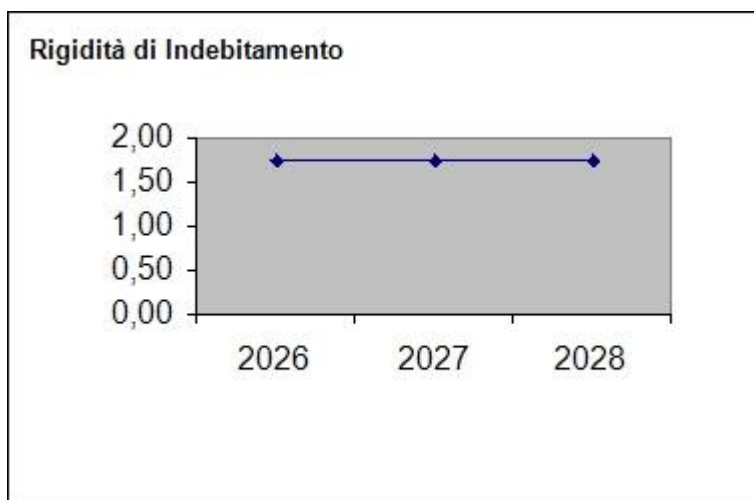


Rigidità costo personale	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	19,36 %	19,44 %	19,33 %



Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Rigidità indebitamento	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Rimborso mutui + interessi</u>	1,75 %	1,75 %	1,75 %
<u>Entrate Correnti</u>			

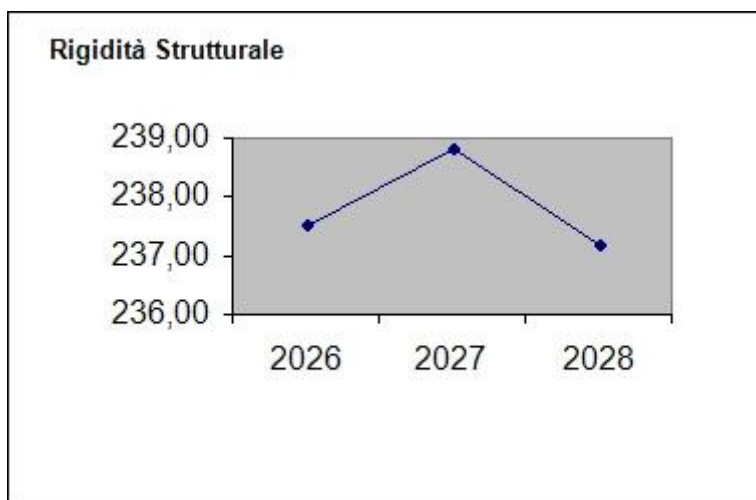


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

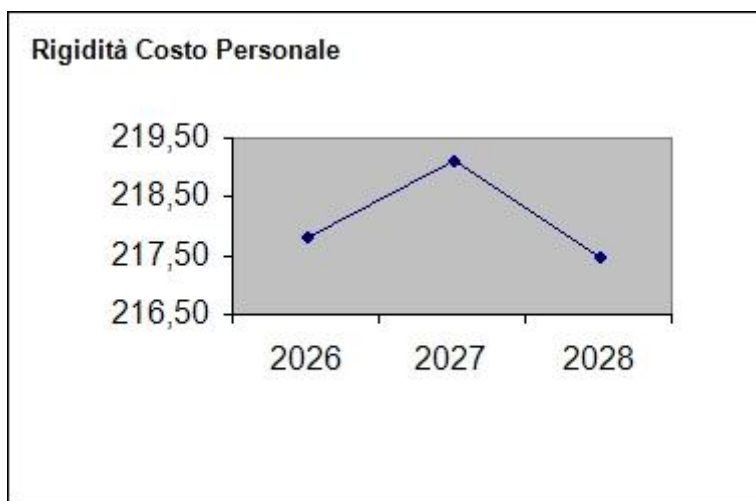
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	237,51 €	238,82 €	237,17 €

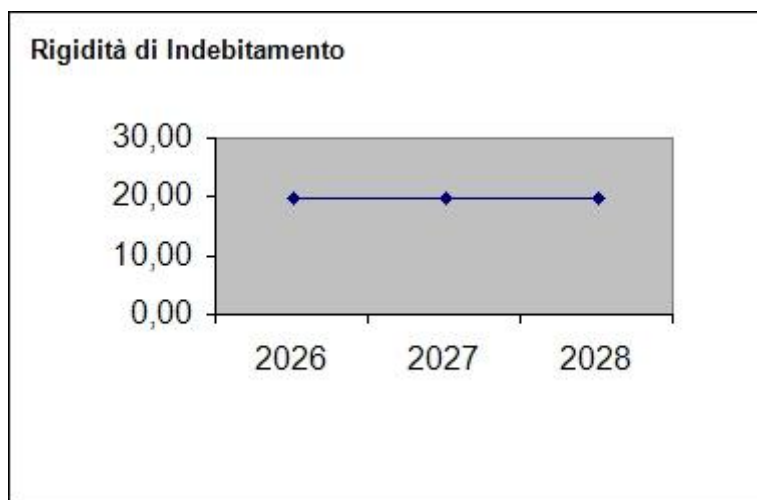


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	217,81 €	219,12 €	217,47 €



Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u>	19,70 €	19,70 €	19,70 €
<u>N.abitanti</u>			

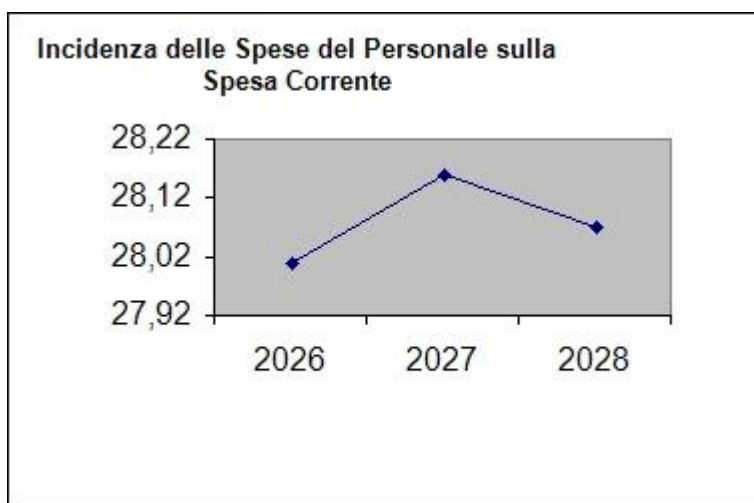


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

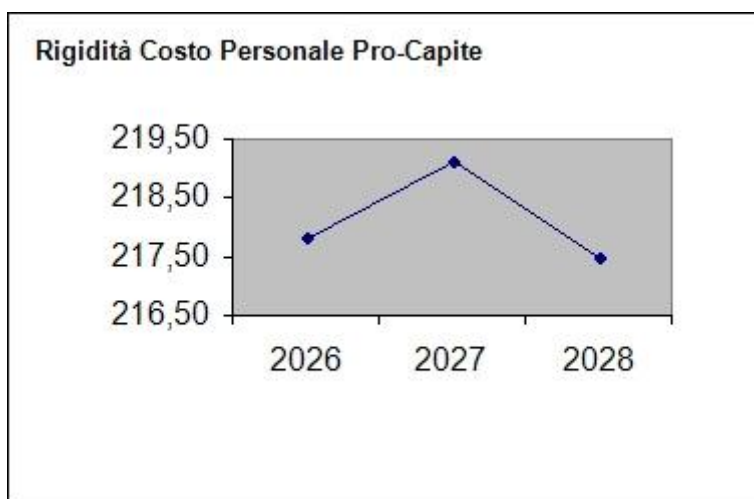
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	28,01 %	28,16 %	28,07 %

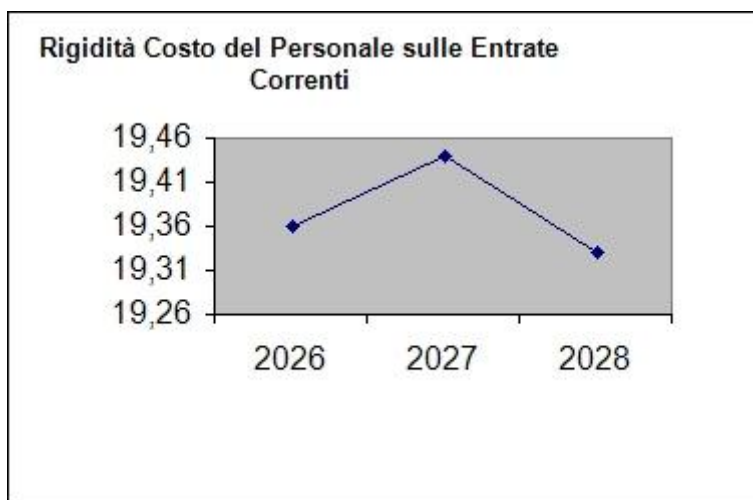


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	217,81 €	219,12 €	217,47 €



Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
<u>Spesa personale + Irap</u> <u>Entrate correnti</u>	19,36 %	19,44 %	19,33 %



Il fabbisogno complessivo di personale è determinato con atto della Giunta Comunale che struttura la “dotazione organica” generale, da rivedere periodicamente sulla base delle reali esigenze dell’Ente e sulla base dei vincoli normativi. La Giunta Comunale, con deliberazione n. 21 del 27/02/2025, ha approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2025/2027, contenente la Sezione 3 “*Organizzazione e capitale umano*”, ripartita nella sottosezione 3.3 costituente il Piano del fabbisogno triennale di personale. Il P.I.A.O. è stato successivamente aggiornato con deliberazioni n. 39 del 03/04/2025 e n. 81 del 31/07/2025.

La situazione di cui al presente prospetto è proiettata al 31/10/2025. Consiste nella fotografia dell’esistente e tiene conto delle procedure di copertura di posti previsti P.I.A.O. per il triennio 2025/2027 non ancora completate.

In coerenza con quanto contenuto nelle linee di indirizzo per la predisposizione dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche previste dall’articolo 6 ter del D.lgs. 165/2001, come introdotto dall’articolo 4 del D.lgs. 75/2017, la consistenza della dotazione organica deve essere espressa come spesa di base teorica annua nel modo seguente:

Area contrattuale	% Tempo di lavoro	N° posti previsti	Stipendio tabellare
Funzionari	100	13	€ 326.907,23
Istruttori	100	22	€ 509.863,42
Operatori esperti	100	5	€ 103.103,60
Operatori esperti	88,89	2	€ 36.659,52
TOTALE			€ 976.533,77

Al totale della spesa per stipendio tabellare si aggiungono altre spese che costituiscono spese di personale, quali il fondo per il trattamento accessorio, il lavoro straordinario, le retribuzioni delle posizioni organizzative, gli oneri previdenziali, l’IRAP, ogni tipologia di lavoro flessibile, la spesa per il segretario in convenzione di segreteria con la Città di Rivalta di Torino, ecc.

Il totale delle spese di personale, al netto delle esclusioni di cui all’articolo 1, comma 557 Legge n. 296/2006 è previsto in € 1.535.691,77. L’importo lordo della spesa di personale per l’attuazione del piano di fabbisogno 2025, comprese le spese in deroga per assunzioni a tempo indeterminato ex articolo 7 D.P.C.M. 17/03/2020, ammonta a € 1.735.736,77.

SEZIONE STRATEGICA (SeS) – Condizioni interne

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

Indirizzi strategici e condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;

Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del pareggio di bilancio ed i vincoli di finanza pubblica.

Gestione dei servizi pubblici locali (condizioni interne)

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

Indirizzi generali su risorse e impieghi (condizioni interne)

L'analisi strategica richiede uno specifico approfondimento dei seguenti aspetti, relativamente ai quali possono essere aggiornati gli indirizzi di mandato: i nuovi investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (questo aspetto è affrontato nella SeO); i programmi d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi; i tributi; le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali; l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in c/capitale;

l'indebitamento, con analisi della sostenibilità e l'andamento tendenziale; gli equilibri della situazione corrente, generali di bilancio ed i relativi equilibri di cassa (equilibri di competenza e cassa nel triennio;

programmazione ed equilibri finanziari; finanziamento del bilancio corrente; finanziamento del bilancio investimenti).

Gestione del personale e Salvaguardia Equilibri di Bilancio (condizioni interne)

Sempre avendo riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede l'approfondimento di due ulteriori aspetti, e cioè la disponibilità e la gestione delle risorse umane, con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa; la coerenza e la compatibilità presente e futura con il vincolo della salvaguardia equilibri di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica.

Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

La nuova contabilità armonizzata prevede il consolidamento dei bilanci degli enti partecipati al fine di far emergere, sia in fase di programmazione che di rendicontazione, eventuali criticità che risultano essere una causa frequente delle situazioni di disavanzo e dissesto degli enti. Dal 2015 le situazioni di criticità necessitano di coperture ed accantonamenti preventivi di risorse con riflesso sul rispetto del patto di stabilità e sull'entità di risorse necessarie ulteriormente drenate al sistema.

ORGANISMI PARTECIPATI						
Trend storico e programmazione						
Tipologia	Numero	2024	2025	2026	2027	2028
Consorzi	Numero	4	4	4	4	4
Aziende	Numero	0	0	0	0	0
Istituzioni/Fondazioni	Numero	0	0	0	0	0
Società di capitali	Numero	1	1	1	1	1
Servizi in concessione	Numero	0	0	0	0	0

CO.VA.R. 14	
Attività	Gestione delle attività legate al ciclo della raccolta e smaltimento dei rifiuti
Quota di partecipazione	3,32%

C.I. di S.	
Attività	Gestione delle attività Socio-Assistenziali a livello locale
Quota di partecipazione	8,86%

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

C.S.I.	
Attività	Produzione software e servizi.
Quota di partecipazione	0,04%

SMAT	
Attività	Gestione del servizio idrico integrato
Quota di partecipazione	0,34841 %

C.I.T.	
Attività	Gestione di servizi di assistenza sociale residenziale
Quota di partecipazione	1,25%

BILANCIO CONSOLIDATO

Una delle “novità” introdotte dal Legislatore dell’armonizzazione consiste nell’introduzione dell’informativa contabile consolidata rappresentata dal Bilancio Consolidato. La versione vigente dell’articolo 80 del D.lgs. n. 118/2011 prevede che a decorrere dal 2015 (quindi con riferimento all’esercizio 2014) Regioni ed Enti Locali devono approvare il Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate ed altri organismi controllati sulla base dello schema contenuto nell’Allegato n. 11 al medesimo Decreto.

Le modalità ed i criteri a cui far riferimento sono contenuti nel Principio Contabile Applicato n. 4 del Bilancio Consolidato allegato al D.lgs. n. 118/2011;

Il Bilancio Consolidato è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione sulla gestione (che comprende la Nota Integrativa) e va corredato con la relazione della revisione dei conti.

Questo Ente con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 05/12/2024 avente ad oggetto: “Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo di Amministrazione Pubblica e degli enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato dell’esercizio 2024” ha individuato n. 4 consorzi (CO.VA.R. 14, C.I.di Servizi, C.I.T. e C.S.I.) e la Società SMAT S.p.A. che dovranno partecipare al consolidamento del loro bilancio con quello del Comune di Bruino. Il consolidamento comprende anche la percentuale che detiene il Comune di Bruino nelle società partecipate indirette dei suddetti Consorzi e SMAT S.p.A..

Questo Ente nel rispetto del principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui all’Allegato n. 4/4 del D.lgs. 118/2011, con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 29/09/2025 ha approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo Comune di Bruino relativo all'esercizio 2024.

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli della salvaguardia degli equilibri di bilancio, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione ormai ridotte alle minime operazioni di manutenzione straordinaria. L'impossibilità materiale degli ultimi esercizi di attivare nuovi investimenti ha di fatto ridotto la spesa di investimento ad un livello non significativo riferito unicamente a manutenzioni straordinarie.

È evidente come gli effetti della nuova normativa, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, che prende a riferimento l'effettiva "esigibilità" del debito, abbia contribuito a ridurre drasticamente il mondo dei residui passivi, permettendone una gestione più efficace e puntuale.

Nel triennio 2026/2028 non sono previsti investimenti per opere pubbliche di importo superiore ad € 150.000,00.

Fonte di finanziamento		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Manutenzione Straordinaria Municipio	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	26.000,00	26.000,00	26.000,00
OPERE DI CULTO	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Manutenzione Straordinaria Scuole Materne	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Manutenzione Straordinaria Scuole Elementari	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una	32.000,00	32.000,00	32.000,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

	tantum			
Manutenzione Straordinaria Scuola Media	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Manutenzione Straordinaria Viabilità	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Manutenzione Straordinaria Aree Verdi	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Manutenzione Straordinaria Cimitero	- Entr.derivanti da trasf. conto capitale - Altre entrate / Una tantum	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

L'investimento, come già accennato nel punto precedente, richiede modalità di realizzazione a volte molto lunghe che coinvolgono più esercizi sia per i vincoli del patto di stabilità, le difficoltà di progettazione, l'aggiudicazione degli appalti con procedure complesse ed i tempi di espletamento dei lavori non brevi.

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5870 / 7 / 1	PNRR Next Generation EU - M1 C1 Avviso Misura 1.4.1 - Esperienza del Cittadino (Sito e Servizi) (CUP G11F22001460006)	155.234,00	29.951,00	125.283,00
5870 / 11 / 1	PNRR Next Generation EU - M1 C1 Avviso Investimento 1.2 - Abilitazione al Cloud per le P.A. Locali (CUP G11C23000930006)	4.880,00	0,00	4.880,00
5870 / 12 / 1	PNRR Next Generation EU - M1 C1 Avviso Misura 1.4.4. – Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo stato civile digitale (ANSC) (CUP G51F24001300006)	4.026,00	0,00	4.026,00
6470 / 2 / 13	Acquisto hardware per Uffici Comunali () Finanziamento con Avanzo Amministrazione non Vincolato)	21.178,81	16.728,01	4.450,80
7030 / 2 / 2	Costruzione, ampliamento e manutenzione straordinaria scuole materne con fondi OO.UU.	27.836,50	19.253,39	8.583,11
7030 / 2 / 4	Costruzione e manutenzione Straordinaria Scuole Materne (finanziamento con Fondi Loculi)	14.665,58	14.455,85	209,73
7030 / 2 / 5	Manutenzione straordinaria Impianto di riscaldamento Scuole Materne (Fondi OO.UU.)	2.337,55	2.337,55	0,00
7030 / 2 / 12	Costruzione, ampliamento e	21.216,46	19.935,46	1.281,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

7030 / 2 / 14	manutenzione straordinaria scuole materne (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione Vincolato) PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1: Scuola dell'infanzia di via Volvera (Nuova San Rocco) - 2° Lotto - Ampliamento Sezione Primavera	348.063,55	322.002,17	26.061,38
7070 / 3 / 3	Manutenzione Straordinaria Ascensori - Scuole Materne (Fondi OO.UU.)	2.000,00	1.000,00	1.000,00
7130 / 2 / 1	Costruzione e manutenzione straordinaria scuole elementari (Finanziamento con fondi Loculi)	20.539,38	14.963,06	5.576,32
7130 / 2 / 2	Costruzione e manutenzione straordinaria scuole elementari con fondi OO.UU.	24.966,64	14.854,51	10.112,13
7130 / 2 / 9	Manutenzione Straordinaria Scuole Elementari (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	15.121,69	15.121,42	0,27
7130 / 2 / 11	PNRR - Predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica - Scuola Primaria MARIELLA	169.343,95	116.280,00	53.063,95
7130 / 2 / 12	Predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica - Scuola Primaria MARIELLA (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione vincolato agli investimenti)	72.880,00	72.700,00	180,00
7170 / 2 / 6	Acquisto mobili e arredi per scuole elementari (Finanziamneto con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	974,97	974,94	0,03
7170 / 3 / 3	Manutenzione Straordinaria Ascensori -	2.543,77	442,24	2.101,53

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

7230 / 2 / 2	Scuole Elementari (Fondi OO.UU.) costruzione e manutenzione straordinaria scuola media con fondi OO.UU.	10.000,00	0,00	10.000,00
7230 / 2 / 14	Manutenzione straordinaria Palainsieme	110,20	0,00	110,20
7230 / 2 / 15	costruzione e manutenzione straordinaria scuola media con (Fondi Loculi)	37.000,00	35.874,85	1.125,15
7230 / 2 / 20	Manutenzione Straordinaria Estintori - Scuola Media (Finanziamento con OO.UU.)	4.348,78	4.047,15	301,63
7230 / 2 / 23	Manutenzione Straordinaria Palainsieme (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	1.659,20	0,00	1.659,20
7230 / 2 / 35	Costruzione e manutenzione straordinaria scuola media (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione Vincolato)	16.000,00	15.000,00	1.000,00
7230 / 2 / 40	Manutenzione straordinaria impianto di riscaldamento Scuola Media (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	1.304,40	0,00	1.304,40
7270 / 1 / 3	Manutenzione Straordinaria Ascensore - Scuola Media (Fondi OO.UU.)	3.000,00	0,00	3.000,00
7470 / 3 / 6	Acquisto attrezzature per Centro Giovani (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione Vincolato)	688,85	0,00	688,85
7890 / 2 / 3	Manutenzione Straordinaria Campo Sportivo (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione vincolato agli investimenti)	87.442,00	35.292,29	52.149,71
7890 / 2 / 4	Manutenzione Straordinaria Campo Sportivo (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non vincolato)	118.976,15	112.844,28	6.131,87

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

8230 / 2 / 3	costruzione e risistemazione straordinaria strade con fondi monetizzazione	8.253,00	0,00	8.253,00
8230 / 2 / 4	Costruzione e risistemazione straordinaria strade (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione Vincolato)	81.000,00	80.156,02	843,98
8230 / 2 / 9	Costruzione e manutenzione straordinaria Strade (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	89.920,26	67.786,64	22.133,62
8230 / 2 / 13	Costruzione e risistemazione straordinaria strade (Finanziamento con corrispettivo da privati per trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà)	1.008,74	0,00	1.008,74
8230 / 2 / 24	Costruzione e manutenzione straordinaria Strade (Finanziamento con Contributo Statale PNRR) - CUP G18G1900004004	14.320,00	0,00	14.320,00
8230 / 7 / 10	Manutenzione Straordinaria Segnaletica Stradale (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione Vincolato)	24.888,00	0,00	24.888,00
8270 / 2 / 6	Realizzazione infrastruttura per video sorveglianza del territorio (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	1.122,40	0,00	1.122,40
8630 / 6 / 1	Demolizione case abusive sul territorio Comunale (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non Vincolato)	4.950,00	0,00	4.950,00
9030 / 2 / 8	Lavori di sistemazione Parco del Castello (Finanziamento con A.A. non Vincolato)	76.923,22	25.170,46	51.752,76
9030 / 2 / 17	Lavori di sistemazione Parco del Castello (Finanziamento con A.A.	1.039,00	0,00	1.039,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

9030 / 2 / 19	non Vincolato) Lavori di sistemazione Parco del Castello (Finanziamento con Contributo Regionale)	67.833,15	56.124,35	11.708,80
9030 / 2 / 22	Lavori di sistemazione Cappella nel Parco del Castello (Finanziamento con OO.UU.)	14.973,95	10,00	14.963,95
9030 / 4 / 5	Manutenzione Straordinaria Parchi e Giardini (Finanziamento con A.A. non Vincolato)	5.000,00	0,00	5.000,00
9030 / 4 / 6	Manutenzione Straordinaria Parchi e Giardini (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione Vincolato)	39.750,00	15.978,95	23.771,05
9070 / 2 / 6	Acquisto attrezzature per la squadra esterna U.T.C. (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione non vincolato)	27.999,00	0,00	27.999,00
9070 / 5 / 1	Arredo Urbano (Finanziamento con Fondi OO.UU.)	3.453,80	2.793,80	660,00
9070 / 5 / 6	Arredo Urbano (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione Vincolato)	1.220,00	0,00	1.220,00
9530 / 2 / 1	Manutenzione Straordinaria Cimitero (Finanziamento con OO.UU.)	3.020,38	1.502,70	1.517,68
9530 / 2 / 10	Manutenzione Straordinaria Cimitero (Finanziamento con Avanzo di Amministrazione Vincolato)	17.513,68	6.779,88	10.733,80
	TOTALE:	1.672.527,01	1.120.360,97	552.166,04

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino in base all'applicazione dell'ISEE.

In sede di approvazione del Bilancio di previsione risulta annualmente approvata la specifica deliberazione che approva e/o conferma tutte le "tariffe" vigenti nonché il quadro complessivo dei servizi a domanda individuale ed il loro tasso di copertura dei costi. L'obiettivo dell'amministrazione in questa fase di programmazione è quello di mantenere la pressione "tariffaria" sostanzialmente inalterata. Il prospetto riporta i principali servizi offerti al cittadino rimandando alla deliberazione sopra citata il dettaglio delle tariffe applicate.

- Servizio mensa scolastica
- Servizio scuolabus
- Servizi cimiteriali
- Servizi tecnico – amministrativi
- Illuminazione votiva
- Servizi utilizzo beni immobili comunali
- Manifestazioni sportive e ricreative
- Pre e Post scuola e Sorveglianza mensa

Tasso di copertura dei Servizi a domanda individuale

Il tasso di copertura complessivo dei servizi domanda individuale, compresi in parte tra quelli sopra evidenziati, è programmato al 61,20% dei costi collocandosi nella media degli ultimi esercizi.

Si riporta di seguito la tabella dei servizi a domanda individuali comprendente i costi, i ricavi e la percentuale di copertura per ogni singolo servizio.

Servizi a domanda individuale	Totale Ricavi	Totale Costi	Differenza A= Attiva P= Passiva	Copertura del costo %	Differenza media per abitante
Mensa dipendenti	6.334,00	19.000,00	P 12.666,00	33,33%	1,50
Mensa scolastica	265.000,00	380.000,00	P 115.000,00	69,70%	13,67
Manifestazioni	5.000,00	18.000,00	P 13.000,00	27,7%	1,54
Attività parascolastiche	0,00	24.000,00	P 24.000,00	0,00%	2,85
Pre e Post scuola e sorveglianza mensa	30.000,00	59.000,00	P 30.300,00	50,80%	3,60
Totale Generale:	306.334,00	500.000,00	P 194.966,00	61,20%	23,18

Conferma di un sistema altamente instabile - Il federalismo fiscale ha ridotto il trasferimento di risorse centrali ed accentuato il peso della politica tributaria decentrata. Nella realtà dei fatti i contribuenti che possiedono un immobile a Bruino, versano imposte (IMU) superiori a quanto all'ente venga effettivamente riversato dall'Agenzia delle Entrate, gestore dell'intero sistema dei versamenti IMU e TARI..

Il sistema di compartecipazione verso gli enti che, a causa del nuovo impatto dell'IMU ha prodotto una situazione peggiorativa rispetto alle precedenti strutturazione della fiscalità locale, pesa notevolmente sui contribuenti di Bruino.

Queste sono risorse versate in favore dell'ente ma che lo stesso non percepirà mai. A ciò si aggiunga che il gettito relativo agli immobili di categoria "D" per quanto attiene l'aliquota base, affluisce totalmente allo Stato e nulla all'ente.

L'instabilità del sistema della fiscalità locale è la principale fonte di incertezze strutturali del bilancio, la principale fonte dei problemi di programmazione a livello politico, la principale motivazione dei continui rinvii dei bilanci di previsione degli enti locali ed ormai l'ossessione degli addetti ai lavori che operano con un livello di incertezza insostenibile.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Per ogni singola voce di entrata le previsioni sono definite come segue:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

L'Imposta municipale propria è confermata nella misura approvata per l'esercizio 2024 con le seguenti aliquote:

<i>Cespite</i>	<i>Aliquota 2025</i>	<i>Detrazione</i>
Abitazioni Principale e relative pertinenze (Cat. A1, A8 e A9)	0,49%	€ 200,00
Altri immobili (Cat. A)	1,06%	
Immobili non pertinenze di abitazioni principali (Cat. C2 – C6 – C7)	1,06%	
Altri Immobili (Cat. B – C1 – C3 – C4 – C5)	1,06%	
Terreni agricoli	0,76%	
Altri Immobili (Cat. D)	1,06%	
Aree fabbricabili	1,06%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,10%	
Immobili in locazione a canone concordato	0,795% (*)	

(*) L'aliquota del 0,795 % tiene già conto della riduzione del 25%

TARI

Le tariffe relative al pagamento della TARI sono determinate in base al piano finanziario, redatto dal Consorzio CO.VA.R. 14, successivamente oggetto di bollettazione della tassa e l'invio degli avvisi di pagamento ai contribuenti da parte della Società PEGASO 03.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

Nel bilancio di previsione del Comune sono iscritte risorse (anche da trasferimento degli avanzi della gestione COVAR 14 delle annualità precedenti) a parziale riduzione della TARI e a copertura dei costi del piano finanziario eccedenti il tetto massimo di bollettazione TARI, così come definito da appositi parametri contenuti nella deliberazione ARERA in materia.

A partire dal 2022 nel Comune di Bruino (unitamente ai Comuni di Piobesi Torinese, Candiolo, Villastellone, Trofarello e Vinovo) il metodo di calcolo della bolletta dei rifiuti è stato cambiato: è stato infatti introdotto il sistema di tariffazione puntuale (**Ta.Ri.p**), attraverso un progetto finanziato dalla Regione Piemonte.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

L'attribuzione dei costi fissi (il 38,70% dei costi del Piano Finanziario) continuerà ad essere rapportata alla superficie tassata, con un coefficiente di ponderazione che tiene conto del numero dei componenti del nucleo familiare.

Per la parte variabile della tariffa rifiuti, i costi variabili non verranno più suddivisi tenendo conto del solo numero di componenti del nucleo familiare o della tipologia di attività, soppesati in base a parametri di legge di produzione presuntiva di rifiuti; dal 2022 si tiene conto del numero di svuotamenti e del volume del contenitore grigio dell'indifferenziato in dotazione per ciascuna utenza, sia singola (es. casa unifamiliare o negozio), sia aggregata, cioè con i contenitori dell'indifferenziato condivisi (es. condomini), sia utenza non domestica. E' comunque attribuito un numero minimo di svuotamenti e viene posto un tetto massimo alle penalità dettate da un eccesso di esposizione.

L'obiettivo di questo cambiamento è ridurre la quantità di rifiuti inviati al termovalorizzatore, massimizzando il recupero dei riciclabili, ed introducendo una tariffazione più commisurata al comportamento di ciascuno, vale a dire all'utilizzo concreto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, che sono la componente di maggior impatto ambientale ed economico.

L'obiettivo di medio periodo è la ricontrattazione del canone riconosciuto alla ditta che effettua il servizio, che è connesso all'esposizione media dei bidoni su strada.

Per permettere la graduale introduzione del nuovo sistema, da settembre 2021 si è proceduto ad abbinare a ciascun contenitore grigio del rifiuto non riciclabile (indifferenziato) un nuovo dispositivo (Transponder RFID UHF).

Dal momento in cui è entrata in vigore la nuova modalità di tariffazione, quando l'utenza esporrà il contenitore per essere svuotato, il transponder sarà rilevato in radio frequenza dal ricevitore dell'azienda di raccolta. Il conteggio finale tiene conto dell'intero volume del contenitore, moltiplicato per il numero di svuotamenti annui. Questo consente di associare il rifiuto all'utenza che lo ha esposto.

Cogliendo l'occasione di questa attività anche al contenitore dell'organico è stato abbinato un proprio transponder e sono stati censiti anche i contenitori delle altre frazioni di rifiuto in dotazione. Il Consorzio Covar 14 pubblicherà sul proprio sito una procedura che permetterà a ciascuno di verificare l'abbinamento dei contenitori alla propria utenza.

Il monitoraggio degli svuotamenti ha determinato risultati ambientali molto positivi con un incremento della percentuale di raccolta differenziata dal 78,41% del 2023 al 79,55% nei primi mesi del 2025.

In ogni caso, per continuare ad accompagnare finanziariamente l'impatto della nuova modalità di tariffazione, si potrà utilizzare un accantonamento di risorse comunali, effettuato nell'esercizio finanziario 2024, pari a circa € 100.000.

Per quanto riguarda l'addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. la Giunta Comunale, per uniformarsi all'ultima legge di bilancio nazionale, ha deciso di accorpare le aliquote e deliberare per il 2025 tre scaglioni di reddito come da tabella seguente:

Addizionale Comunale I.R.P.E.F.

Scaglioni di reddito:	Aliquote 2025 Addizionale Comunale IRPEF
da € 0,00 a € 28.000,00	0,60%
da € 28.000,01 a € 50.000,00	0,71%
oltre € 50.000,00	0,80%

Esenzione totale per i redditi fino a € 15.000

Canone Unico Patrimoniale

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2021 è stato approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale disciplinato dalla Legge 160/2019 con decorrenza 01/01/2021.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 30/03/2023 si è approvata la modifica per la tariffa di Occupazione Canone Unico di cui al punto 8 del Regolamento del Canone Unico Patrimoniale (“Occupazione attività pubblici esercizi tavoli e sedie delimitate”).

Il servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale di occupazione suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, del canone patrimoniale per le aree mercatali a carattere permanente e del canone delle pubbliche affissioni di cui alla legge 160/2019 è affidato alla Ditta I.C.A. Imposte Comunali Affini S.p.A. per il periodo dal 01/10/2024 al 30/09/2029.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Spesa corrente per missione

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente. La nuova impostazione del sistema contabile prevede, unificando la suddivisione della spesa tra i vari livelli delle strutture ed istituzioni/enti pubblici la definizione di MISSIONE e PROGRAMMA al pari del Bilancio dello Stato.

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	122.747,00	122.747,00	122.747,00
		cassa	157.726,02		
	2-Segreteria generale	comp	215.710,00	213.040,00	213.040,00
		cassa	310.959,97		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	419.053,00	421.560,00	418.800,00
		cassa	507.148,67		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	79.152,00	74.349,00	74.370,00
		cassa	123.592,77		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Ufficio tecnico	comp	176.950,00	176.950,00	176.950,00
		cassa	259.391,88		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	137.600,00	154.600,00	137.600,00
		cassa	175.549,73		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	92.500,00	97.200,00	93.510,00
		cassa	123.479,18		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	436.893,00	436.893,00	436.893,00
		cassa	623.035,81		
	11-Altri servizi generali	comp	145.318,00	145.468,00	145.468,00
		cassa	194.835,99		
	Totale Missione 1	comp	1.825.923,00	1.842.807,00	1.819.378,00
		cassa	2.475.720,02		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

	Totale Missione 2	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	332.600,00	332.600,00	332.600,00
		cassa	418.150,91		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	332.600,00	332.600,00	332.600,00
		cassa	418.150,91		
4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	comp	97.500,00	97.600,00	97.600,00
		cassa	143.256,28		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	323.300,00	319.900,00	323.400,00
		cassa	459.428,70		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	546.700,00	547.500,00	547.500,00
		cassa	705.679,59		
	7-Diritto allo studio	comp	1.400,00	1.400,00	1.400,00
		cassa	2.684,80		
	Totale Missione 4	comp	968.900,00	966.400,00	969.900,00
		cassa	1.311.049,37		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	4.000,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	164.900,00	156.900,00	156.900,00
		cassa	203.963,96		
	Totale Missione 5	comp	168.900,00	160.900,00	160.900,00
		cassa	207.963,96		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	29.864,00	29.864,00	29.864,00
		cassa	37.290,22		
	2-Giovani	comp	24.200,00	24.200,00	24.200,00
		cassa	32.479,24		
	Totale Missione 6	comp	54.064,00	54.064,00	54.064,00
		cassa	69.769,46		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	132.000,00	132.000,00	132.000,00
		cassa	162.453,95		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	132.000,00	132.000,00	132.000,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		cassa	162.453,95		
	1-Difesa del suolo	comp	8.000,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	21.403,58		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	13.144,00	13.144,00	13.300,00
		cassa	14.144,00		
	3-Rifiuti	comp	1.673.900,00	1.673.900,00	1.673.900,00
		cassa	2.269.238,57		
	4-Servizio idrico integrato	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	49.500,00	49.500,00	49.500,00
		cassa	53.565,08		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	1.747.544,00	1.747.544,00	1.747.700,00
		cassa	2.361.351,23		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	472.800,00	472.800,00	472.800,00
		cassa	676.024,04		
	Totale Missione 10	comp	472.800,00	472.800,00	472.800,00
		cassa	676.024,04		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00
		cassa	4.283,81		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
	Totale Missione 11	comp	6.100,00	6.100,00	6.100,00
		cassa	7.283,81		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori	comp	3.750,00	3.750,00	3.750,00
		cassa	4.654,19		
	2-Interventi per la disabilità	comp	138.779,00	138.779,00	138.779,00
		cassa	188.485,65		
	3-Interventi per gli anziani	comp	8.800,00	8.800,00	8.800,00
		cassa	12.750,23		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	1.500,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	9.036,00	9.036,00	9.036,00
		cassa	9.212,94		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

13-Tutela della salute	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	cassa	8.406,65		
		comp	378.825,00	378.825,00	378.825,00
	8-Cooperazione e associazionismo	cassa	492.438,89		
		comp	550,00	550,00	550,00
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	cassa	33.694,49		
		comp	58.750,00	58.750,00	58.750,00
	11-Interventi per asili nido	cassa	79.006,96		
		comp	43.000,00	51.000,00	51.000,00
		cassa	67.177,87		
	Totale Missione 12	comp	643.490,00	651.490,00	651.490,00
		cassa	897.327,87		
	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	11.700,00	12.000,00	12.000,00
		cassa	15.187,07		
14-Sviluppo economico e competitività	Totale Missione 13	comp	11.700,00	12.000,00	12.000,00
		cassa	15.187,07		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	7.100,00	7.500,00	7.500,00
		cassa	10.635,56		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	65.526,00	65.526,00	65.526,00
		cassa	83.082,97		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Totale Missione 14	comp	72.626,00	73.026,00	73.026,00
		cassa	93.718,53		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	6.600,00	6.600,00	6.600,00
		cassa	16.100,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	9.103,00	5.800,00	5.800,00
		cassa	15.074,75		
	Totale Missione 15	comp	15.703,00	12.400,00	12.400,00
		cassa	31.174,75		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

	2-Caccia e pesca	cassa	0,00		
		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	28.000,00	28.000,00	28.000,00
		cassa	28.000,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	2.787.595,00	2.787.595,00	2.787.595,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	35.831,00	35.831,00	35.831,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	2.851.426,00	2.851.426,00	2.851.426,00
		cassa	28.000,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	23.743,00	16.208,00	8.270,00
		cassa	38.318,69		
	Totale Missione 50	comp	23.743,00	16.208,00	8.270,00
		cassa	38.318,69		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	9.327.519,00	9.331.765,00	9.304.054,00
		cassa	8.793.493,66		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Le risorse destinate a missioni e programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse.

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria.

Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la necessaria copertura finanziaria. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Parimenti riveste particolare importanza rispetto all'attività di programmazione politica e sulle scelte di bilancio il grado di rigidità del bilancio medesimo. Ossia più il bilancio è "ingessato" da spese fisse quali spesa di personale, spesa per interessi passivi e varie spese già contrattualizzate, minore sarà la possibilità di manovra dell'amministrazione, avendo a disposizione un'entità di risorse effettivamente disponibili molto ridotta. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit). In generale la spesa corrente risulta finanziata dalla cosiddetta entrate correnti costituite dalle entrate tributarie, dai trasferimenti correnti da altri enti (Stato – Regione – Provincia – Privati) e dalle entrate extra tributarie, ossia quelle generate dalla fornitura dei servizi comunali oppure dalla gestione del proprio patrimonio, dalle sanzioni C.d.S. etc.

Potrebbe essere di interesse analizzare la composizione della spesa per missione e percentualmente prendere atto di come le entrate correnti e le altre risorse applicate a quadratura ed al mantenimento costante e continuativo degli equilibri finanziari nel complesso le spese correnti. È opportuno evidenziare come le scelte dell'amministrazione per il 2026 siano funzionali al mantenimento dei servizi comunali storicamente erogati e ad intervenire, ove possibile, con attività di implementazione dei servizi manutentivi del patrimonio e dalla viabilità.

In quest'ottica si è comunque impostata per il 2026 una politica di contenimento della pressione fiscale, tributaria e tariffaria locale. Gioco forza di questa condizione di carenza di risorse è la necessità almeno, in fase di programmazione, di dare copertura finanziaria alle spese del bilancio nel triennio 2026/2028 con una previsione di imposizione fiscale locale.

La speranza che il riordino ulteriore della fiscalità locale evidenzii una evoluzione normativa, da affrontare in sede di Legge di Bilancio 2026, con migliori prospettive per gli Enti Locali. Parimenti al termine dell'esercizio è presumibile che risultino disponibili nuove quote libere di avanzo di amministrazione, applicabili nel 2026 e che le attività gestionali di verifica ed accertamento tributario nonché di riallineamento delle banche dati catastali portino nuove risorse all'ente.

La gestione del patrimonio

Lo Stato patrimoniale, frutto della gestione annuale di bilancio ed economica dell'ente, nonché delle rilevazioni extra-contabili riferite alla gestione del patrimonio ed aggiornamento dell'inventario comunale, mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Il dato di riferimento è costituito dalla fotografia del patrimonio al 31.12.2024 così come approvato con il Rendiconto di Gestione 2024 – Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 n data 28.04.2025.

Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. A titolo esemplificativo, la presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento), potrebbe infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto economico e del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

CONTO ECONOMICO ANNO 2024 (Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione)

CONTO ECONOMICO		2024	2023	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.353.275,70	4.148.356,47	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	1.193.800,79	1.178.599,48	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	434.003,28	513.459,55	830,09	1.487,55
a	Proventi da trasferimenti correnti	260.681,33	362.225,69	0,00	0,00
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	173.321,95	151.233,86	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	793.834,57	867.965,42	3.293,19	15.887,54
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	127.269,52	139.952,74	4.123,28	17.375,09
b	Ricavi della vendita di beni	217.262,56	258.658,69		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	449.302,49	469.353,99		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	42,54	796,07	10.126.663,27	10.247.174,80
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	1.726.988,33	1.719.013,66
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	753.259,37	755.355,72
8	Altri ricavi e proventi diversi	221.744,35	204.205,17	7.646.415,57	7.772.805,42
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.996.701,23	6.913.382,16	0,00	0,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				21.565.888,09	21.076.785,43
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	96.078,27	123.036,46		
10	Prestazioni di servizi	3.650.765,48	3.383.297,78	5.273.834,39	5.269.886,39
11	Utilizzo beni di terzi	3.000,00	0,00	0,00	0,00
12	Trasferimenti e contributi	816.860,46	790.494,67	15.873.535,12	15.395.623,31
a	Trasferimenti correnti	816.860,46	790.494,67	0,00	0,00
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00	135.774,26	130.451,74
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00
13	Personale	1.485.243,51	1.490.753,16	96.639,93	89.272,39
14	Ammortamenti e svalutazioni	939.895,79	765.440,71	0,00	900,35
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	13.251,81	21.025,57	13.181,11	10.731,03
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	757.565,59	723.879,46	35.923,28	42.920,22
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
d	Svalutazione dei crediti	169.078,39	20.535,68	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	137.000,00	137.000,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	413.287,87	104.680,54
17	Altri accantonamenti	30.468,00	83.778,00	32.105.839,23	31.428.640,77
18	Oneri diversi di gestione	75.030,12	51.718,93	32.109.962,51	31.446.015,86
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		7.097.341,63	6.688.519,71		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-100.640,40	224.862,45		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	2,51	0,98	C16	C16
Totale proventi finanziari		2,51	0,98		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	37.681,50	44.125,29	C17	C17
a	Interessi passivi	37.681,50	44.125,29		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari		37.681,50	44.125,29		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-37.678,99	-44.124,31		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	0,00		

CONTO ECONOMICO		2024	2023	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	159.606,70	242.503,03	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	146.087,20	241.880,87		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	13.519,50	622,16		
	Totale proventi straordinari	159.606,70	242.503,03		
25	Oneri straordinari	161.700,11	258.718,03	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	156.700,11	243.330,23		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	15.387,80		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	5.000,00	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	161.700,11	258.718,03		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-2.093,41	-16.215,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-140.412,80	164.523,14		
26	Imposte	107.940,55	104.017,35	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-248.353,35	60.505,79	E23	E23

STATO PATRIMONIALE ANNO 2024 (Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2024	2023	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	830,09	1.487,55	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	3.293,19	15.887,54	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	4.123,28	17.375,09		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	10.126.663,27	10.247.174,80		
1.1	Terreni	1.726.988,33	1.719.013,66		
1.2	Fabbricati	753.259,37	755.355,72		
1.3	Infrastrutture	7.646.415,57	7.772.805,42		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	21.565.888,09	21.076.785,43		
2.1	Terreni	5.273.834,39	5.269.886,39	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	15.873.535,12	15.395.623,31		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	135.774,26	130.451,74	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	96.639,93	89.272,39	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	900,35		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	13.181,11	10.731,03		
2.7	Mobili e arredi	35.923,28	42.920,22		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	137.000,00	137.000,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	413.287,87	104.680,54	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	32.105.839,23	31.428.640,77		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	5.291.333,39	5.370.747,16	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	2.651.877,26	2.535.445,38	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	2.639.456,13	2.835.301,78		
2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.291.333,39	5.370.747,16		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37.401.295,90	36.816.763,02		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	10.631,93	10.589,39	CI	CI
	Totale rimanenze	10.631,93	10.589,39		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	360.537,55	617.004,83		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	360.537,55	617.004,83		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.451.243,44	1.494.491,03		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.451.243,44	1.494.491,03		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	246.294,76	246.248,33	CII1	CII1
4	Altri Crediti	66.364,06	175.029,83	CII5	CII5
a	verso l'erario	7.718,52	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	58.645,54	175.029,83		
	Totale crediti	2.124.439,81	2.532.774,02		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.784.351,89	2.054.345,34		
a	Istituto tesoriere	0,00	0,00		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	2.784.351,89	2.054.345,34		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.784.351,89	2.054.345,34		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.919.423,63	4.597.708,75		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	42.320.719,53	41.414.471,77		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.406.752,41	1.406.752,41	AI	AI
II	Riserve	34.714.843,59	34.124.301,75		
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni</i>				
d	<i>culturali</i>	31.824.320,65	31.154.365,04		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	2.884.451,33	2.963.865,10		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	6.071,61	6.071,61		
III	Risultato economico dell'esercizio	-248.353,35	60.505,79	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	237.408,28	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-2.339.039,11	-2.162.313,03		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	33.534.203,54	33.666.655,20		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	133.303,00	102.835,00	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	133.303,00	102.835,00		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	624.998,95	752.913,49		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	624.998,95	752.913,49	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.374.768,62	699.192,26	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	205.442,94	197.400,89		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	138.647,19	88.733,72		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	66.795,75	108.667,17		
5	Altri debiti	266.707,79	399.283,60	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	8.517,16	36.974,72		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	5.009,02	7.106,53		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	253.181,61	355.202,35		
	TOTALE DEBITI (D)	2.471.918,30	2.048.790,24		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I II	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
	Ratei passivi	144.811,35	128.004,90	E	E
	Risconti passivi	6.036.483,34	5.468.186,43	E	E
	1 Contributi agli investimenti	5.480.491,05	4.959.603,46		
	a da altre amministrazioni pubbliche	2.736.166,31	2.107.333,27		
	b da altri soggetti	2.744.324,74	2.852.270,19		
	2 Concessioni pluriennali	555.992,29	508.582,97		
	3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	6.181.294,69	5.596.191,33		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	42.320.719,53	41.414.471,77		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	329.480,34	693.090,34		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	329.480,34	693.090,34		

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

Trasferimenti e contributi in C/capitale

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio.

Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP. diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio e nella gestione dei vincoli previsti dal Patto di stabilità, per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Si ritiene che l'agganciare contributi Regionali e/o su fondi europei per interventi strutturali sia una opportunità da non perdere, e pertanto l'Amministrazione comunale si impegnerà su questo fronte fatti salvi e compatibilmente i vincoli di spesa vigenti e le disponibilità di risorse proprie a sostegno delle iniziative oggetto di contribuzione degli enti superiori.

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<i>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</i>				
<i>Cod</i>	<i>Descrizione Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

3	Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	172.000,00	172.000,00	172.000,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	172.000,00	172.000,00	172.000,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo Debito (+)	874.283,57	752.812,82	624.898,28	490.195,25	348.340,25	198.950,25
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	121.470,75	127.914,54	134.703,03	141.855,00	149.390,00	149.390,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	752.812,82	624.898,28	490.195,25	348.340,25	198.950,25	49.560,25
Nr. Abitanti al 31/12	8473	8411				
Debito medio x abitante	88,84	84,11				

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	44.125,29	37.681,50	30.994,00	23.843,00	16.308,00	8.370,00
Quota capitale	121.470,75	127.914,54	134.704,00	141.855,00	149.390,00	157.328,00
Totale fine anno	165.596,04	165.596,04	165.698,00	165.698,00	165.698,00	165.698,00

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	44.125,29	37.681,50	30.994,00	23.843,00	16.308,00	8.370,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)						

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	44.125,29	37.681,50	30.994,00	23.843,00	16.308,00	8.370,00
Entrate correnti	6.769.392,34	6.828.113,13	7.955.742,00	9.464.153,00	9.481.155,00	9.461.382,00
% su entrate correnti	0,65 %	0,55 %	0,39 %	0,25 %	0,17 %	0,09 %
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.221,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		9.461.153,00	9.477.737,00	9.457.943,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui:</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		9.324.519,00	9.328.347,00	9.300.615,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	141.855,00	149.390,00	149.390,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		2.787.595,00	2.787.595,00	2.787.595,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		141.855,00	149.390,00	157.328,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	172.000,00	172.000,00	172.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione	(-)	172.000,00	172.000,00	172.000,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

anticipata dei prestiti				
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
EQUILIBRIO FINALE (W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.000.000,00
Entrata	(+)	14.403.596,31
Spesa	(-)	13.250.286,08
Differenza	=	3.153.310,23

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO CORRENTE

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

Due principi contabili fondamentali regolano la redazione del Bilancio di previsione di un ente locale. Il pareggio di bilancio, ora anche da conseguire in termini di cassa, e l'equilibrio generale di bilancio. Il bilancio si compone di alcuni "macro aggregati" di spesa. La spesa corrente appunto, ossia la somma di tutte le spese necessarie al funzionamento della macchina comunale, quindi spese di personale, beni, servizi, manutenzioni, interessi, tasse etc. La spesa di investimento che tratteremo nel paragrafo successivo, le spese per rimborso mutui e le partite di giro e spese per conto terzi. Oltre al pareggio di bilancio é necessario garantire nel tempo in maniera costante e continuativa, come definito dalle leggi di contabilità, l'equilibrio di bilancio. Equilibrio che deve essere conseguito a livello di spesa corrente ed a livello di spesa di investimento in primis. Equilibrio che fa anche riferimento alle gestioni cosiddette " a residui" ossia equilibrio nella gestione dei crediti e dei debiti arretrati che potrebbero potenzialmente nel tempo condizionare la struttura di bilancio sulla gestione di competenza.

Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E più di rado, tendenzialmente, il ricorso a risorse di natura straordinaria.

In buona sostanza vengono destinate al finanziamento di spesa corrente parte delle risorse che per loro natura finanziano spesa di investimento, nonché quota dell'avanzo di amministrazione libero, originato dalla chiusura dell'esercizio 2025.

FINANZIAMENTO DEL BILANCIO INVESTIMENTI

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale oppure da altre entrate proprie dell'ente aventi natura tale da finanziare opere, investimenti, acquisizioni, manutenzioni straordinarie, quali il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti. Le risorse di investimento possono avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito. Ed ancora possono essere disponibili risorse proprie che derivano da proventi di Oneri di Urbanizzazione, da monetizzazione di aree a servizi, da concessioni cimiteriali etc.

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Aggiornamento su "organizzazione e la forza lavoro" - Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi che come nel privato si caratterizzano per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa.

I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Nel corso degli esercizi, è stato confermato il rispetto dei vincoli di contenimento e riduzione della spesa di personale al netto delle spese escluse sia a livello assoluto che rispetto alla spesa corrente. Nell'organizzazione dell'ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Il fabbisogno complessivo di personale è determinato da un atto della Giunta Comunale che struttura la "dotazione organica" generale, da rivedere periodicamente sulla base delle reali esigenze dell'ente e sulla base dei vincoli normativi. La programmazione del fabbisogno del personale è stata definita con Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 27/02/2025, successivamente modificata con deliberazioni della Giunta comunale n. 39 del 03/04/2025 e n. 81 del 31/07/2025, con cui è stato approvato e modificato il Piano integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2025/2027 ed è costituita da n. 42 posti di personale a tempo indeterminato.

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/10/2025 SUDDIVISI PER SETTORE:

UNITÀ ORGANIZZATIVA: SERVIZI ALLA PERSONA

<u>AREA CONTRATTU ALE</u>	<u>PROFILO PROFESSIONALE</u>	<u>NUMERO UNITÀ DI PERSONALE</u>	<u>Note</u>
Funzionari	Funzionario amministrativo	2	
Funzionari	Direttore di biblioteca	1	
Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	6	
	Totale personale in servizio:	9	

UNITÀ ORGANIZZATIVA: AFFARI GENERALI

<u>AREA CONTRATTU ALE</u>	<u>PROFILO PROFESSIONALE</u>	<u>NUMERO UNITÀ DI PERSONALE</u>	<u>Note</u>
Funzionari	Funzionario amministrativo	1	
Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	2	
Istruttori	Istruttore informatico	1	
	Totale personale in servizio:	4	

UNITÀ ORGANIZZATIVA: SETTORE TECNICO

<u>AREA CONTRATTU ALE</u>	<u>PROFILO PROFESSIONALE</u>	<u>NUMERO UNITÀ DI PERSONALE</u>	<u>Note</u>
Funzionari	Funzionario tecnico	5	
Istruttori	Istruttore tecnico	2	
Operatori esperti	Collaboratore amministrativo	1	
Operatori esperti	Collaboratore tecnico manutentivo	4	
	Totale personale in servizio:	12	

**UNITÀ ORGANIZZATIVA:
SETTORE SERVIZI FINANZIARI**

<u>AREA CONTRATTU ALE</u>	<u>PROFILO PROFESSIONALE</u>	<u>NUMERO UNITÀ DI PERSONALE</u>	<u>Note</u>
Funzionari	Funzionario contabile	2	
Istruttori	Istruttore amministrativo contabile	4	
Operatori esperti	Collaboratore amministrativo	1	A tempo parziale 88,89%
	Totale personale in servizio:	7	

**UNITÀ ORGANIZZATIVA:
POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA**

<u>AREA CONTRATTU ALE</u>	<u>PROFILO PROFESSIONALE</u>	<u>NUMERO UNITÀ DI PERSONALE</u>	<u>Note</u>
Funzionari	Specialista di vigilanza della Polizia Locale	2	
Istruttori	Agente di Polizia Locale	5	
Operatori esperti	Collaboratore amministrativo	1	A tempo parziale 88,89%
	Totale personale in servizio:	8	

Il fabbisogno annuale è determinato con apposito atto della Giunta Comunale previo l'espletamento dell'iter istituzionale di confronto con le 00.SS., le R.S.U. aziendali e la Delegazione trattante di parte pubblica.

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Lo sfasamento dei flussi di cassa tra spese continuative ed entrate non continuative, parzialmente non gestibili dall'ente in termini di tempistiche, determina in corso d'esercizio la necessità di accedere alle "anticipazioni di tesoreria", che consiste in un prestito a breve termine effettuato dalla Tesoreria Comunale — Intesa San Paolo S.p.A. — ovviamente con applicazione di interessi passivi. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 del 30/10/2025 è stata approvata l'anticipazione di Tesoreria Esercizio Finanziario 2026, Art. 222, comma 1 D.lgs. 18/08/2000 n. 267 modificato dal D.lgs. 126/2014 per € **1.707.028,28**. Tuttavia nell'ultimo quinquennio l'anticipazione di tesoreria non è mai stata utilizzata da questo Ente.

TERMINI DI APPROVAZIONE BILANCIO

La Giunta Comunale predispone lo schema di bilancio triennale entro il 15 novembre di ogni anno ai sensi del Decreto del Ministero e delle Finanze in data 25 luglio 2023, da sottoporre all'approvazione del Consiglio entro il 31 dicembre di ogni anno, come disciplinato dall'art. 151, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

PAREGGIO DI BILANCIO E VINCOLI FINANZIARI

- Superamento del Pareggio di Bilancio: I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (**co. 820**). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (**co. 821**). Il **comma 822** richiama la clausola di salvaguardia (di cui all’art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell’economia l’adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell’articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell’anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l’Unione europea.

Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l’utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l’assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell’ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell’articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L’opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso.

L’abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2026 - 2028**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Molti sono, anche sul piano finanziario, gli elementi di incertezza in questa fase storica: le conseguenze indirette dei due conflitti che si stanno combattendo (Ucraina e Palestina), la riforma del Patto di stabilità, la contabilizzazione di tagli e accantonamenti dettati dalla “spending review” statale, l'erogazione dei fondi del PNRR a pagamento dei progetti ammessi.

In questi ultimi anni l'Amministrazione è stata interessata direttamente e indirettamente da numerose possibilità di finanziamento (non solo PNRR) di opere pubbliche e servizi, molte delle quali sono state colte.

Tuttavia, al di là di questo immane sforzo di ammodernamento e di adeguamento agli standard del millennio (efficienza energetica, ambiente...) cui tutti questi interventi si ispirano, l'Ente si propone l'obiettivo di mantenere inalterati – per quanto possibile – gli impegni relativi ai servizi ritenuti essenziali e prioritari.

Azioni programmatiche per il triennio 2026/2028

Introduzione alla Sezione Operativa

Lo schema di bilancio di previsione per il nuovo triennio dovrà tenere conto, secondo la Spending Review 2025, di una riduzione per la spesa pubblica italiana stimata in 1,6 miliardi l'anno per il triennio 2026/2028. Accanto al taglio di spesa corrente, si aggiunge, dal 2025, un accantonamento crescente di risorse correnti.

Complessivamente, per il 2026 si prevede un taglio complessivo di spesa corrente dell'ordine di € 60.000.

L'annunciata riforma del calcolo dell'ISEE, con l'eliminazione dell'abitazione principale tra le basi di calcolo, imporrà (ove attuata) un attento esame delle ricadute rispetto alle tante tariffe agevolate riconosciute dal Comune.

Addizionale Comunale IRPEF.

Nel 2025 il Comune di Bruino ha dovuto rimodulare gli scaglioni IRPEF (portandoli da 4 a 3), così sintetizzati:

- | | |
|------------------------------------|-------|
| - Scaglione da € 0 a € 28.000 | 0.6% |
| - Scaglione da € 28.000 a € 50.000 | 0.71% |
| - Scaglione oltre € 50.000 | 0.8% |

Esenzione assoluta per redditi fino a € 15.000.

Nel 2026 non si prevede un ulteriore intervento in materia.

Tariffa mensa scolastica.

A partire da settembre 2025 si è reso necessario un aggiornamento delle tariffe dovuto ad un innalzamento dei costi a seguito dell'incremento ISTAT del contratto d'appalto in essere. In parallelo si è prevista una nuova fascia ISEE che ha innalzato da € 22.000 a € 25.000 il tetto di ammissione alle tariffe agevolate.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

In sintesi, a fronte di un costo di € 5,78 a pasto corrisposto alla ditta appaltatrice, le tariffe applicate sono le seguenti:

Esenzione totale per figli di famiglie in carico ai servizi sociali	
ISEE fino a € 8.500	€ 1,00
ISEE da € 8.500 a € 12.000	€ 2,10
ISEE da € 12.000 a € 16.600	€ 3,20
ISEE da € 16.600 a € 22.000	€ 4,30
ISEE da € 22.000 a € 25.000	€ 4,90 (nuova fascia ISEE)
Tariffa ordinaria più figli che consumano pasti a mensa	€ 5,20
Tariffa ordinaria un solo figlio che consuma pasti a mensa	€ 5,70
Tariffa per iscritti a mensa non residenti	€ 5,70

A partire dall'anno scolastico 2026/'27 verrà sicuramente conteggiato l'incremento ISTAT a favore della ditta di ristorazione. Si dovrà anche contrattare l'eventuale rinnovo dell'appalto attuale, con doveroso riconoscimento della maggiorazione del costo del lavoro legato ai rinnovi contrattuali. Il costo del singolo pasto passerà dagli attuali € 5,78 a circa € 6,50.

Per mantenere un tasso di copertura del servizio di circa il 70%, le tariffe mensa applicate per l'anno scolastico 2026/'27 verranno rideterminate nei termini seguenti:

Esenzione totale per figli di famiglie in carico ai servizi sociali	
ISEE fino a € 8.500	€ 1,00 (inalterata)
ISEE da € 8.500 a € 12.000	€ 2,10 (inalterata)
ISEE da € 12.000 a € 16.600	€ 3,50
ISEE da € 16.600 a € 22.000	€ 4,80
ISEE da € 22.000 a € 25.000	€ 5,40
Tariffa ordinaria più figli che consumano pasti a mensa	€ 5,70
Tariffa ordinaria un solo figlio che consuma pasti a mensa	€ 6,30
Tariffa per iscritti a mensa non residenti	€ 6,30

Tutte le altre entrate comunali (tributarie ed extra tributarie, diritti...) per il 2026 restano inalterate.

La Programmazione per macro aree tematiche

Le linee programmatiche per gli anni 2024/2029 approvate dal Consiglio Comunale hanno suddiviso gli obiettivi di mandato in tre macro aree, precisamente i diritti delle persone, le politiche di territorio e ambiente, le attività di promozione culturale, ricreativa e commerciale.

S'intende sintetizzare nel seguito, a titolo di introduzione, le priorità e gli interventi (in particolare) del primo esercizio finanziario, mantenendo la medesima articolazione tematica.

Diritti e Persone

- Utilizzo dei locali della nuova ala della **scuola dell'infanzia di via Torino**: l'idea di creare un polo scolastico dedicato alla prima infanzia, valutando nuovi servizi, in particolare per la fascia d'età 0-3 anni, per garantire i LEA in materia; attraverso lavori interni di adeguamento dei nuovi spazi realizzati con fondi PNRR è possibile l'eventuale trasferimento del micronido comunale del villaggio La Quercia, trasformandolo da micro nido attuale (max 24 posti autorizzati) a vero nido comunale (2 sezioni, per almeno 46 bambini). Per avere un quadro completo è importante conoscere il numero dei nati e delle iscrizioni e coinvolgere direttamente il mondo della scuola ed eventualmente i comuni

vicini, specie quelli con liste di attesa in questa fascia d'età. La frequenza di più bimbi del servizio di nido permetterebbe una "fidelizzazione" più puntuale verso la scuola dell'infanzia attigua, con adeguati progetti ponte.

- Nell'ipotesi in cui il **micronido** restasse vuoto, nel caso di ricollocazione, la struttura attualmente occupata potrebbe essere utilizzata come Casa di Quartiere, ipotizzandone l'utilizzo da parte del comitato della Quercia oltre ad associazioni, senza escludere attività che garantiscano, almeno in parte, una redditività.
- Proseguire negli interventi di riqualificazione edilizia della scuola media, con particolare attenzione ad infissi e risparmio energetico.
- Stranieri, **Creare spazi per l'aggregazione** con attenzione a non fare discriminazione tra gruppi.
- Necessaria l'attività di un **Mediatore culturale** negli uffici, per facilitare le relazioni con le persone di diversa nazionalità.
- Creazione di **Documentazione multilingua**. Eventuale accordo di mediazione culturale per stage di formazione o ragazzo proveniente da università multilingue.
- Garantire un più facile accesso alla modulistica, preferibilmente editabile, principalmente attraverso apposite sezioni del sito internet istituzionale.
- Progettare iniziative per **costruire relazioni tra giovani e anziani**. Tornare a progettare eventi congiunti del centro giovani con il centro anziani. Il Centro anziani come sede di servizi destinati alla terza età ed eventuale sede di uno sportello di "mediazione informatica", per evitare un divario generazionale nell'utilizzo delle nuove tecnologie, anche (e soprattutto) in relazione ai servizi erogati dal Comune e dalle pubbliche amministrazioni, in genere.

Territorio e Ambiente

- Priorità al progetto sulle Comunità Energetiche e a tutti quei progetti con un iter amministrativo molto lungo. La realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico permetterà l'ingresso in una comunità energetica con il ruolo di soggetto "produttore", anziché solo "consumatore".
- Proseguire l'iter della variante strutturale al piano regolatore, per ridisegnare l'allegato sulle aziende a rischio incidente rilevante (RIR) e la riscrittura di alcuni aspetti della perequazione urbanistica.
- Proseguire la ricerca di finanziamenti dedicati all'attività di bonifica e rinaturalizzazione del laghetto del parco del castello. Si devono riprendere i contatti con associazioni o enti che si occupano di questo tipo di attività per approfondire la fattibilità del progetto.
- Individuare modalità di utilizzo della chiesetta ristrutturata, come luogo di cultura e, possibilmente, come ufficio decentrato di stato civile per la celebrazione di matrimoni e unioni civili.
- Eseguire verifica della struttura del castello per meglio capire gli eventuali interventi futuri e il loro ordine di spesa. Istituzione di un tavolo di lavoro per individuare ipotesi di riconversione ed utilizzo dell'immobile (la parte di proprietà comunale) e la valorizzazione del parcheggio antistante, con soluzioni che coinvolgano i privati, attraggano finanziamenti e determinino una redditività della struttura.
- Approfondire l'analisi per la realizzazione di un'area di conferimento dei rifiuti degli esercizi commerciali della piazza del Municipio verso il parcheggio del castello, eventuale proposta di un incontro con i commercianti per condividere il progetto.
- Riordinare la gestione della piazzetta attigua alla piazza del Municipio, con la creazione di uno stallo mascherato per i bidoni dei rifiuti all'interno della piazza stessa.
- Presentato il progetto PEBA per l'abbattimento delle barriere architettoniche, pianificare le attività future relative alla progressiva attuazione del progetto.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Pianificare una corretta gestione e pulizia delle bealere (attraverso una nuova convenzione con il consorzio), di tombini e pozzi perdenti, per ridurre i disagi in caso di forti piogge.
- Ricerca di fondi esterni, a cura degli uffici e degli amministratori comunali, per potenziare gli investimenti sui lavori pubblici.
- Rivedere ad aggiornare il regolamento di polizia urbana, come strumento per migliorare il decoro e la convivenza all'interno della comunità.
- Munire il Palainsieme di una colonnina dell'acqua potabile e condividere scelte più sostenibili di prodotti e stoviglie, con l'obiettivo di abbattere drasticamente l'utilizzo di plastica durante le manifestazioni pubbliche e ridurre in generale la produzione dei rifiuti.
- Portare avanti le attività indicate sul programma elettorale relative alla sezione "Amici a 4 Zampe", con particolare riferimento alla vigilanza sul rispetto degli animali e alla miglior fruizione delle aree di sgambamento dei cani, oltre che all'approvazione di apposite norme all'interno dei Regolamenti comunali.

Il Paese che vive

- Istituire, per il personale comunale, oltre ai tradizionali momenti di aggiornamento, percorsi di formazione incentrati sul lavoro per obiettivi, lavoro di gruppo, rapporti trasversali, gestione della leadership. E su chiarezza/comprendimento dei ruoli tra i vari organi dell'ente.
- Attuare la riorganizzazione dell'organigramma comunale e monitorare le prime attuazioni del nuovo sistema di pesatura degli incarichi di elevata qualificazione e dei nuovi criteri di valutazione della performance, al fine di un miglior coinvolgimento attivo di tutto il personale comunale e di una maggior efficacia ed efficienza dei servizi.
- Revisione dei regolamenti comunali prestando attenzione alla semplificazione e allo snellimento di moduli e procedure.
- Cercare finanziamenti, almeno iniziando a "mappare" i vari bandi che vengono periodicamente pubblicati, anche attraverso specifici obiettivi assegnati ai responsabili dei diversi settori.
- Centralizzazione della modulistica comunale su cartella condivisa, riferendosi in particolare a quella per eventi e manifestazioni. Connessa è la revisione completa di tutti i moduli, da pubblicarsi (in prospettiva) in formato editabile.
- Implementazione e aggiornamento costante e tempestivo del sito internet istituzionale.
- Concordare con le associazioni il programma unitario delle diverse iniziative e manifestazioni, evitando il più possibile sovrapposizioni e nel rispetto delle iniziative comunali.
- Proseguire nella pubblicazione dell'opuscolo "Bruino Insieme ", con carattere periodico e cadenza mensile.
- Si ribadisce la partecipazione e la valorizzazione del Distretto Diffuso del Commercio, attraverso nuovi bandi a favore dei commercianti e nuovi elementi di arredo delle aree del paese a vocazione commerciale.

La Programmazione per Assessorati

La declinazione (per sintesi) delle priorità per macro aree tematiche viene meglio dettagliata, per alcuni aspetti, in relazione alle diverse deleghe assessorili.

Scuola:

Continua l'impegno del Comune nell'Istituto Comprensivo di Bruino. Servizi alla comunità quali pre e post scuola, sorveglianza mensa, educativa scolastica, scuolabus, mensa, sui quali il Comune stanziava notevoli risorse, devono continuare a favorire la socializzazione dei bambini/ragazzi e

l'equilibrio vita-lavoro delle famiglie. Verranno rinnovati gli appalti per altri due anni. La valorizzazione dei progetti scolastici deve continuare anche nell'ottica di creare inclusione, integrazione e maggiore senso di responsabilità tra gli studenti. Sono state ripristinate la festa di Halloween e quella di fine anno per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, tra l'entusiasmo generale di tutti gli allievi. Rimane la tradizionale biciclettata di fine anno e la partecipazione della scuola agli eventi istituzionali. Commissione mensa e Consulta Scuola sono due organi fondamentali per il raggiungimento di obiettivi condivisi. Si proseguirà con il lavoro svolto in questi anni dalla Consulta, affinché insieme si trovi una soluzione alle problematiche più urgenti, favorendo il confronto di persona di attori diversi, quali Comune, insegnanti, personale ATA, genitori. Sono stati quasi terminati i lavori nel plesso di Via San Rocco. Si proseguono le manutenzioni delle altre scuole ed è stato inaugurato il nuovo refettorio del plesso Marinella. Il Comune, inoltre, continuerà a proporre alle scuole iniziative volte a sensibilizzare sulla violenza di genere, sul bullismo, sul razzismo, sulla sostenibilità ambientale, allo scopo di favorire la crescita di adulti del domani consapevoli. Da anni, si porta avanti un lavoro per valorizzare i principi fondanti della Costituzione, della Resistenza e dell'antifascismo, in collaborazione con la sezione locale ANPI, che porta i ragazzi alla scoperta dei luoghi carichi di storia del nostro territorio. Il Comune propone attivamente nuovi progetti, iniziative ed eventi alla scuola, anche in collaborazione con realtà e associazioni bruinesi, cooperative che collaborano sul territorio e Covar14, il consorzio di Area Vasta che si occupa di rifiuti e riciclo.

Pari Opportunità:

Dal 2022, il Comune di Bruino è entrato ufficialmente nel circuito RE.A.DY, la Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni antidiscriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, come chiaro segno di vicinanza a tutte le persone che compongono la nostra comunità e il mondo intero. L'intento dell'Amministrazione è quello di continuare a proporre iniziative ed eventi volti a sensibilizzare riguardo il tema della violenza (in tutte le sue differenti manifestazioni, su tutte le persone), come forma di relazione da rifiutare totalmente all'interno della comunità. Proseguire favorendo continuità e non solo manifestazioni circoscritte all'8 marzo, giornata internazionale della donna, o al 25 novembre, giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Contribuire a rompere il silenzio su alcuni fenomeni sociali di cui ancora oggi si parla poco o che vengono sottovalutati, come abilismo, omobitransfobia, violenza di genere, razzismo, bullismo, intensificando i momenti formativi, coinvolgendo le scuole e tutta la popolazione sul tema delle molestie sessuali, allargare la rete di collaborazioni con associazioni del territorio piemontese e non che trattino i temi delle pari opportunità a 360°, senza distinzione di genere, orientamento sessuale, età, origine, continuare a diffondere la conoscenza del 1522, il numero antiviolenza e stalking, e di tutte le possibili realtà che possano offrire supporto legale e psicologico, ascolto, rifugio e accoglienza a tutte le vittime di violenza, favorire lo sviluppo di una Bruino sempre più inclusiva, con il coinvolgimento di commercianti, enti del terzo settore, scuole, che sappia cogliere le differenze tra gli individui e ne faccia punti di forza e di arricchimento personale, tentare di eliminare barriere e discriminazioni, affinché ogni bruinese si senta davvero accolto e integrato all'interno della nostra comunità. Proseguire con serate informative, spettacoli teatrali, momenti sportivi, eventi volti a smuovere le coscienze di tutti e a favorire il benessere psicofisico. Continueremo a proporre momenti informativi e di sensibilizzazione ed eventi multiculturali che facilitino l'integrazione e l'inclusione di tutte le persone straniere all'interno della nostra comunità, anche grazie al Coordinamento dei Comuni per la Pace, di cui Bruino fa parte ed è Comune capofila, dall'inizio degli anni 2000. L'Amministrazione sta lavorando per intitolare il primo luogo pubblico a una donna, dando così riconoscimento e valore a tutte le figure femminili che si sono distinte in contesti e settori diversi. Nel nostro territorio, si possono comunque ammirare dieci mimose, intitolate a dieci donne, che raccontano la loro storia, proprio come segno di vicinanza verso la comunità femminile. Si proseguirà con l'impegno a intitolare altri luoghi a figure di spicco del mondo femminile.

Giovani:

Sono presenti sul territorio molteplici associazioni che si rivolgono specificatamente ad alcune fasce di popolazione, proponendo iniziative e attività per bambini e giovani, durante tutto l'anno. Sono sicuramente una ricchezza che deve essere conservata e agevolata.

Il Comune continua a partecipare attivamente al Piano Locale Giovani, attivo da anni, con progetti e azioni volte a migliorare le condizioni d'incontro, promuovere la cultura della legalità tra i giovani, favorire forme di autoimprenditorialità, promuovendo la formazione continua.

Da anni, si porta avanti un lavoro per valorizzare i principi fondanti della Costituzione, della Resistenza e dell'antifascismo. Per Bruino si possono notare dodici cartelli che riprendono i primi articoli della Costituzione, colorati dai consiglieri e dalle consigliere del CCR. Prosegue, infatti, il progetto di educazione alla cittadinanza attiva attraverso il "Consiglio Comunale dei Ragazzi", un percorso formativo dentro e fuori la scuola, i cui lavori saranno collegati all'attività del Consiglio Comunale degli adulti. Le attività variano da momenti di formazione rispetto ai temi concordati con l'animatore e con la scuola o proposti dai ragazzi, partecipazione ai momenti istituzionali durante il corso dell'anno, prendersi cura del proprio territorio con interventi di riqualificazione urbana e tutto il percorso che i giovani consiglieri fanno in Sala Consiglio, con le varie commissioni e attività proposte volte a comprendere il funzionamento della macchina comunale e del mondo dell'associazionismo, affinché i ragazzi possano portare la loro testimonianza e sensibilizzino la popolazione sull'importanza delle associazioni per permettere così alle persone di diventare parte attiva e protagonista della realtà bruinese, potendo percepire e apprezzare la bellezza di operare per il prossimo. Verrà approvato un Regolamento per il Consiglio Comunale dei Ragazzi, progetto che a Bruino prosegue da oltre vent'anni.

Vengono mantenute le attività del "Centro Giovani", lo spazio comunale a disposizione dei giovani. Le attività spaziano dal momento di gioco libero, a serate informative, attività strutturate, laboratori, manifestazioni, eventi, viaggi, uscite sul territorio, tutto sotto la guida attenta degli educatori della cooperativa. Verranno ripristinate le aperture serali, per permettere ai giovani del territorio bruinese e non solo, di avere uno spazio caldo e sicuro anche nel dopocena. Le attività del "Centro Giovani" sono complementari al servizio di educativa territoriale di strada, assicurato dagli educatori del C.I.di.S. e finalizzato a coinvolgere in un sano e consapevole protagonismo i giovani che si aggregano spontaneamente in luoghi informali, come i parchi pubblici, organizzando tornei sportivi e altre attività all'aperto. Dall'anno scorso si lavora maggiormente per rafforzare la rete che si è creata tra i vari Centri Giovani e le Amministrazioni locali, grazie alla partecipazione a un bando sul benessere psicofisico dei Giovani nei Centri di Aggregazione Giovanile. Abbiamo proseguito insieme, partecipando ad altri bandi che dessero continuità al lavoro svolto ed è stato ufficializzato anche il Tavolo dei Centri Giovani, uno strumento utilissimo per scambiarsi reciprocamente competenze, buone pratiche e suggerimenti per migliorare la qualità dell'offerta sui nostri territori.

Proseguono le collaborazioni con le diverse associazioni e cooperative del territorio in una vera e propria rete di cooperazione, allo scopo di far sentire accolti in ogni realtà i giovani del territorio, promuovere eventi e iniziative che coinvolgano tutte le fasce d'età, anche i ragazzi dai 14 ai 18 anni. Da tre anni, infatti, è attivo il Tavolo delle Politiche Giovanili, che vede come attori principali il Comune, l'I.C. Bruino, la Scuola paritaria San Martino Vescovo, le associazioni giovanili, le cooperative che operano su territorio bruinese. Continua l'impegno per promuovere e sostenere tutte le iniziative educative, ludiche e formative sul territorio volte a coinvolgere giovani bruinesi, come offrire dei "centri estivi" più inclusivi, con molteplici attività proprio grazie alla collaborazione delle differenti realtà che, insieme al Comune, lavorano insieme per una progettazione partecipata e condivisa.

Da oltre quindici anni, è presente il progetto Giovani e Lavoro, ora chiamato Keep Moving – Direzione Futuro, che accompagna i nostri giovani del territorio C.I.di.S. alla scoperta del mondo del lavoro, facendo orientamento, visite guidate in azienda, attivando percorsi formativi che facciano sviluppare loro le competenze trasversali necessarie richieste dalle aziende oggi.

Comunicazione:

Continua il filo diretto con i cittadini, tramite sito istituzionale, pagina Facebook del Comune di Bruino e servizio di messaggistica istantanea. Permane l'aggiornamento della popolazione riguardo iniziative ed eventi anche attraverso locandine affisse nelle bacheche comunali, nei negozi, negli uffici e locali comunali. Proseguono gli incontri con la comunità, nei villaggi o attraverso assemblee pubbliche, per sensibilizzare su temi di interesse pubblico. Leggere Bruino, il periodico di informazione comunale, è ritornato definitivamente nelle case dei bruinesi. Abbiamo ripreso la pubblicazione e distribuzione di Bruino Insieme, l'opuscolo mensile che racchiude tutti gli eventi disponibili, organizzati dal Comune o dalle Associazioni Locali. Proseguiranno le campagne di sensibilizzazione, rispetto a temi attuali su cui è fondamentale l'aspetto preventivo. È stato installato anche un totem luminoso all'entrata di Bruino, che permetta così di avere una panoramica generale sugli eventi imminenti. L'Amministrazione organizza anche regolarmente incontri sul territorio, nei vari quartieri, proprio per ridurre la distanza tra istituzione e cittadini e abbattere quelle barriere che il mondo social ha creato.

Promozione del Benessere Animale:

L'intento dell'Amministrazione è far sì che Bruino sia sempre più confortevole e aperta per i "nostri amici a quattro zampe". Abbiamo iniziato una serie di incontri di educazione cinofila, aperti e gratuiti per la comunità. Si continuerà nell'ottica della sensibilizzazione, anche su gatti, colonie feline e il resto degli animali d'affezione. Si stanno ultimando i lavori sul regolamento in merito di Tutela Animali e verrà ufficializzata l'apertura dell'Ufficio Comunale di Tutela Animali e di un Tavolo che vedrà la collaborazione di Comune, Asl veterinaria, Forza dell'Ordine e associazioni che collaborano su territorio bruinese. Continua la collaborazione con l'associazione che si occupa del gattile e prosegue l'impegno finanziario a favore del canile, individuando margini per migliorare la qualità del servizio. Si prosegue con la partecipazione a bandi in materia di benessere animale, si costruisce una rete efficace con i Comuni limitrofi e le realtà che si occupano di animali del territorio, coinvolgendo le scuole e la comunità tutta. Si prosegue con la costruzione di campagne di sensibilizzazione volte a informare e formare sull'adozione consapevole e a migliorare il benessere psicofisico dei nostri animali.

Tempo Libero:

Continuare a proporre e portare avanti eventi della tradizione Bruinese, come il Carnevale, la giornata di fine anno scolastico e i vari momenti di svago all'interno del paese, che vengano organizzati dal Comune, dalla scuola e dalle tante Associazioni locali.

Lavoro:

Si promuoveranno azioni mirate per il miglioramento e il (re)inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie al protocollo d'intesa intersettoriale sul lavoro "INSIEME IN RETE: COORDINAMENTO TERRITORIALE PER IL LAVORO E LO SVILUPPO" siglato da: Comune di Bruino, Comune di Orbassano, Comune di Piossasco, Comune di Rivalta di Torino, Comune di Volvera, C.I.di.S., CCIAA di Torino, API Torino, ASCOM Confcommercio Torino e provincia, CGIL, CISL, UIL, Coldiretti Torino, Confesercenti di Torino e provincia, Confcooperative Piemonte Nord, Legacoop Piemonte, CNA, Cooperativa ORSO.

Proseguiranno i tirocini formativi remunerati e i cantieri di lavoro.

Commercio e Fiere

Il progetto del "Distretto Diffuso del Commercio", che ci vede collaborare con i Comuni di Piossasco e Rivalta di Torino, ha avviato un percorso di valorizzazione dei negozi di vicinato e la possibilità di attingere a finanziamenti regionali, per il rifacimento delle vetrine, l'eliminazione delle barriere architettoniche, oltre ad una più attenta promozione dell'offerta commerciale locale. Tale

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

progetto verrà ampliato e valorizzato, anche attraverso la collaborazione con associazioni di categoria e l'organizzazione delle Fiere commerciali, della Fiera di Primavera, della Fiera di San Martino e di Natale, che saranno migliorate e vedranno un maggiore coinvolgimento del territorio.

Cultura:

Verranno proseguite l'esperienza musicale del Piemonte Jazz Festival e del Teatro del Territorio, ampliando percorsi culturali nati grazie a collaborazioni esterne e provando a potenziarne la programmazione partecipando a bandi di finanziamento, che potranno sostenere anche le spese per il miglioramento funzionale del Teatro Sandro Pertini.

Saranno incentivate e sostenute le iniziative culturali promosse dalle Associazioni bruinesi.

Sarà confermato il Cinema all'aperto nella stagione estiva.

La Biblioteca comunale, luogo accogliente e importante per i lettori di ogni età, continuerà a proporre laboratori di lettura, seminari per genitori ed insegnanti, pomeriggi di gioco e attività promosse dal nuovo Sistema Bibliotecario Metropolitano "BI-TO" (una rete di numerose biblioteche) e dal progetto Family.

Si intitolerà la Biblioteca civica alla memoria di Maria Riva.

In collaborazione con la biblioteca proseguiranno la "Festa dei Nuovi Nati", i progetti "Nati per Leggere" ed il "passaporto culturale" continuando ad aderire alla "Festa della Nascita" che viene ospitata ogni anno alla Reggia di Venaria.

Proseguirà l'iniziativa 'Voci di Carta' (incontri con gli autori) in sinergia con la libreria di Bruino.

Sarà pensata la pubblicazione di un nuovo libro storico su Bruino o la riedizione aggiornata del testo "Storie di Conti e Contadini".

A seguito dell'inaugurazione del Parco del Castello verrà organizzata una conferenza storica archeologica sulla Cappella e sul Castello e delle mostre fotografiche (auspicabilmente nel salone del Castello).

In un'ottica di educazione alla cittadinanza attiva si continueranno a promuovere momenti culturali per riflettere sul presente e sul futuro in momenti particolari e significativi della Storia collettiva. Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo, Giornata Internazionale della Donna, Giornata in ricordo delle Vittime delle mafie, Festa della Liberazione, Festa della Repubblica, Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate saranno occasioni non solo per commemorare o celebrare, ma per ospitare mostre, dibattiti, creare sinergia con le nostre scuole e la comunità.

Associazioni:

Continuerà a riunirsi periodicamente il Tavolo delle Associazioni con l'obiettivo di una programmazione condivisa di medio periodo, che eviti il più possibile sovrapposizioni di eventi simili e incentivi il mutuo aiuto tra le diverse realtà.

Si completerà lo studio di modalità più snelle, veloci per accedere alle informazioni riguardanti l'organizzazione di manifestazioni ed eventi e la compilazione online dei moduli. In questa ottica si proseguirà il percorso volto alla creazione di uno **Sportello Unico per le Associazioni**.

Va certamente rafforzato il dialogo e il confronto costante tra associazioni.

Si favorirà la presentazione delle attività da parte delle associazioni, anche con la realizzazione di una "Giornata delle Associazioni".

Rendere stabile l'appuntamento di accensione delle luci natalizie con le associazioni.

Ricreare un momento comunitario per lo scambio di auguri in prossimità del Natale.

Andranno supportate le associazioni nella formazione/informazione per l'applicazione della nuova normativa sul terzo settore e la gestione degli eventi.

Cooperazione:

È nostra volontà proseguire la cooperazione con il Senegal iniziando una nuova esperienza nel Comune di Loul Sessene con i Comuni di Rivalta, Sangano e Villarbasse con l'assistenza tecnica della ONG Nutriaid.

Si continueranno a monitorare i progetti realizzati in questi anni nella comunità senegalese di Koussanar.

Sarà data visibilità a queste azioni di Cooperazione Internazionale.

Il Comune di Bruino continua ad essere capofila per il Co.Co.Pa. in relazione al progetto Betlemme Smart City coordinato dalla Provincia di Pavia.

Si continuerà ad aderire al Coordinamento dei Comuni per la Pace (Co.Co. Pa).

Proseguiranno i percorsi di inclusione delle comunità straniere residenti a Bruino come momento arricchente di scambio culturale e di conoscenza di altre realtà nazionali o internazionali nonché il percorso di educazione alla cittadinanza globale avviato dalla Regione Piemonte (Regione 4.7).

Politiche sociali, dell'infanzia, della famiglia e degli anziani:

Particolare attenzione al tema della “casa” e della “emergenza abitativa: potenziare strumenti come il fondo comunale “salva sfratti” e avviare un percorso (con gli altri comuni del Cidis) per inserire anche Bruino nel circuito del progetto “ASLO”, volto ad ampliare l'offerta di immobili da locare, con canone calmierato per gli inquilini e agevolazioni fiscali e incentivi ai proprietari.

Ottenere statistiche rispetto alla presa in carico CIDIS di minori, famiglie, hc e anziani.

Agevolare e incentivare i progetti delle associazioni locali.

Rendere maggiormente accessibili sale e luoghi di appartenenza al Comune.

Incentivare un miglior coinvolgimento del centro anziani anche attraverso momenti conviviali e viaggi organizzati.

Aumentare il numero di esercizi commerciali aderenti alla “Carta Famiglia”.

Aumentare il numero delle famiglie aderenti alla “Carta Famiglia”.

Trovare bandi per progetti legati alle politiche sociali.

Istituire lo sportello digitale dedicato a chi ha più difficoltà in tal senso.

Creazione di un progetto legato al rapporto tra nonni e nipoti coinvolgendo anche la Biblioteca.

Attingere nuovamente da buone prassi di altri territori al fine di replicarle nel comune di Bruino e eventualmente in tutti i territori Cidis.

Migliorare la comunicazione con e lo scambio di informazioni con il CIDIS.

Ecologia e politiche ambientali e TPL

Portare avanti la collaborazione con “Plastic Free” al fine di aver un adeguato alleato nella creazione di buone prassi ambientali da condividere con il territorio.

Regolarizzare l'esposizione di bidoni in piazza del municipio da parte delle attività produttive, all'interno di un progetto organico con il rifacimento del parcheggio del Castello di concerto con l'assessore ai lavori pubblici.

Miglioramento della percentuale di differenziata durante le iniziative, in particolare quelle legate al Palainsieme.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Lavorare sul Palainsieme e le iniziative fatte al suo interno rispetto all'eliminazione o una drastica riduzione dell'utilizzo della plastica, facendo un serio ragionamento sull'utilizzo dei coperti e sulla quantità di bidoni presenti; lavorare sull'eliminazione delle bottiglie d'acqua in favore di un erogatore.

Collaborazione con l'assessorato alle politiche educative per aumento progetti legati all'economia circolare all'interno degli ordini di scuola.

Continuare la collaborazione con i comuni limitrofi cominciata nel mese di ottobre 2024 al fine di portare a GTT e Agenzia regionale per la Mobilità le istanze del territorio legate soprattutto al trasporto scolastico e al trasporto verso gli ospedali di Rivoli e San Luigi.

Promozione dello sport

Strutturare un progetto di formazione annuale rinnovabile da portare alle società sportive del territorio bruinese (in collaborazione con il comune di Sangano).

Cercare bandi per il rifacimento delle piastre sportive.

Istituire un altro momento fisso di sport oltre alla Festa dello sport.

Creare una rassegna sportiva di interviste con grandi esponenti dello sport locale e non solo.

Formare un tavolo sport con le realtà del territorio in modo tale da portare esigenze e condividere impegni ed eventi.

Individuare il nuovo gestore degli impianti sportivi (campo sportivo di via Piossasco 35 e Palestra Comunale di via San Rocco) attraverso l'istituto della co progettazione, in attuazione del nuovo regolamento sull'impiantistica sportiva e con l'obiettivo specifico di promuovere e valorizzare lo sport per tutti

Urbanistica ed edilizia: aree residenziali e zona industriale

Pur con l'obiettivo di non consumare ulteriore suolo, si intende verificare ed incentivare l'attuazione delle previsioni dell'attuale piano regolatore, confermando l'obiettivo di non aumentare cubatura rispetto alle previsioni attuali e non intaccare le aree agricole presenti sul territorio, ma di rendere effettiva l'acquisizione delle aree a servizi pubblici e la realizzazione degli interventi edilizi già previsti dal piano regolatore, anche attraverso le modifiche che si ritengano necessarie allo strumento delle "perequazione urbanistica". A tal fine è necessario proseguirà il lavoro del professionista incaricato per la variante strutturale al piano regolatore generale.

Si dovrà progettare una rete efficace di raccolta delle acque bianche.

Sul piano dell'edilizia privata, anche attraverso il contributo della nuova Commissione igienico edilizia, si promuoveranno momenti di formazione e divulgazione sulle più recenti innovazioni normative, quali il cd. "salva casa" nazionale e la normativa regionale di semplificazione edilizia e recupero dei sottotetti.

Viabilità, Trasporto Pubblico e Mobilità sostenibile

Negli ultimi anni gran parte delle risorse pubbliche sono state destinate a grandi investimenti e alla messa in sicurezza degli edifici.

Ora è tempo di dedicare risorse adeguate al rifacimento del manto stradale di diverse vie del paese, alla costruzione di camminamenti in sicurezza (marciapiedi e/o percorsi delimitati da paletti e dissuasori), alla sostituzione di alcune linee di illuminazione pubblica (specie dove la corrente salta con eccessiva frequenza), al decoro urbano.

Proseguiremo con il mantenimento e la manutenzione delle piste ciclabili esistenti anche attraverso la ricerca di fondi esterni.

Si darà attuazione al progetto di rigenerazione urbana permetterà di completare il collegamento all'interno del paese tra la pista ciclabile del Sangone a quella del Sangonetto e della Quercia, oltre all'allargamento di via San Rocco (e della sua illuminazione).

Occorrerà progettare un intervento di consolidamento delle sponde del Sangone e l'attenta manutenzione dell'area spondale, anche per permettere la riduzione dell'erosione del fondo, così da poter gestire meglio la manutenzione della pista ciclabile.

Occorre avviare lo studio di un nuovo piano viabilistico, da attuare per fasi e ragionare di sensi unici, azioni di riduzione della velocità, una nuova segnaletica stradale e una migliore cartellonistica direzionale, il potenziamento di zone a 30 km all'ora, dossi ove utile, adeguati attraversamenti pedonali, la collocazione di ulteriori panchine per la socializzazione.

Barriere architettoniche

A seguito dell'approvazione del primo piano comunale di abbattimento delle barriere architettoniche (PEBA), si dovranno attuare primi interventi concreti per eliminare gli ingombri presenti sui marciapiedi (pali della luce, cabine elettriche...), per rifare o realizzare marciapiedi o percorsi pedonali più funzionali, per l'inserimento di attraversamenti pedonali intelligenti che favoriscano l'attraversamento in sicurezza per le persone con difficoltà motoria, ipovedenti o con passeggini o carrozzine.

Andranno rivisti, in particolare, gli attraversamenti pedonali in prossimità delle rotatorie.

Sicurezza

La sicurezza è certamente garantita dalle diverse attività di prevenzione e controllo, dall'attività sanzionatoria e del monitoraggio attraverso la videosorveglianza, ma passa anche (e per certi versi, soprattutto) dal potenziamento della "polizia di prossimità", cioè dalla presenza costante degli agenti di polizia locale, dalla loro attività di mediazione nelle piccole o grandi conflittualità (tra vicini di casa, tra cittadini e Amministrazione, all'interno delle famiglie...), nel controllo del territorio, dei cantieri, dei più diversi eventi di paese.

Il **"Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile"** è poi una preziosa ed indispensabile risorsa che collabora con l'Amministrazione a servizio e tutela dei cittadini, non solo nei casi di calamità ed emergenze. Va quindi supportato, favorendo l'ampliamento dell'organico e rinforzando il concetto di "Protezione civile".

Andrà aggiornato il Regolamento di Polizia Urbana, per adattarlo alle nuove esigenze della comunità.

Verranno promosse ulteriori collaborazioni con la Stazione dei Carabinieri di zona e con le polizie locali dei comuni vicini, magari riprendendo il progetto di gestione associata del servizio.

Verranno promossi ulteriori momenti informativi rivolti alla cittadinanza, finalizzati in particolare alla prevenzione delle truffe e ai raggiri informatici.

Legalità

Andrà completato l'abbattimento delle due ville abusive dell'area a vincolo di acquedotto, oggetto di sgombero coattivo nel mese di ottobre 2025. Il terreno (ormai acquisito a proprietà comunale) verrà restituito alla sua naturale vocazione agricola e si potranno valutare progetti di valorizzazione e restituzione alla collettività, quali la realizzazione di "orti sociali" o progetti analoghi.

La promozione della cultura della legalità passerà anche attraverso iniziative connesse all'intitolazione del parco di Val Verde alle figure dei giudici Falcone e Borsellino.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Bruino ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CO.VA.R. 14	Raccolta e smaltimento rifiuti	3,32%
C. I. di S.	Attività Socio-Assistenziale a livello locale	8,86%
C.S.I.	Produzione software e servizi	0,04 %
C.I.T.	Gestione di servizi di assistenza sociale residenziale	1,25 %

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SMAT	Gestione servizio idrico integrato	0,34841%

BILANCIO CONSOLIDATO

Una delle “novità” introdotte dal Legislatore dell’armonizzazione contabile consiste nell’introduzione dell’informativa contabile consolidata rappresentata dal Bilancio Consolidato. La versione vigente dell’articolo 80 del D.lgs. n. 118/2011 prevede che a decorrere dal 2015 (quindi con riferimento all’esercizio 2014) Regioni ed Enti Locali devono approvare il Bilancio Consolidato con i propri Enti ed Organismi strumentali, Aziende, Società controllate ed altri organismi controllati sulla base dello schema contenuto nell’Allegato n. 11 al medesimo Decreto;

Le modalità ed i criteri a cui far riferimento sono contenuti nel Principio Contabile Applicato n. 4 del Bilancio Consolidato allegato al D.lgs. n. 118/2011;

Il Bilancio Consolidato è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Relazione sulla gestione (che comprende la Nota Integrativa) e va corredato con la relazione del revisore dei conti.

Questo Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 05/12/2024, ha effettuato la ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo di amministrazione pubblica e degli enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato esercizio 2024“.

Questo ente, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 29/09/2025, ha approvato il bilancio consolidato del gruppo Comune di Bruino relativo all’esercizio 2024, nel rispetto del principio contabile applicato del bilancio consolidato di cui allegato 4/4 del D.lgs. 118/2011.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

ENTRATE TRIBUTARIE (valutazione e andamento)

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica ormai tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prosperose, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Solidarietà sociale e costi sociali che la comunità si assume anche a livello locale sia per quanto attiene al welfare e sia per quanto attiene alla quota di costo dei servizi non coperta dagli utenti per mezzo delle tariffe. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva. L'ente può orientarsi verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale. Queste sono le regole di base che si scontrano con la dura realtà dei tagli alle risorse comunali, vuoi per le fasi di “*Spending review*” in capo agli enti locali, vuoi per le modifiche al sistema delle risorse nel passaggio da ICI ad IMU ed al sistema di compensazione tra enti che dalla nuova situazione, in applicazione dell'aliquota base, hanno ricevuto benefici.

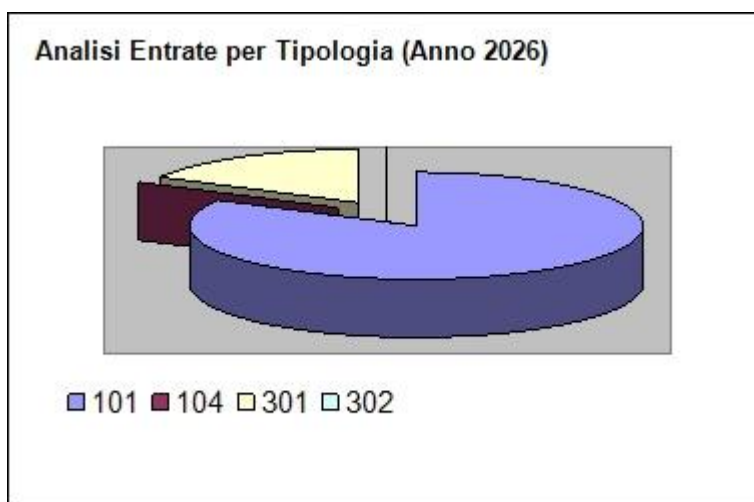
<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	145.724,02	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	204.197,34	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	667.928,00	5.221,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2026		previsione di cassa	2.784.351,89	2.000.000,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.234.229,83	previsione di competenza	6.446.822,00	6.975.259,00	6.971.677,00	6.973.698,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	147.655,69	previsione di cassa	7.076.796,81	6.910.870,76		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	453.761,45	previsione di competenza	381.237,00	349.593,00	365.565,00	340.372,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	742.185,38	previsione di cassa	521.231,47	497.248,69		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	1.127.683,00	2.139.301,00	2.143.913,00	2.147.312,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.396.461,48	2.593.008,57		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	168.282,91	previsione di competenza	534.416,00	172.000,00	172.000,00	172.000,00
			previsione di cassa	1.883.440,73	914.185,38		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
			previsione di cassa	1.700.000,00	1.700.000,00		
			previsione di competenza	1.620.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00
			previsione di cassa	1.626.312,73	1.788.282,91		
	TOTALE TITOLI	3.746.115,26	previsione di competenza	11.810.158,00	12.956.153,00	12.973.155,00	12.953.382,00
			previsione di cassa	14.204.243,22	14.403.596,31		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	3.746.115,26	previsione di competenza	12.828.007,36	12.961.374,00	12.973.155,00	12.953.382,00
			previsione di cassa	16.988.595,11	16.403.596,31		

Analisi entrate: Politica Fiscale

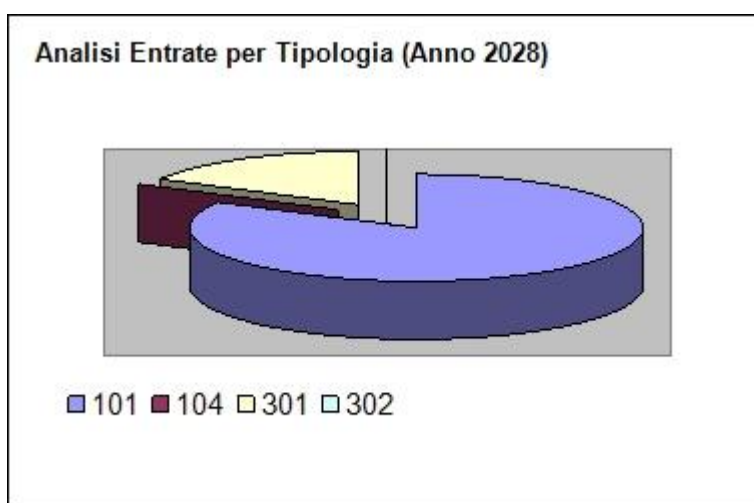
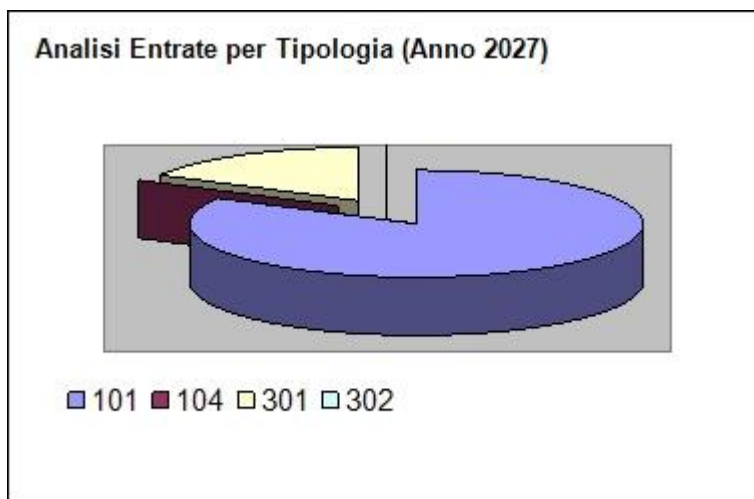
Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria locale nel campo applicativo di talune imposte/tributi, quali I.M.U., TARI, l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del Comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile, purtroppo non sempre percepita nella giusta misura dai non addetti ai lavori. L'attività di accertamento sia sulle poste tributarie residue sia su quelle di nuova gestione riveste importanza primaria nell'ambito della fiscalità locale e tale sarà l'orientamento operativo dell'Ente anche nel prossimo futuro.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	5.787.276,00	5.783.276,00	5.785.276,00
		cassa	5.305.256,72		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	1.187.983,00	1.188.401,00	1.188.422,00
		cassa	1.605.614,04		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			6.975.259,00	6.971.677,00	6.973.698,00
		cassa	6.910.870,76		



Documento Unico di Programmazione 2026/2028



Per l'anno 2025 sono confermate le imposte e tasse Comunali deliberate per l'anno 2024.
Sono confermate per l'anno 2025 le aliquote e detrazioni IMU deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 67 del 19/12/2024 come sotto riportate:

<i>Cespite</i>	<i>2026</i>	
Abitazioni Principale e relative pertinenze (Cat. A1, A8 e A9)	0,49%	Detrazione € 200,00
Altri immobili (Cat. A)	1,06%	
Immobili non pertinenze di abitazioni principali (Cat. C2 – C6 – C7)	1,06%	
Altri Immobili (Cat. B – C1 – C3 – C4 – C5)	1,06%	
Terreni agricoli	0,76%	
Altri Immobili (Cat. D)	1,06%	
Aree fabbricabili	1,06%	
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%	

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita	0,10%	
Immobili in locazione a canone concordato	0,795% (*)	

(*) L'aliquota del 0,795 % tiene già conto della riduzione del 25%

TARIP

Le tariffe relative al pagamento della TARIP sono determinate in base al piano finanziario, redatto dal Consorzio CO.VA.R. 14, successivamente oggetto di bollettazione della tassa e l'invio degli avvisi di pagamento ai contribuenti da parte della Società PEGASO 03.

Ai sensi dell'art. 1, comma 683, della legge 147/2013, le tariffe della TARI da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo.

Nel bilancio di previsione del Comune sono iscritte risorse (anche da trasferimento degli avanzi della gestione COVAR 14 delle annualità precedenti) a parziale riduzione della TARI e a copertura dei costi del piano finanziario eccedenti il tetto massimo di bollettazione TARI, così come definito da appositi parametri contenuti nella deliberazione ARERA in materia.

A partire dal 2022 nel Comune di Bruino (unitamente ai Comuni di Piobesi Torinese, Candiolo, Villastellone, Trofarello e Vinovo) il metodo di calcolo della bolletta dei rifiuti è stato cambiato: è stato infatti introdotto il sistema di tariffazione puntuale (**Ta.Ri.p**), attraverso un progetto finanziato dalla Regione Piemonte.

L'attribuzione dei costi fissi il 38,70% dei costi del Piano Finanziario continuerà ad essere rapportata alla superficie tassata, con un coefficiente di ponderazione che tiene conto del numero dei componenti del nucleo familiare.

Per la parte variabile della tariffa rifiuti, i costi variabili non verranno più suddivisi tenendo conto del solo numero di componenti del nucleo familiare o della tipologia di attività, soppesati in base a parametri di legge di produzione presuntiva di rifiuti; dal 2022 si tiene conto del numero di svuotamenti e del volume del contenitore grigio dell'indifferenziato in dotazione per ciascuna utenza, sia singola (es. casa unifamiliare o negozio), sia aggregata, cioè con i contenitori dell'indifferenziato condivisi (es. condomini), sia utenza non domestica. È comunque attribuito un numero minimo di svuotamenti e viene posto un tetto massimo alle penalità dettate da un eccesso di esposizione.

L'obiettivo di questo cambiamento è ridurre la quantità di rifiuti inviati al termovalorizzatore, massimizzando il recupero dei riciclabili, ed introducendo una tariffazione più commisurata al comportamento di ciascuno, vale a dire all'utilizzo concreto del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, che sono la componente di maggior impatto ambientale ed economico.

L'obiettivo di medio periodo è la ricontrattazione del canone riconosciuto alla ditta che effettua il servizio, che è connesso all'esposizione media dei bidoni su strada.

Per permettere la graduale introduzione del nuovo sistema, da settembre 2021 si è proceduto ad abbinare a ciascun contenitore grigio del rifiuto non riciclabile (indifferenziato) un nuovo dispositivo (Transponder RFID UHF).

Dal momento in cui è entrata in vigore la nuova modalità di tariffazione, quando l'utenza esporrà il contenitore per essere svuotato, il transponder sarà rilevato in radio frequenza dal ricevitore dell'azienda di raccolta. Il conteggio finale tiene conto dell'intero volume del contenitore, moltiplicato per il numero di svuotamenti annui. Questo consente di associare il rifiuto all'utenza che lo ha esposto.

Cogliendo l'occasione di questa attività anche al contenitore dell'organico è stato abbinato un proprio transponder e sono stati censiti anche i contenitori delle altre frazioni di rifiuto in dotazione.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Il Consorzio Covar 14 pubblicherà sul proprio sito una procedura che permetterà a ciascuno di verificare l'abbinamento dei contenitori alla propria utenza.

Il monitoraggio dei primi mesi di svotamenti ha determinato risultati ambientali molto positivi con un incremento della percentuale di raccolta differenziata dal 78,41% del 2023 al 79,55% nei primi mesi del 2025.

In ogni caso, per continuare ad accompagnare finanziariamente l'impatto della nuova modalità di tariffazione, si potrà utilizzare un accantonamento di risorse comunali, effettuato nell'esercizio finanziario 2024, pari a circa € 100.000,00.

Addizionale Comunale I.R.P.E.F.

Per quanto riguarda l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. la Giunta Comunale, per uniformarsi all'ultima legge di bilancio nazionale, ha deciso di accorpate le aliquote e deliberare per il 2025 tre scaglioni di reddito come da tabella seguente:

<i>Scaglioni di reddito:</i>	<i>Addizionale IRPEF 2025</i>
<i>Da 0 a € 28.000,00</i>	<i>0,60%</i>
<i>da € 28.000,01 a € 50.000,00</i>	<i>0,71%</i>
<i>da € 50.000,00</i>	<i>0,80%</i>

Esenzione totale per i redditi fino a 15.000 €

Riscossione coattiva

La riscossione coattiva è affidata con nuova convenzione a partire dal 01/07/2025 alla Ditta I.C.A. Imposte Comunali Affini S.p.A. con sede a Roma ed è riferita alle seguenti entrate:

- I.C.I. – I.M.U. – TASI
- Mensa Scolastica
- Sanzioni al codice della strada.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Questo Ente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29/04/2021 ha approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale (Legge 160/2019). Con il suddetto provvedimento sono state deliberate anche le specifiche tariffe.

Il canone unico patrimoniale sostituisce, dal 1° gennaio 2021, l'imposta/canone sulla pubblicità, il diritto di affissione, la tassa/canone per l'occupazione spazi e aree pubbliche, il canone previsto all'art.27, commi 7 e 8, del codice della strada.

È comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da leggi e regolamenti, ad eccezione di quelli eventualmente connessi a prestazioni di servizi.

Il canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti. Fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

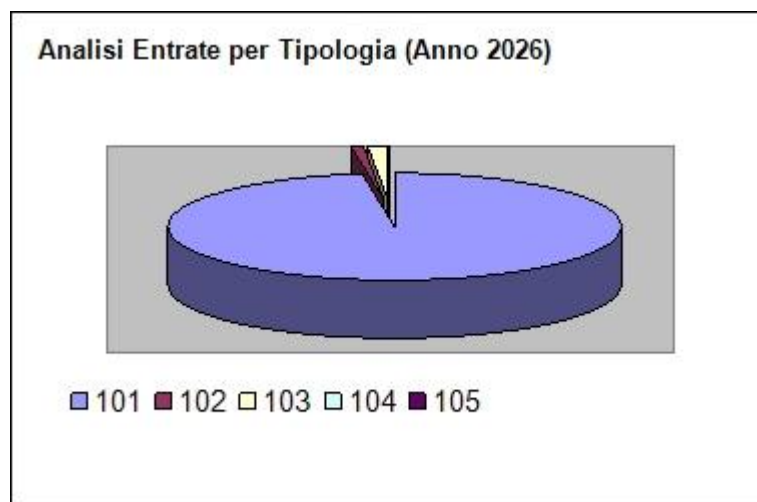
Il servizio di accertamento e riscossione del canone unico patrimoniale di occupazione suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, del canone patrimoniale per le aree mercatali a carattere permanente e del canone delle pubbliche affissioni di cui alla legge 160/2019 è affidato alla ditta I.C.A. S.p.A. con sede a Roma per il periodo dal 01/10/2024 al 30/09/2029.

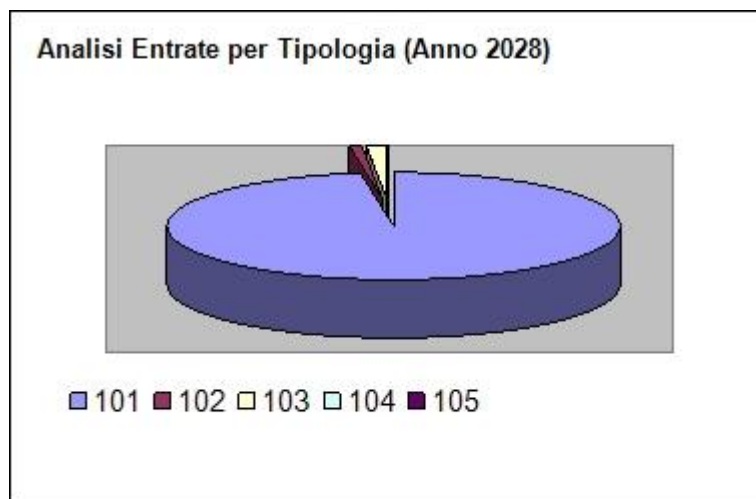
La Responsabile dei seguenti tributi I.M.U. – TARI – CANONE UNICO PATRIMONIALE è la signora **CELLONE Rag. Tiziana** – Istruttore Contabile.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Questo genere di entrate è sarà via via una quota residuale rispetto al quadro generale delle entrate. E' opportuno evidenziare come, a seguito del federalismo fiscale, le finanze degli enti Locali siano passate da una finanza derivata ad una finanza propria. Vengono sostanzialmente confermate le risorse destinate al ristoro della perdita di gettito IMU e TASI.

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	341.593,00	357.565,00	332.372,00
		cassa	489.248,69		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.000,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	349.593,00	365.565,00	340.372,00
		cassa	497.248,69		





Nei contributi da amministrazioni centrali sono ricompresi le seguenti voci:

Contributi erogati dallo Stato

- Contributo statale mensa insegnanti per € 26.000,00;
- Rimborso spese per Elezioni per € 35.000,00;
- Contributo Statale per incremento Indennità Amministratori Comunali per € 54.027,00;
- Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità per € 15.000,00;
- Contributo Statale servizi per l'infanzia 0/6 per € 24.000,00;
- Contributo Statale servizi per l'infanzia 0/3 per € 8.000,00;
- Contributo Statale per trasporto alunni disabili per € 8.779,00;
- Contributo Statale (Riparto Fondo art.1 comma 508 L.213/2023) per € 7.079,00;
- Trasferimenti Statali per TIA Istituto Scolastici, per esenzione IMU abitazione principale, per esenzione terreni agricoli, quota irpef 5 per mille e contributi vari per una somma complessiva di € 20.500,00;

Contributi erogati dalla Regione

- Contributo per la Scuola Materna Privata per € 24.000,00;

Contributi erogati dalla Città Metropolitana

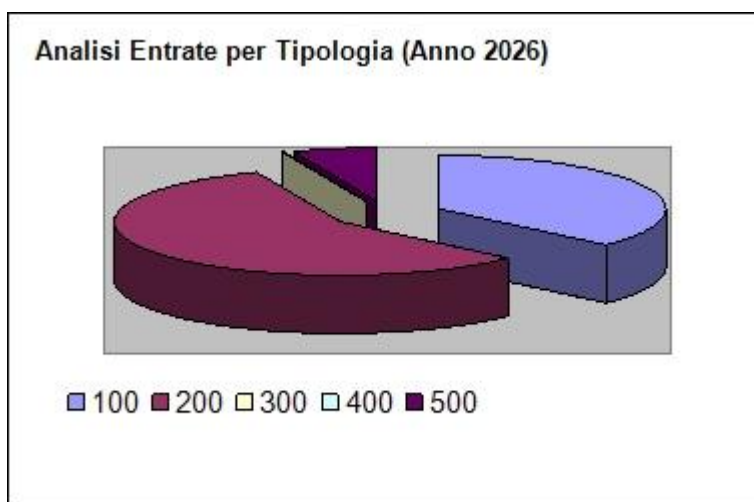
- Contributo per trasporto alunni disabili presso le scuole superiori per € 15.000,00;

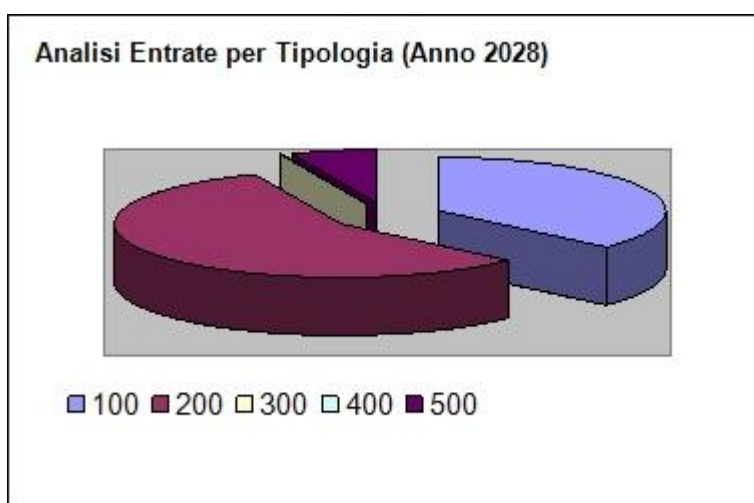
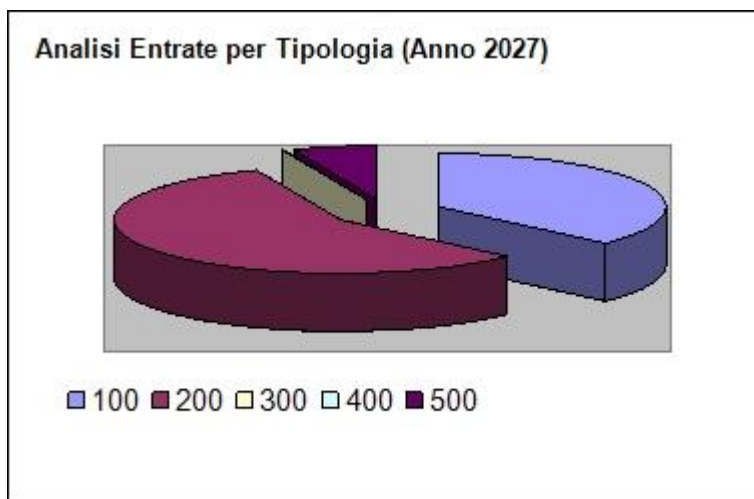
Analisi entrate: Politica tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli eventuali utili ed i dividendi delle partecipazioni, i proventi delle sanzioni C.d.S., i rimborsi di vario genere, proventi di attività produttive (fotovoltaico), proventi da concessioni pluriennali, proventi da immissione sul mercato di prodotti della raccolta differenziata e altre entrate minori.

Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	787.531,00	790.821,00	791.154,00
		cassa	1.207.354,28		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	1.221.962,00	1.222.962,00	1.222.962,00
		cassa	1.223.780,98		
300	Interessi attivi	comp	2.050,00	2.050,00	2.050,00
		cassa	2.050,15		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	127.758,00	128.080,00	131.146,00
		cassa	159.823,16		
	TOTALI TITOLO	comp	2.139.301,00	2.143.913,00	2.147.312,00
		cassa	2.593.008,57		





I proventi dei servizi pubblici, sono sostanzialmente i più importanti tra le entrate extra-tributaria anche per l'entità della previsione che si attesta ad **€ 957.531,00** circa per l'anno 2026.

La voce che rappresenta uno tra i maggiori gettiti nel triennio e riferita alle sanzioni derivanti dalle violazioni al codice della strada per le quali si prevede un introito complessivo di circa **€ 300.000,00** per il triennio **2026/2028** di cui vincolati a Fondo crediti di Dubbia esigibilità pari ad **€ 60.000,00**. A questo proposito occorre rilevare che l'art. 25 comma 1 lettera D della Legge 29/07/2010 n 120 ha modificato il nuovo codice della strada emanato con Decreto Legislativo 30/4/1992 n 285 aggiungendo all'art. 142 i commi 12 bis, 12 ter e 12 quater i quali prevedono che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'utilizzo di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo sono attribuiti in misura pari al 50% all'Ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento e il 50% all'Ente da cui dipende l'organo accertatore. I suddetti proventi devono essere destinati alla realizzazione di interventi di manutenzioni e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali ivi comprese la segnaletica e le barriere.

È prevista anche una voce riguardante la riscossione coattiva dei ruoli ancora da incassare riferiti alle sanzioni per violazioni al codice della strada e rette mensa scolastica.

La farmacia comunale è gestita dall'azienda speciale "VENARIA MULTISERVIZI" che garantisce al Comune di Bruino un utile del 13,50% del fatturato annuo al netto dell'I.V.A., ammontante ad **€ 211.000,00** annui per il triennio 2026/2028.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

È previsto altresì l'introito per l'utilizzo dei locali comunali ammontante ad € 11.000,00 annui per il triennio 2026/2028.

In merito all'utilizzo delle sale comunali esiste apposito regolamento che determina anche il regime tariffario.

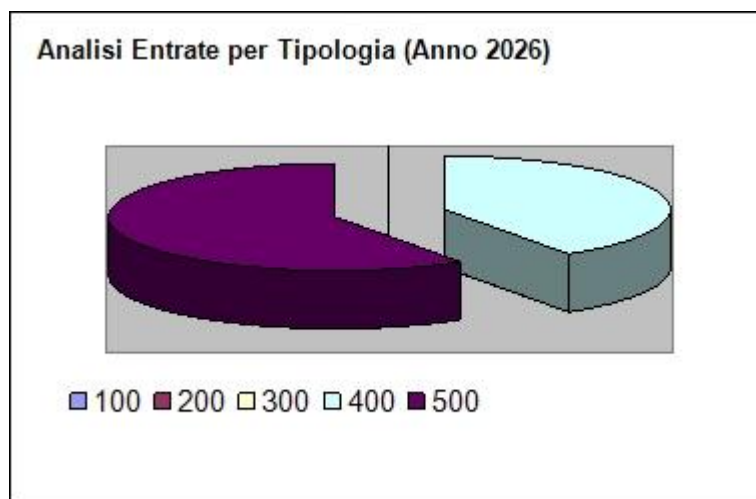
Sostanzialmente sono previste tre tipologie di utilizzo: saltuario, periodico e continuativo.

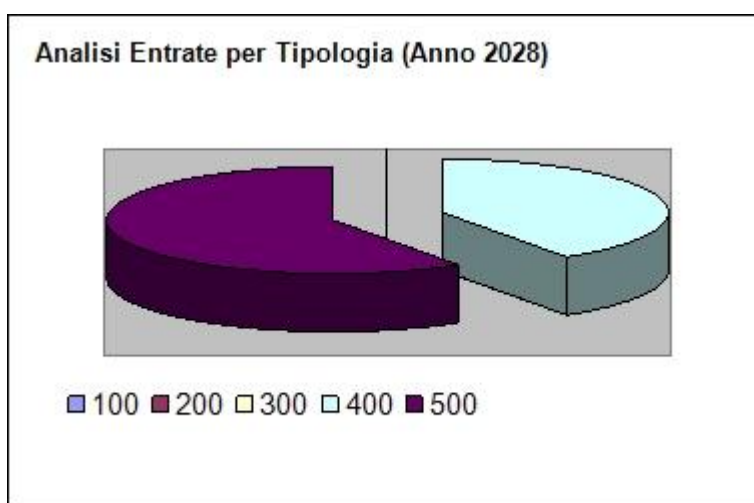
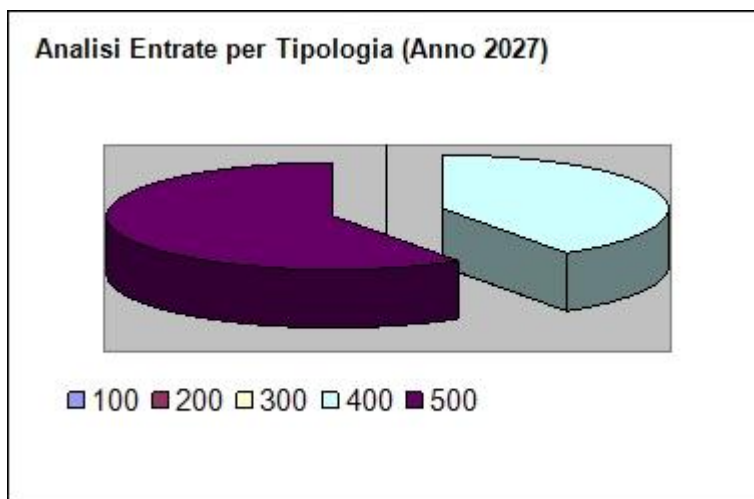
È previsto infine un canone versato dalla società "GALATA" per la locazione di un terreno presso il campo sportivo per l'installazione di un impianto di telefonia mobile WIND ammontante ad € 8.306,00.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

I trasferimenti in c/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate spesso rilevanti possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito deve essere sempre reinvestito in spese di investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione oppure ad estinzione anticipata del debito finanziario residuo con analoga finalità di mantenere inalterato il patrimonio dell'Ente, agendo dal lato dei "debiti" anziché del cespite. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge quali ad esempio, l'utilizzo dei proventi da OO.UU. a finanziamento di spesa corrente. A questo proposito, questo Ente da alcuni anni non ha più applicato entrate destinate al finanziamento di spese di investimento per integrare le risorse destinate alla spesa corrente.

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	311.660,33		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	368.387,63		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	70.000,00	70.000,00	70.000,00
		cassa	82.215,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	102.000,00	102.000,00	102.000,00
		cassa	151.922,42		
TOTALI TITOLO			172.000,00	172.000,00	172.000,00
		cassa	914.185,38		





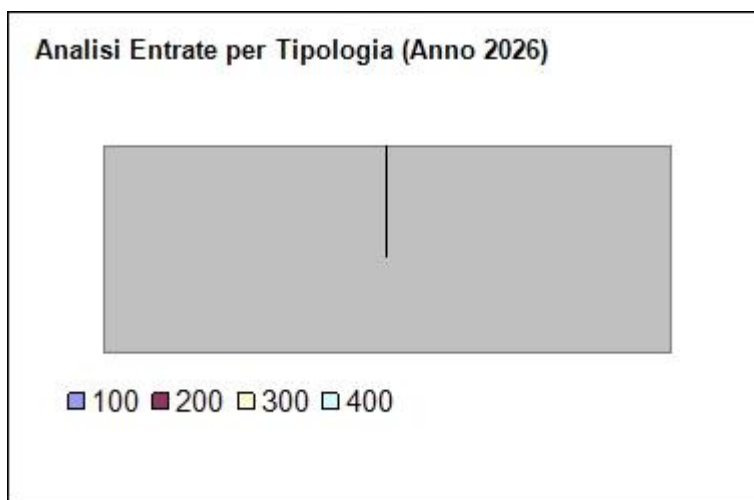
La previsione relativa alla concessione di loculi è prevista per il triennio 2026/2028 in € 70.000,00 annui.

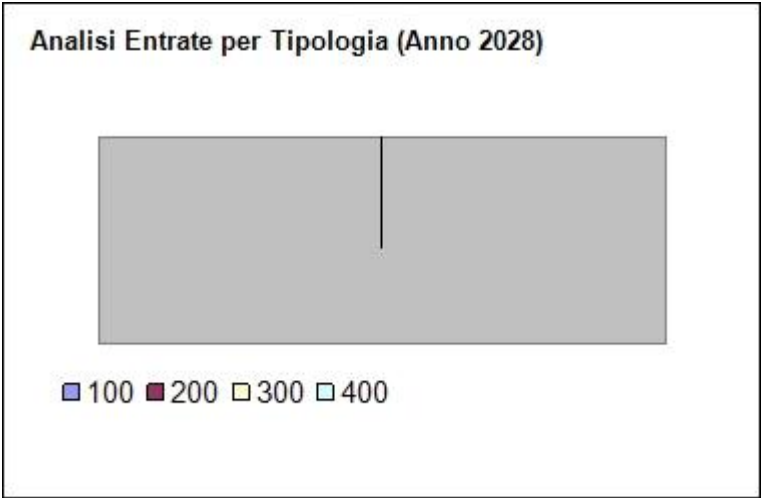
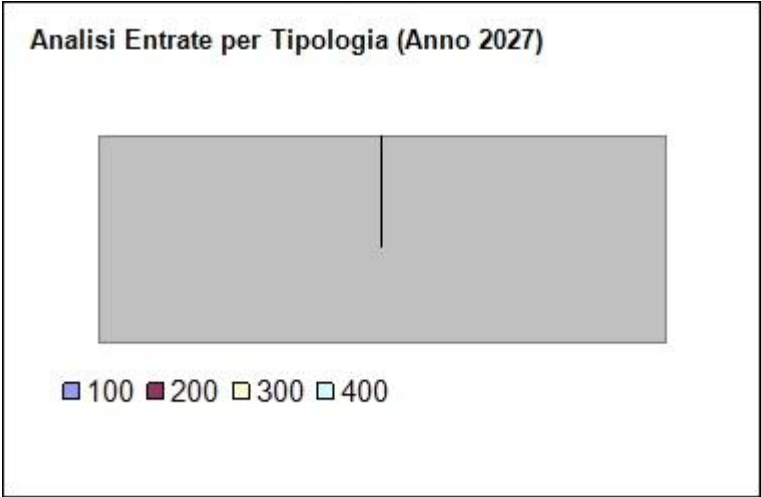
Si prevede per il triennio 2026/2028 l'incasso di proventi per oneri di urbanizzazione per un importo di € 102.000,00 nel 2026, nel 2027 e nel 2028, verranno utilizzati per la manutenzione straordinaria di edifici comunali, edifici scolastici, manutenzione straordinaria Parco del Castello e l'asfaltatura delle strade Comunali.

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Rientrano in questo segmento le alienazioni di attività finanziarie, le riscossioni di crediti a breve, medio e lungo termine, oltre la voce residuale delle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie. Si tratta, in prevalenza, di operazioni spesso connesse ai movimenti di fondi e pertanto non legate ad effettive scelte di programmazione politica o amministrativa. I movimenti di fondi, infatti, consistono nella chiusura di una posizione debitoria e creditoria, di solito a saldo zero, a meno che l'estinzione non produca un guadagno (plusvalenza) o una perdita (minusvalenza) di valore. Una voce interessante di questo aggregato sono le alienazioni di attività finanziarie, dato che in esso confluiscono le alienazioni di partecipazioni, di fondi comuni d'investimento e la dismissione di obbligazioni. Non trovano presenza nell'attuale bilancio di previsione 2025/2026/2027 situazioni di questo genere.

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		



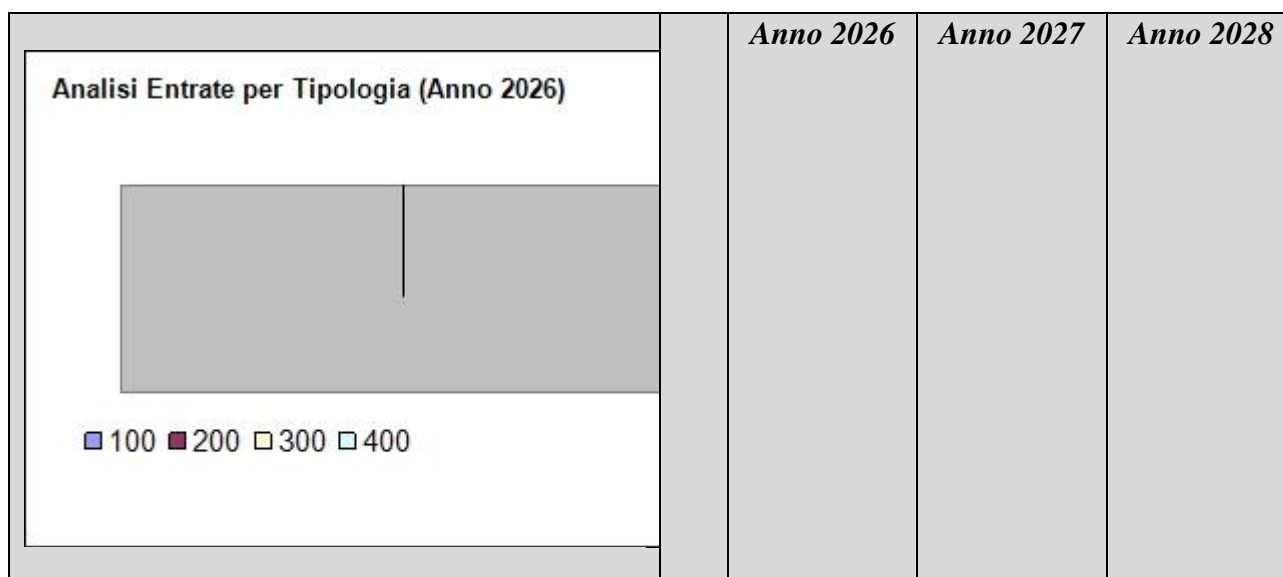


Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti



Le risorse proprie del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in c/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del Comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, entrate extra-tributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui).

Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio Comunale.

Residuo debito iniziale 01/01/2026	€ 490.296,29
Situazione ipotizzata al 31/12/2026	€ 348.441,55
100	Emissione di titoli obbligazionari
200	Accensione Prestiti a breve termine
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
400	Altre forme di indebitamento
	TOTALI TITOLO



Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2027)  <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2028)  <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp cassa	1.700.000,00 1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
	TOTALI TITOLO	comp cassa	1.700.000,00 1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00

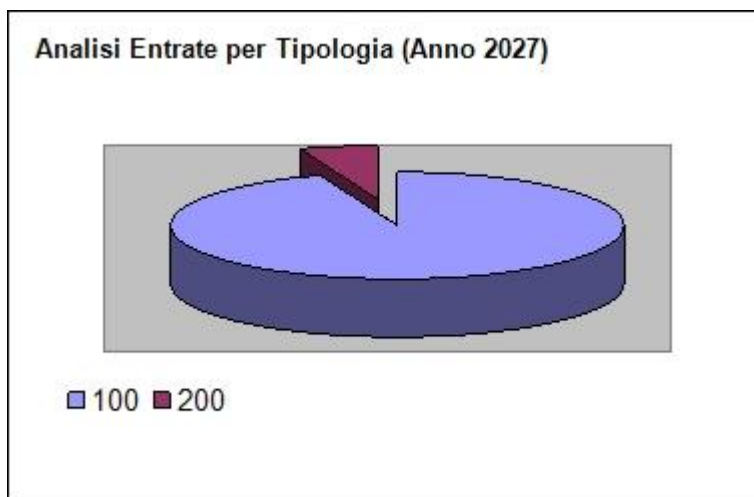
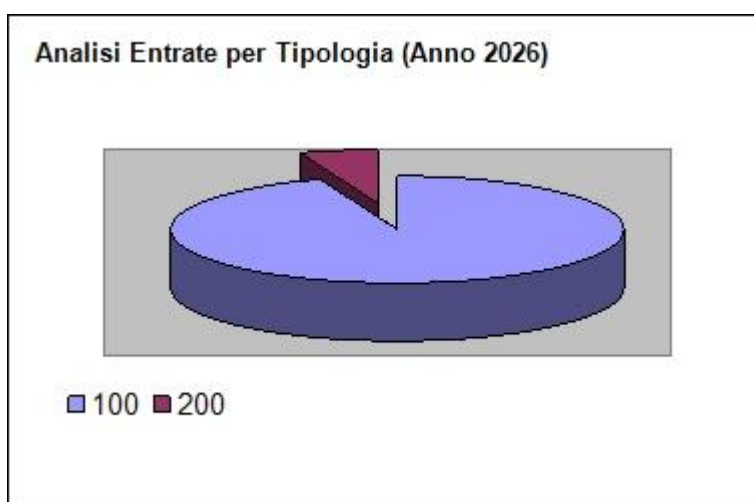
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

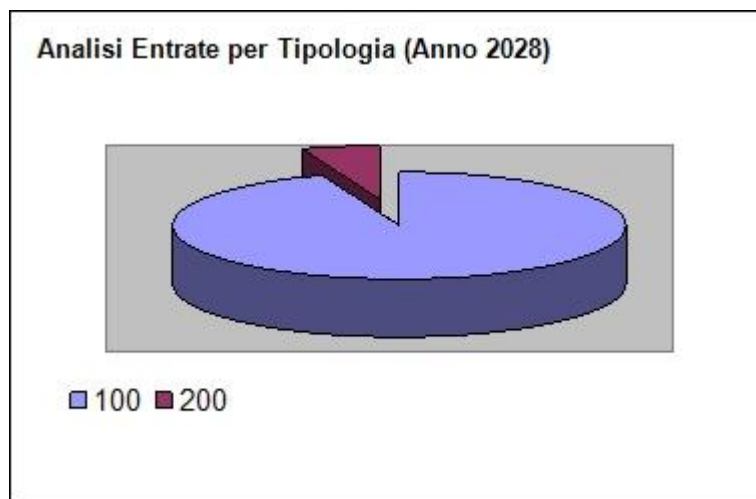
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria per l'anno 2025, determinato con deliberazione della Giunta Comunale n. 80 in data 10/10/2024, è quello risultante dal seguente prospetto:

- Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. 1, 2, 3) **€ 6.769.392,34**
- Limite 3/12 **€ 1.692.348,08**

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
100	Entrate per partite di giro	comp	1.530.000,00	1.530.000,00	1.530.000,00
		cassa	1.686.784,49		
200	Entrate per conto terzi	comp	90.000,00	90.000,00	90.000,00
		cassa	101.498,42		
TOTALI TITOLO					
		comp	1.620.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00
		cassa	1.788.282,91		





(*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.547.076,49
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	260.681,33
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.020.355,31
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	6.828.113,13
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	682.811,31
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	682.811,31
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2025	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Nel triennio 2025/2027 non si prevede di assumere mutui.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2026-2028 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.861.923,00	1.878.807,00	1.855.378,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.650.359,82		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	332.600,00	332.600,00	332.600,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	418.150,91		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.037.900,00	1.035.400,00	1.038.900,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.504.950,00		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	170.900,00	162.900,00	162.900,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	209.963,96		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	54.064,00	54.064,00	54.064,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	130.509,29		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	132.000,00	132.000,00	132.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	167.403,95		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.777.544,00	1.777.544,00	1.777.700,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.529.465,79		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	504.800,00	504.800,00	504.800,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	780.593,78		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	6.100,00	6.100,00	6.100,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.283,81		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	646.490,00	654.490,00	654.490,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	912.579,35		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	11.700,00	12.000,00	12.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	15.187,07		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	72.626,00	73.026,00	73.026,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	93.718,53		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	15.703,00	12.400,00	12.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	31.174,75		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	2.851.426,00	2.851.426,00	2.851.426,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	28.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	165.598,00	165.598,00	165.598,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	248.396,02		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.700.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.620.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.822.549,05		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	12.961.374,00	12.973.155,00	12.953.382,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.250.286,08		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	12.961.374,00	12.973.155,00	12.953.382,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.250.286,08		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	122.747,00	122.747,00	122.747,00	BAZZUCCO Diego,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	157.726,02			
2	Segreteria generale	comp	241.710,00	239.040,00	239.040,00	BAZZUCCO Diego,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	471.148,97			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	419.053,00	421.560,00	418.800,00	DI NUZZO BARTOLOMEO,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	507.148,67			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	79.152,00	74.349,00	74.370,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	123.592,77			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	0,00	0,00	0,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Ufficio tecnico	comp	186.950,00	186.950,00	186.950,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	269.391,88			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	137.600,00	154.600,00	137.600,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	175.549,73			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	92.500,00	97.200,00	93.510,00	BAZZUCCO Diego,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	123.479,18			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	436.893,00	436.893,00	436.893,00	BAZZUCCO Diego,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	623.035,81			
11	Altri servizi generali	comp	145.318,00	145.468,00	145.468,00	BAZZUCCO Diego,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	199.286,79			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE			1.861.923,00	1.878.807,00	1.855.378,00	

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

		<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		cassa	2.650.359,82		

Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



■ 1 ■ 2 ■ 3 ■ 4 ■ 5 ■ 6 ■ 7 ■ 8 ■ 9 ■ 10 ■ 11 ■ 12

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

In riferimento alla Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

La missione 1 è sicuramente una delle più consistenti in quanto comprende n. 11 programmi.

Sono affidati a **Diego Bazzucco** Responsabile del Settore Affari Generali i seguenti programmi:

- **1 “Organi istituzionali”;**
- **8 “Statistica e sistemi informativi”;**
- **10 “Risorse umane”;**
- **11 “Altri servizi generali”;**
- **2 “Segreteria generale”.**

Sono affidati a **Monica Busso** Responsabile del Settore Servizi alla Persona il programma n° **7 “Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile”.**

Sono affidati a **Bartolomeo Di Nuzzo** Responsabile del Settore Servizi Finanziari i seguenti programmi:

- n° **3 “Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato”**
- n° **4 “Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali”**
- n° **5 “Gestione dei beni demaniali e patrimoniali”**

É affidato a **Giancarlo Bolognesi** Responsabile del Settore Tecnico il programma n° **6 “Ufficio tecnico”**

Missione 2 - Giustizia

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale.

L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata.

Non sono previste a bilancio spese inerenti tale missione.

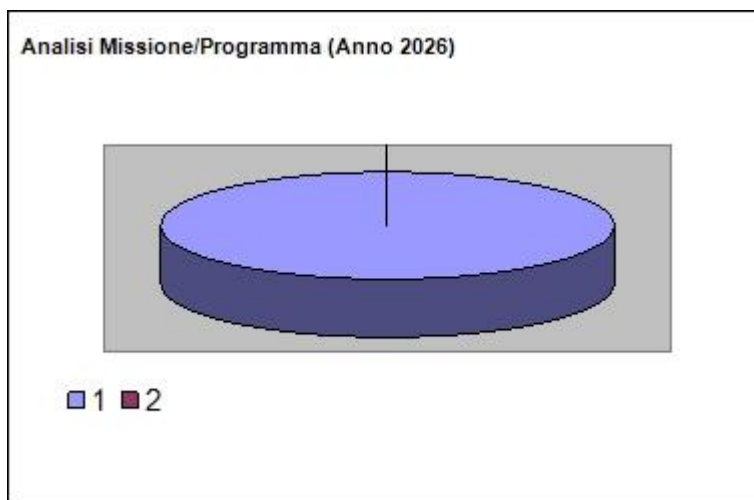
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

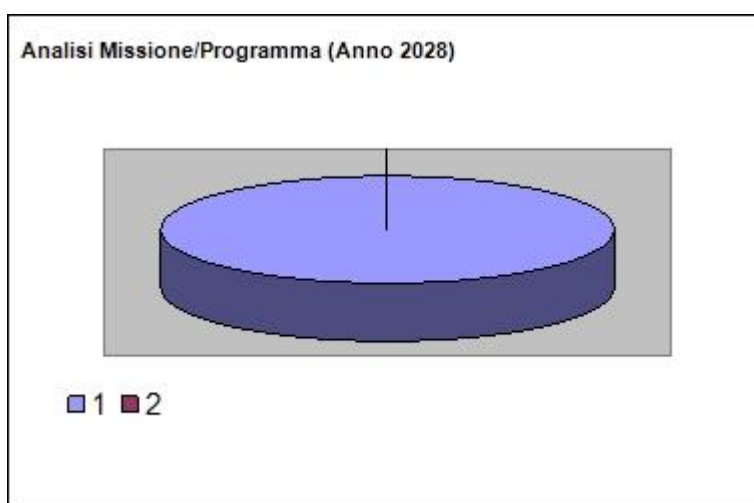
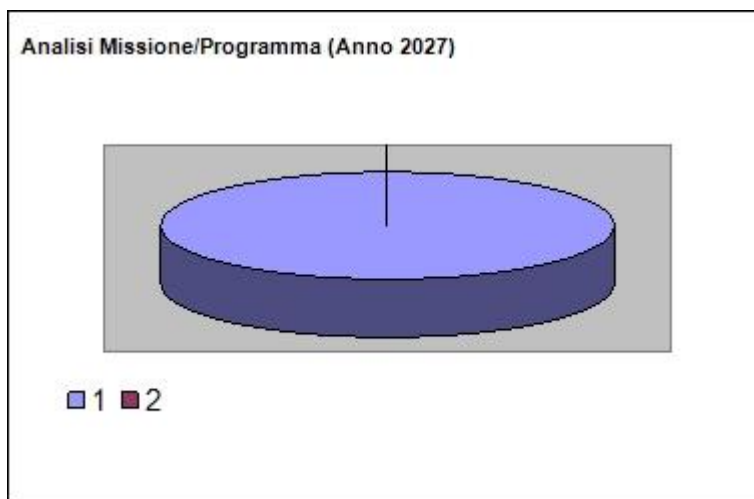
La missione 3 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	332.600,00	332.600,00	332.600,00	VIZZUSO Angelo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	418.150,91			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	332.600,00	332.600,00	332.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	418.150,91			





Descrizione del programma

Programma 01 - Polizia Locale e amministrativa

Il programma ha per oggetto il complesso delle azioni volte a garantire l'incolumità dei cittadini ed il rispetto del "vivere civile", ossia delle regole di comportamento (legislative o regolamentari) poste a tutela di diritti soggettivi ed interessi legittimi.

Nello specifico, dette situazioni giuridiche vengono tutelate dalla Polizia Locale ed Amministrativa attraverso:

- attività di polizia stradale: la Polizia Locale esercita le funzioni di polizia stradale ai sensi dell'art. 12 del Codice della Strada. Tali funzioni comprendono le attività svolte per disciplinare il traffico stradale anche all'ingresso delle scuole, la rilevazione degli incidenti e la prevenzione, l'accertamento e la repressione delle violazioni delle norme sulla circolazione stradale;
- attività di polizia giudiziaria: la Polizia Locale esercita funzioni di polizia giudiziaria svolgendo di propria iniziativa, su segnalazione o su indicazione dell'Autorità Giudiziaria, attività di accertamento e repressione dei reati;

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- attività di polizia amministrativa: la Polizia Locale svolge le attività che assicurano vigilanza, prevenzione, accertamento e repressione degli illeciti amministrativi in materia di commercio (in sede fissa e ambulante), edilizia, ambiente, regolamenti di polizia urbana e comunali in genere;
- attività di pubblica sicurezza: la Polizia Locale esercita funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza; a tal fine collabora con gli altri Organi di Polizia (Carabinieri, Polizia di Stato) per la prevenzione dei reati, per il mantenimento dell'ordine pubblico, la sicurezza dei cittadini e della loro incolumità. In materia di Pubblica Sicurezza l'Ufficio esercita anche funzioni di controllo in materia di Spettacoli ed eventi dal vivo.

Appartengono altresì alle funzioni di polizia locale:

- tutte quelle attività che la Polizia Locale, in collaborazione con i relativi servizi dell'ASL, svolge in materia di controllo sull'igiene e sicurezza degli alimenti, sulla salubrità del territorio, nonché sulle persone in stato di alterazione psichica tale da richiedere urgenti interventi terapeutici quali Trattamenti Sanitari Obbligatorî e/o Accertamenti Sanitari Obbligatorî;
- tutte quelle attività che la Polizia Locale, in collaborazione con il servizio veterinario dell'ASL, svolge in materia di controllo del fenomeno del randagismo e/o del malgoverno degli animali ed in particolare la verifica delle segnalazioni per la presenza di animali randagi o abbandonati al fine del successivo recupero e della provvisoria custodia. In materia di tutela degli animali, la Polizia Locale si occupa infine di verificare le situazioni di eventuale maltrattamento, provvedendo agli ulteriori adempimenti del caso.

Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Il programma ha per oggetto la tutela della vivibilità cittadina ed il decoro urbano mediante attività volte:

- alla tutela degli spazi pubblici: a tal fine viene garantita dalla Polizia Locale una costante presenza sul territorio finalizzata ad effettuare verifiche sullo stato di manutenzione del patrimonio cittadino e ad accertare e reprimere eventuali atti vandalici compiuti sui beni pubblici;
- all'eliminazione/diminuzione dei fattori di marginalità ed esclusione sociale: a tal fine la Polizia Locale collabora con gli altri uffici comunali, nonché con gli enti di assistenza sociale per individuare e prestare un aiuto concreto ai cittadini che versino in condizione di povertà, discriminazione o disagio sociale;
- alla prevenzione della criminalità di tipo predatorio: a tal fine la Polizia Locale effettua pattugliamenti sul territorio finalizzati alla tutela della proprietà privata. In tale ambito collabora attivamente con la locale Stazione dei Carabinieri di Piosasco.

Ovviamente, le attività necessarie al raggiungimento di questi obiettivi vengono garantite anche grazie alle risorse umane e strumentali assegnate al Comando di Polizia Locale ed in particolare:

Risorse umane assegnate:

- n° 1 Comandante – Categoria D 1
- n. 1 Vice Comandante – Categoria D 1
- n° 5 Agenti di P.S. – Categoria C
- n° 1 Collaboratore part – time – Categoria B

Risorse strumentali in dotazione:

- n° 6 Personal Computer
- n° 2 Personal Computer (videosorveglianza)
- n° 1 Fotocopiatrice – Stampante;
- n° 1 Autovelox;
- n. 1 Etilometro;
- n. 2 Precursori AlcoBlow
- n° 22 Telecamere con videoregistratore per la videosorveglianza 24 ore su 24;
- n° 1 Macchina fotografica;
- n° 1 Personal computer portatile;
- n° 4 Autovetture;
- n° 2 Autocarri (Protezione Civile)
- n. 1 Armadio blindato porta pistole da 8 posti;
- n. 8 Pistole Beretta;
- n. 2 Dash Cam;
- n. 2 Body Cam;
- n. 1 Fototrappola;

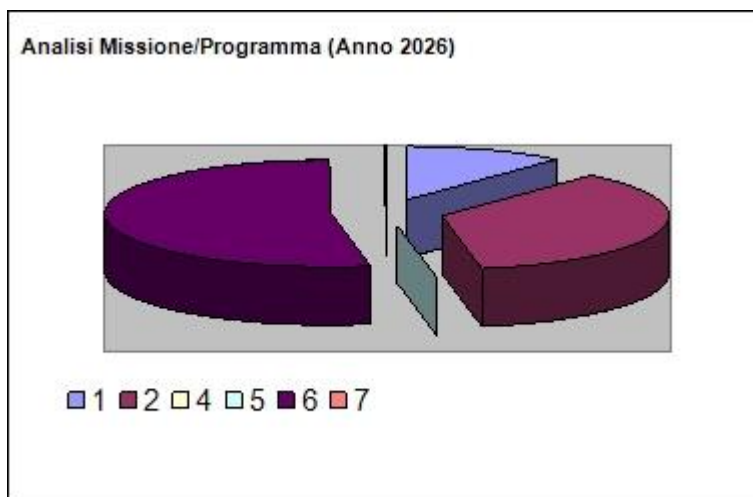
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

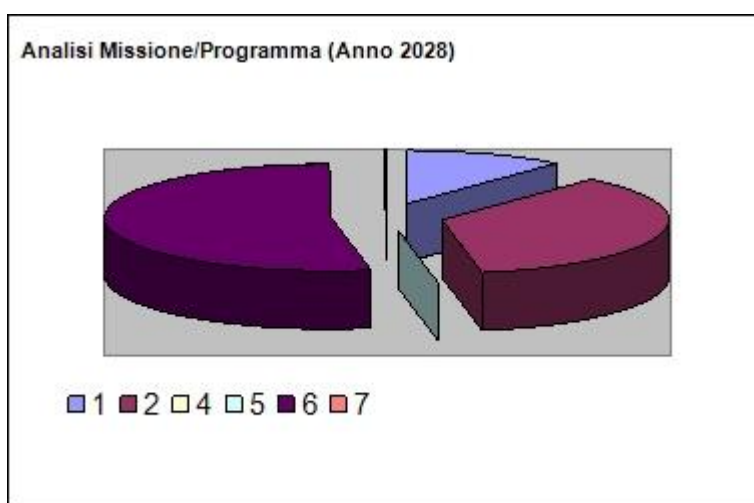
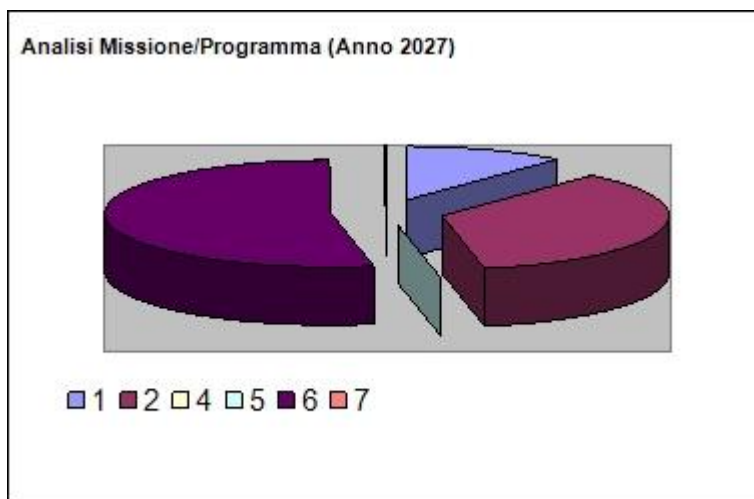
La missione 4 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	118.500,00	118.600,00	118.600,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	201.391,50			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	371.300,00	367.900,00	371.400,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	595.194,11			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	546.700,00	547.500,00	547.500,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	705.679,59			
7	Diritto allo studio	comp	1.400,00	1.400,00	1.400,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.684,80			
TOTALI MISSIONE		comp	1.037.900,00	1.035.400,00	1.038.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.504.950,00			





La missione 4 comprende n. 7 programmi di cui n. 3 non hanno spese previste a Bilancio ed i seguenti 4:

- **1 Istruzione prescolastica;**
- **2 Altri ordini di istruzione non universitaria;**
- **6 Servizi ausiliari all'istruzione;**
- **7 Diritto allo studio;**

Sono affidati alla Signora **BUSSO Monica** Responsabile del Settore servizi alla persona.

I Programmi comprendono tutti i servizi riferiti all'istruzione ed all'assistenza scolastica.

Per quanto riguarda l'istruzione sono previsti contributi Regionali e Provinciali, integrati con fondi Comunali, per la scuola dell'Infanzia, per le Scuole Primarie e per la Scuola Secondaria di primo grado.

Sono stati previsti altresì fondi per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole Primarie, finanziati con contributo Regionale.

È prevista la collaborazione con la Regione per gli assegni di studio per alunni delle scuole Primarie e Secondaria di I° grado pagati con contributo Regionale.

L'Ufficio Scuola del Comune collabora con la Regione per l'assistenza ai cittadini ed il rilascio del PIN (domande on line) relative agli assegni di studio e per l'inserimento dei dati nel software Regionale.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Per quanto riguarda l'assistenza scolastica i servizi più rilevanti riguardano lo scuolabus, la mensa scolastica, il centro estivo ed il sostegno ad alcune attività del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo di Bruino.

Il centro estivo, come già negli anni precedenti, è promosso ed organizzato dalle Associazioni locali, pertanto nel Bilancio Comunale la relativa spesa viene iscritta come trasferimento.

Il Progetto promuove le seguenti attività previste dal piano dell'offerta formativa dell'Istituto comprensivo di Bruino:

- Laboratori didattici
- Laboratori di psicomotricità ed educazione fisica
- Laboratori di Musica
- Gite varie di istruzione.
- Assistenza mensa

Le suddette attività sono definite sulla base di progetti presentati dall'Istituto Comprensivo.

Per quanto riguarda la Mensa Scolastica, il servizio è gestito dalla Ditta EURORISTORAZIONE fino al **31 luglio 2026**.

Lo sporzionamento dei pasti viene effettuato dalla ditta che effettua la fornitura, in tutte le scuole.

Il servizio di redazione delle diete speciali viene fornito dalla ditta **EURORISTORAZIONE S.r.L.**

Dal 01/09/2024 il servizio di scuolabus è affidato alla Ditta Trovato Service S.r.l. che effettua anche il trasporto dei cittadini al mercato del lunedì.

Per quanto riguarda la fruizione dei servizi mensa e scuolabus, sono previste fasce di tariffe agevolate calcolate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) delle famiglie richiedenti. È prevista inoltre una tariffa agevolata per le famiglie che hanno più di un figlio. È prevista l'esenzione per i casi segnalati dal Servizio Sociale.

A decorrere da settembre 2015 sono state ampliate alcune fasce agevolate al fine di renderle conformi con altre tariffe agevolate previste dal Comune e con l'accordo ANCI-Sindacati.

È in funzione un sistema informatizzato per il pagamento della mensa senza il rilascio dei buoni cartacei ma semplicemente tramite la rilevazione delle assenze e l'invio dei dati via internet. Gli utenti possono acquistare i pasti con il sistema PagoPA.

Anche lo scuolabus può essere pagato con il sistema PagoPA.

Questo nuovo sistema, ha come finalità la semplificazione delle procedure e l'accrescimento dell'efficacia del monitoraggio degli incassi.

Per il recupero delle morosità protratte è stato affidato l'incarico ad una Ditta esterna specializzata in materia e precisamente alla Società I.C.A. Imposte Comunali Affini S.p.A.

Il Comune prosegue servizio di Consiglio Comunale dei Ragazzi.

Risorse umane assegnate:

- n° 1 dipendente Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
- n° 2 dipendenti Area degli Istruttori

Risorse strumentali in dotazione:

- n° 2 Computer
- n° 2 Stampanti

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario Arconet:

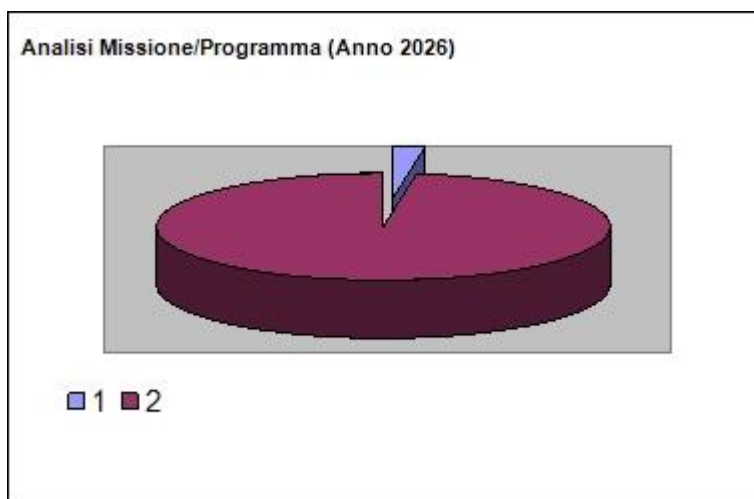
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

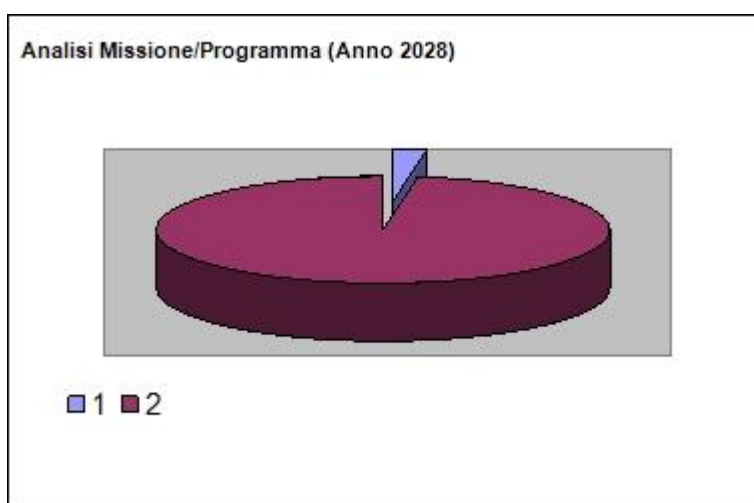
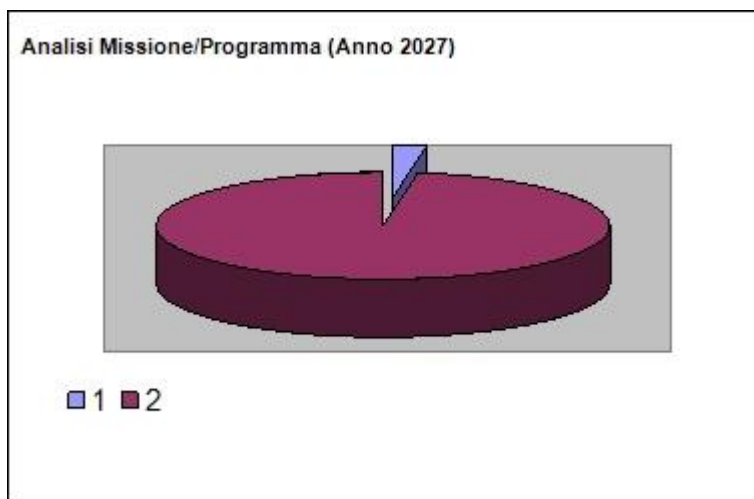
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	166.900,00	158.900,00	158.900,00	BUSSO MONICA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	205.963,96			
TOTALI MISSIONE		comp	170.900,00	162.900,00	162.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	209.963,96			





La missione 5 comprende n. 2 programmi di cui:

- **“2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale”** è affidato alla Signora **BUSO Monica** Responsabile del Settore servizi alla persona.

Per quanto riguarda l'erogazione di servizi il Programma prevede l'acquisto di libri finanziati dal comune in ottemperanza al regolamento regionale che prevede un investimento minimo per abitante di 0,60 euro. Inoltre il programma prevede l'acquisto di ulteriore materiale librario in parte grazie all'eventuale contributo Regionale e in parte grazie ad eventuali fondi ministeriali. La biblioteca si avvale anche di una fornitura giornali e riviste consultabili in loco. Nella biblioteca comunale è in funzione una postazione multimediale a disposizione dell'utenza per il collegamento internet e della biblioteca digitale con numerosi libri messi gratuitamente a disposizione dell'utenza. La biblioteca è dotata di prese e connessione Wi-Fi per permettere lo studio, la lettura, e il lavoro con device propri o messi a disposizione della biblioteca. In biblioteca sono presenti 4 tavoli attrezzati per un totale di circa 20 posti a sedere. L'orario di apertura della Biblioteca è di 6 giorni su 7 ed è predisposto con riferimento alla necessità di rendere accessibile alle diverse fasce di utenza la consultazione e il prestito dei libri e l'utilizzo della postazione multimediale per un totale di 37 ore settimanali. La biblioteca collabora attivamente con le scuole e istituzioni del territorio, redigendo ogni anno un piano per le attività che nel 2025 ha previsto circa 50 laboratori ed incontri per bambini, ragazzi ed adulti. La biblioteca coordina e gestisce i rapporti, in un'ottica di benessere e welfare culturale, con

i gruppi di cammino, adulti e mamme in cammino, presenti sul territorio. Si occupa inoltre di gestire la rete del dono di libri presente sul territorio comunale attraverso la rete delle cassette dei libri liberi occupandosi di monitorare e rimpinguare settimanalmente.

Un servizio importante è rappresentato dalla adesione al progetto nazionale “Nati per leggere - Crescere con la cultura “, un progetto di lettura gestito dall’Associazione Italiana Biblioteche e dall’Associazione Culturale Medici Pediatri che ha come obiettivo quello di contribuire a migliorare la crescita e lo sviluppo intellettuale del bambino nella prima infanzia tramite la lettura ad alta voce.

Il programma prevede:

- Ai genitori dei nati nell’anno precedente viene consegnato un libro sull’importanza della lettura; dopo 2 anni viene consegnato un libro di lettura per i bambini.

Nella biblioteca è allestito un piccolo spazio riservato alla fascia di utenza **0 – 3** anni nel quale si cercheranno occasioni di incontro e collaborazione con operatori del settore (Pediatri, Insegnanti ed Educatori dei Micro – Nidi).

A seguito dell’adesione al Sistema Bibliotecario Metropolitano di Beinasco area ovest, è possibile partecipare ai progetti promossi dall’area:

- Partecipazione ai corsi di formazione dei bibliotecari;
- Monitoraggio della piena funzionalità del nuovo canale di accesso informatico al catalogo ed ai prestiti;
- Laboratori per genitori, bambini, ragazzi, scuole;
- Prosecuzione nelle attività di promozione della lettura (“Nati per leggere “; “La Biblioteca per la Scuola “);
- revisione della segnaletica degli scaffali, al fine di migliorare l’accessibilità del servizio e la comunicazione.

A questo proposito anche per il **2026** permane l’obiettivo di proseguire con la collaborazione della Biblioteca civica con il Sistema Bibliotecario Metropolitano, al fine, tra l’altro, di implementare il servizio di prestito interbibliotecario, di proseguire nella revisione del patrimonio librario, di coordinare gli acquisti tra le biblioteche aderenti, promuovere la lettura nelle diverse fasce d’età, sperimentando anche il prestito a domicilio per anziani con difficoltà di movimento.

Il Programma riguarda altresì l’organizzazione ed il patrocinio di tutte le manifestazioni che si svolgono sul territorio. Tra queste le più importanti sono: Carnevale – Maggio Bruinese ed Estate Bruinese per le quali il Comune eroga contributi alle Associazioni del territorio, e varie e la Festa Patronale.

Si promuovono inoltre la rassegna teatrale, le rassegne musicali, ed attività culturali e ricreative varie.

Il Programma riveste una certa importanza in quanto le manifestazioni svolgono un ruolo importante di coesione interna e di attrattiva dall’esterno.

Il programma si realizza sia attraverso la gestione diretta delle iniziative sia tramite l’erogazione di contributi economici alle Associazioni Locali e vantaggi economici quali la concessione di locali ed attrezzature (Pala insieme – Cascina Lora – Teatro Pertini - Anfiteatro ed attrezzature audio – foniche).

Per l’erogazione dei contributi viene emanato apposito bando e redatta una graduatoria degli aventi diritto.

Anche per il 2026 è prevista l’organizzazione di manifestazioni e di attività specificatamente rivolte alla fascia adolescenziale e giovanile della popolazione.

Il Settore gestisce inoltre la celebrazione delle solennità civili quali il 25 Aprile, il 02 Giugno ed il 04 Novembre.

I servizi della Biblioteca Comunale sono parzialmente esternalizzati attraverso appalto affidato alla Società Cooperative Culture.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Risorse umane assegnate:

- n° 2 dipendenti Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione

Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n° 2 Personal Computer, n° 3 Stampanti e n° 1 fotocopiatrice.
Sono inoltre disponibili n° 1 Personal Computer per il laboratorio multimediale.

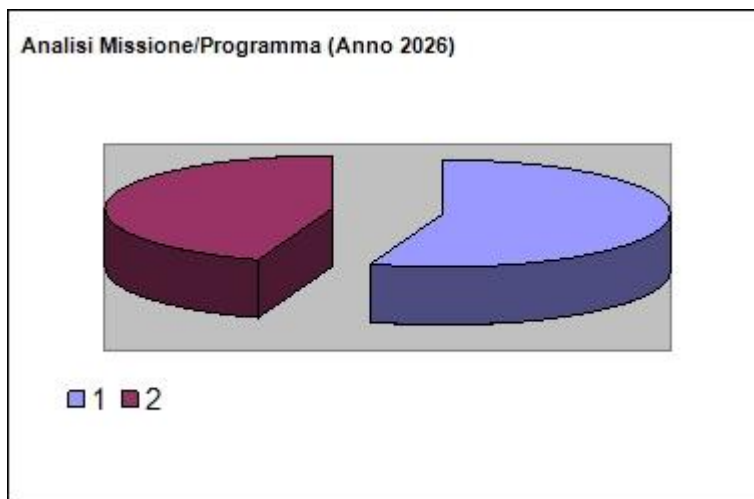
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

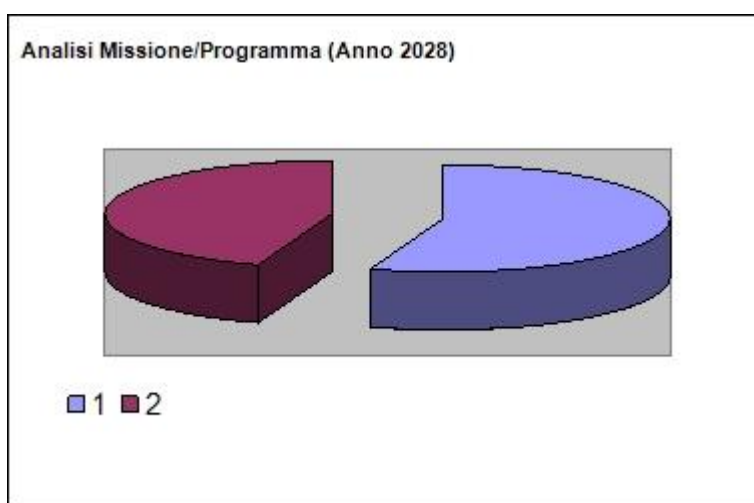
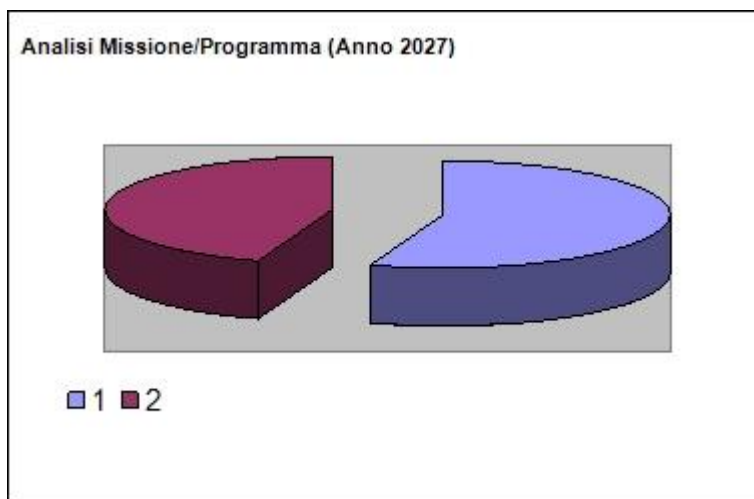
La missione 6 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	29.864,00	29.864,00	29.864,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	97.341,20			
2	Giovani	comp	24.200,00	24.200,00	24.200,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.168,09			
TOTALI MISSIONE		comp	54.064,00	54.064,00	54.064,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	130.509,29			





La missione 6 comprende i seguenti n. 2 programmi:

- “**1. Sport e tempo libero** “;
- “**2. Giovani** “;

affidati alla Signora **BUSSO Rag. Monica** Responsabile del Settore servizi alla persona.

Per quanto riguarda le associazioni giovanili bruinesi è partita una nuova collaborazione, tutte sanno l'importanza di fare rete, affinché ci si possa coordinare sul tipo di attività da mettere in campo per i nostri giovani. È appagante vedere tante associazioni riunirsi, creare e progettare con un unico obiettivo: ampliare l'offerta di attività ludiche, ricreative, formative ed educative che vadano a migliorare il benessere dei nostri giovani.

Per il tema Giovani sono attive diverse attività che sono state progettate insieme alle cooperative con cui gestiamo il Consiglio Comunale dei Ragazzi, il Centro Giovani e altre iniziative sul territorio.

In ambito sportivo è stata integrata l'offerta sportiva, le nuove attività hanno preso piede tra i nostri cittadini (grandi e piccoli). Abbiamo già progettato eventi e iniziative di sensibilizzazione che hanno come obiettivo l'integrazione e la lotta alle discriminazioni attraverso lo sport, che verranno portate avanti negli anni.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

L'impegno è quello di portare avanti ogni lavoro, senza perdere di vista il benessere della comunità e continuare a collaborare con le diverse realtà presenti sul territorio.

Fanno parte del Programma la realizzazione e la gestione delle manifestazioni sportive.

Il Campo Sportivo di Via Piossasco e la Palestra di Via San Rocco sono gestiti dalla Polisportiva Bruinese tramite convenzione.

Il Comune mette a disposizione delle Associazioni le palestre scolastiche delle scuole Primarie per l'organizzazione di attività sportive rivolte ai cittadini.

È necessario sottolineare l'importanza della presenza dello sport in particolare tra i giovani in quanto offre un'alternativa interessante all'organizzazione del proprio tempo libero.

In materia di iniziative a favore della gioventù è attualmente in funzione un Centro Giovani tramite affidamento in gestione alla Cooperativa "ESSERCI".

Attualmente il Centro è aperto alcuni pomeriggi e qualche sera ogni settimana. Prosegue il progetto di servizio civile presentato dalla Biblioteca, in collaborazione con lo S.B.A.M. OVEST.

Il Comune di Bruino partecipa attivamente al progetto giovani Keep Moving, con i Comuni di Beinasco, Piossasco, Rivalta, Orbassano e Volvera.

Risorse umane assegnate:

- n° 1 dipendente Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
- n° 2 dipendenti Area degli Istruttori

Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n° 3 Personal Computer, n° 2 Stampanti e n° 1 fotocopiatrice.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 non vi sono programmi con stanziamenti di bilancio.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

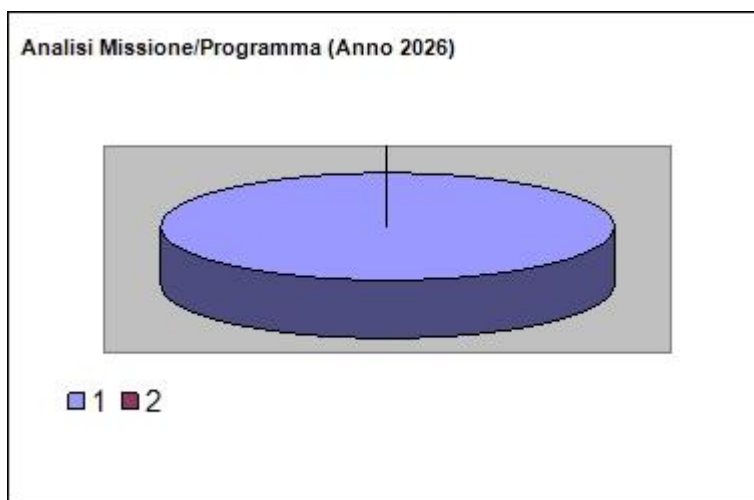
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

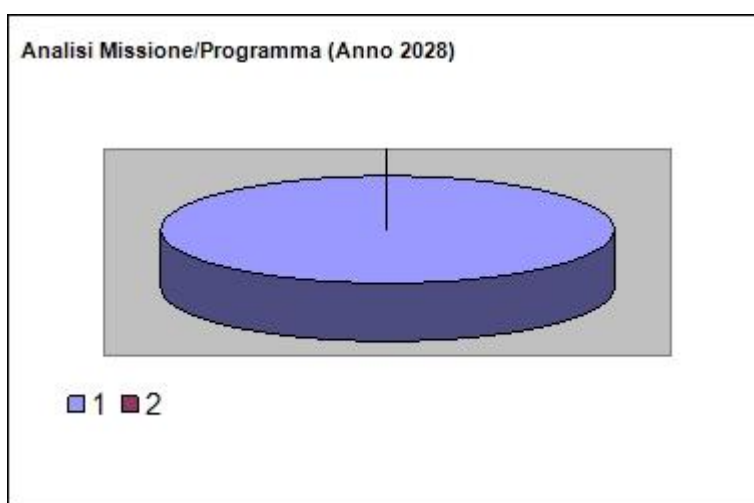
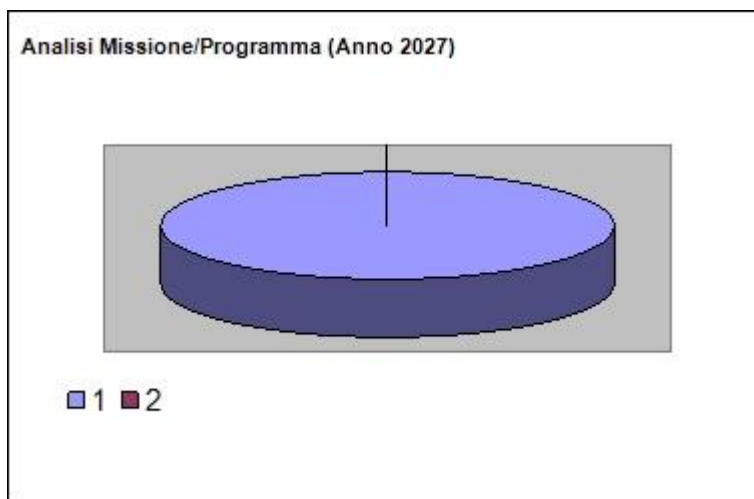
La missione 8 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	132.000,00	132.000,00	132.000,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	162.453,95			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.950,00			
TOTALI MISSIONE		comp	132.000,00	132.000,00	132.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	167.403,95			





La missione 8 comprende n. 2 programmi di cui n. 1 non ha spese previste a Bilancio ed il seguente:
- “1 **Urbanistica e assetto del territorio**” è affidato al Signor **BOLOGNESI Giancarlo** Responsabile del Settore Tecnico Comunale.

Il programma riguarda le istruttorie per il rilascio delle pratiche edilizie sul territorio ed i controlli sui cantieri da effettuarsi congiuntamente alla Polizia Locale.

Riguarda altresì la redazione della variante strutturale n. 4 del Piano Regolatore Generale Comunale finalizzata, soprattutto, alla modifica delle aree di danno R.I.R. relative allo stabilimento ICAI.

Poiché dal rilascio dei permessi per costruire derivano introiti consistenti e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche, il Settore effettua un costante monitoraggio sul pagamento da parte delle imprese o dei privati degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione.

Risorse umane assegnate:

- n° 1 Capo Settore – Categoria D 3
- n° 1 Funzionario – Categoria D 1
- n° 2 Istruttori – Categoria C 1
- n° 1 Collaboratore Amministrativo – Categoria B part - time

Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n° 4 Personal Computer e n° 1 fotocopiatrice- stampante.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

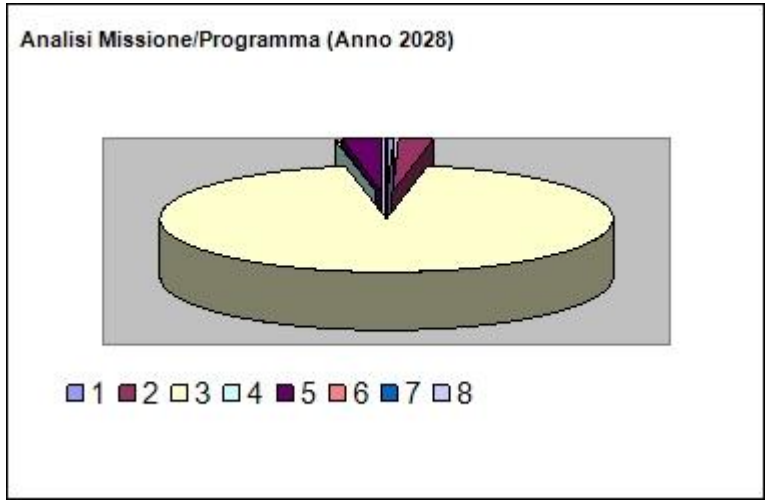
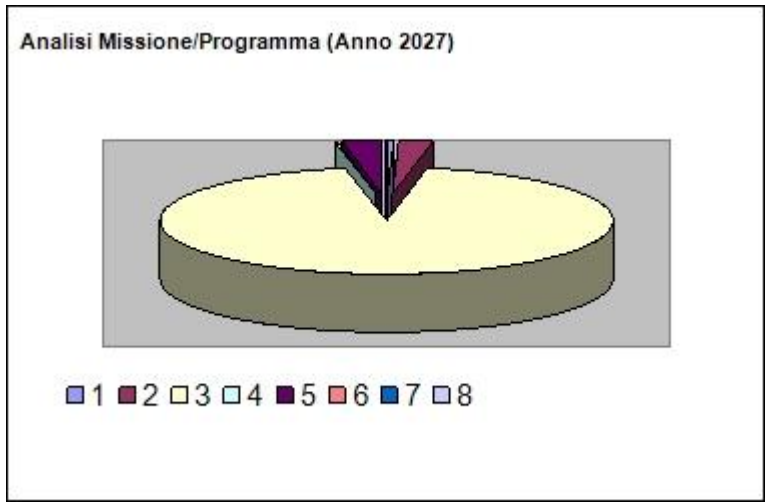
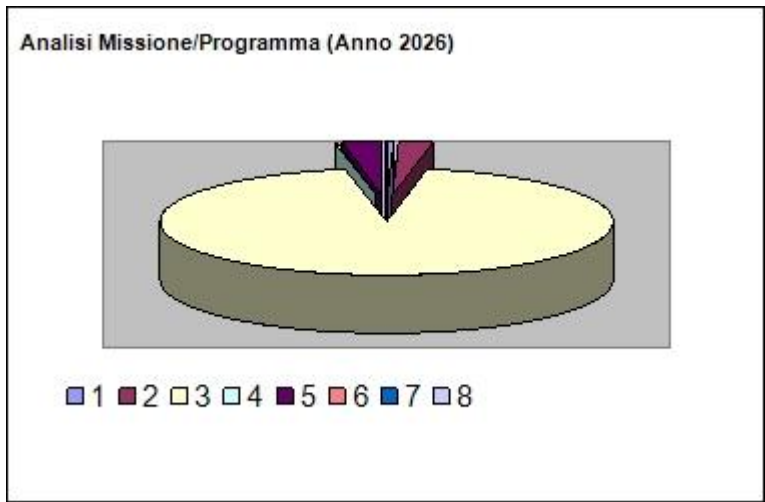
La missione 9 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp fpv cassa	8.000,00 0,00 21.403,58	8.000,00 0,00	8.000,00 0,00	BOLOGNESI GIANCARLO,
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp fpv cassa	43.144,00 0,00 182.258,56	43.144,00 0,00	43.300,00 0,00	BOLOGNESI GIANCARLO
3	Rifiuti	comp fpv cassa	1.673.900,00 0,00 2.269.238,57	1.673.900,00 0,00	1.673.900,00 0,00	BOLOGNESI GIANCARLO,
4	Servizio idrico integrato	comp fpv cassa	3.000,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00	3.000,00 0,00	BOLOGNESI GIANCARLO
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp fpv cassa	49.500,00 0,00 53.565,08	49.500,00 0,00	49.500,00 0,00	BOLOGNESI GIANCARLO
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	_____
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	_____
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp fpv cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	_____
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	1.777.544,00 0,00 2.529.465,79	1.777.544,00 0,00	1.777.700,00 0,00	



Documento Unico di Programmazione 2026/2028

La missione 9 comprende n. 8 programmi di cui n. 3 non hanno spese previste a Bilancio ed i seguenti:

- “1 Difesa del suolo “;
- “2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale “;
- “3 Rifiuti “;
- “4 Servizio idrico integrato “;
- “5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione “;

Affidati al Signor **BOLOGNESI Arch. Giancarlo** Responsabile del Settore Tecnico.

L'attività principale che discende dal Programma è quella di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

La gestione del servizio fa capo al Consorzio CO.VA.R. 14 di Carignano che lo svolge tramite affidamento a ditte specializzate.

Dal 01 luglio 2005 la raccolta dei rifiuti sul territorio comunale viene svolta a domicilio col sistema “porta a porta”. Questo ha permesso il raggiungimento di buoni livelli di raccolta differenziata, stabilizzatisi nel tempo su una percentuale intorno al 78%.

Anche per il 2025 si effettua l'intervento di raccolta sistematica della frazione verde privata (erba, rami, ecc.) che viene svolto durante tutto l'arco dell'anno con frequenza maggiore nel periodo estivo.

Per la riduzione degli imballaggi in plastica è stato installato circa 2 anni fa un distributore di acqua potabile “alla spina”, collocato sul piazzale Alba Serena da parte di SMAT.

Il Comune, nell'ambito del patto dei Sindaci, ha aderito al Progetto per la qualificazione energetica degli edifici.

Saranno ampliati e migliorati i percorsi dedicati alle biciclette e ai pedoni mediante percorsi sicuri che, attraversando il paese, uniscano le due grandi piste di Bruino: quella del Sangone e quella che segue la strada Provinciale sino al Villaggio della Quercia.

Proseguiranno i monitoraggi periodici della qualità ambientale, con particolare attenzione alle emissioni inquinanti delle acque, dell'aria e del suolo.

Il servizio idrico del territorio è gestito tramite la Società SMAT S.p.A. partecipata di questo Comune.

Per quanto riguarda i parchi e giardini presenti sul territorio, si proseguirà ad effettuare una regolare manutenzione con il taglio periodico dell'erba e la potatura delle piante.

Inoltre verrà completato ed inaugurato il parco storico del castello nella prossima primavera.

Risorse umane assegnate:

- n° 1 Capo Settore - – Categoria D 3
- n° 2 Funzionari – Categoria D 1
- n° 1 Collaboratore Amministrativo – Categoria B Part – time
- n° 1 Necroforo-cantoniere;
- n° 2 Cantonieri di cui n. 1 Capo Cantoniere;

Risorse strumentali in dotazione:

- n° 4 Personal Computer
- n° 1 Plotter
- n° 1 Fotocopiatrice-Stampante
- n° 1 Fiorino
- n° 1 Panda 4 x 4
- n° 1 Ape Porter
- n° 1 Autocarro IVECO Daily
- n° 1 Miniescavatore
- n° 1 Trattorino 30 CV

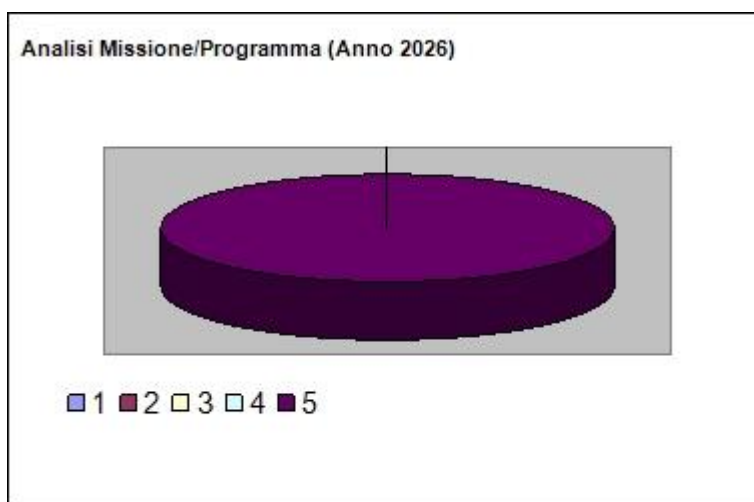
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

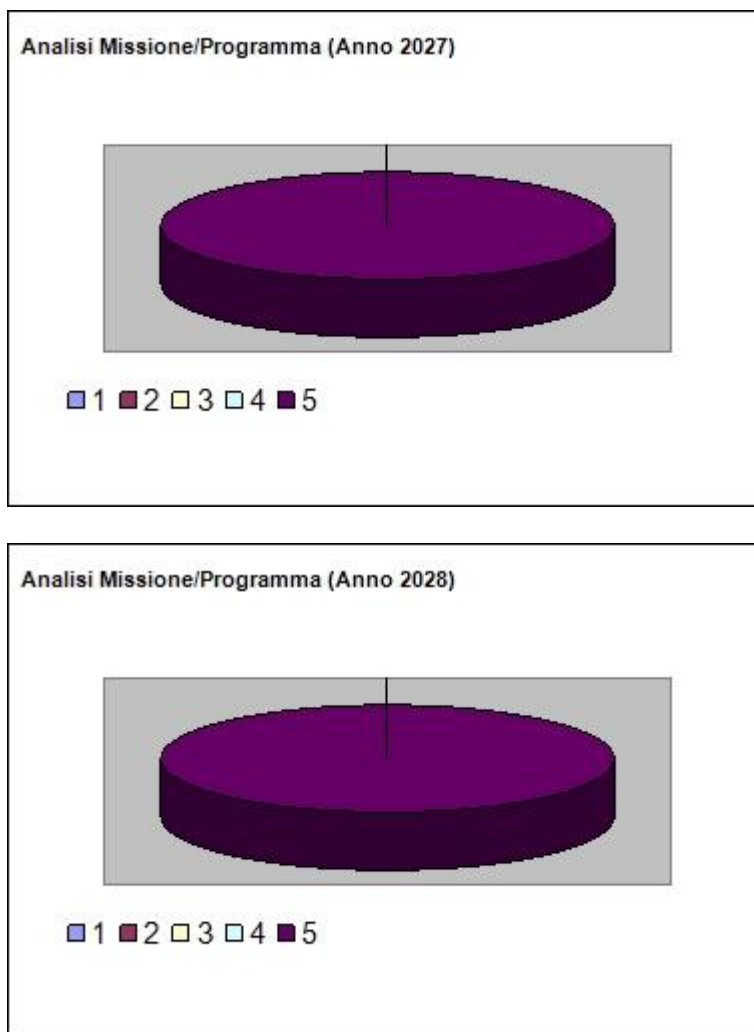
La missione 10 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	504.800,00	504.800,00	504.800,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	780.593,78			
TOTALI MISSIONE		comp	504.800,00	504.800,00	504.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	780.593,78			





La missione 10 comprende n. 5 programmi di cui n. 4 non hanno spese previste a Bilancio ed il programma 5 “**Viabilità e infrastrutture stradali**” è affidato al Signor **BOLOGNESI Arch. Giancarlo** Responsabile del Settore Tecnico.

Nel settore degli investimenti sono previste somme per la sistemazione straordinaria delle strade, per la manutenzione straordinaria della segnaletica e per la viabilità in generale.

Il Programma consiste essenzialmente nella vigilanza da parte della squadra esterna del personale dei Servizi Tecnici su tutte le strade Comunali per verificare la presenza di eventuali problemi alla viabilità e riferirne al Responsabile del Settore per una rapida ed efficace soluzione degli stessi.

Rientrano nel progetto quindi tutti gli interventi di manutenzione ordinaria per il ripristino del manto stradale, la gestione della segnaletica verticale ed orizzontale, lo sgombero neve e il controllo del concessionario degli impianti di pubblica illuminazione.

Nel 2026 è previsto, nell’ambito dei lavori di realizzazione della ciclovia “via pedemontana” interessanti i territori di Bruino e Piossasco, finanziata col FESR 21/27, l’allargamento della via Villarbasse e di via San Rocco, rendendolo a doppio senso di circolazione.

Risorse umane assegnate:

- n° 1 Capo Settore – Categoria D 3
- n° 1 Funzionario – Categoria D 1
- n. 1 Cantoniere

Risorse strumentali in dotazione:

- n° 2 Personal Computer
- n° 1 Ape Car

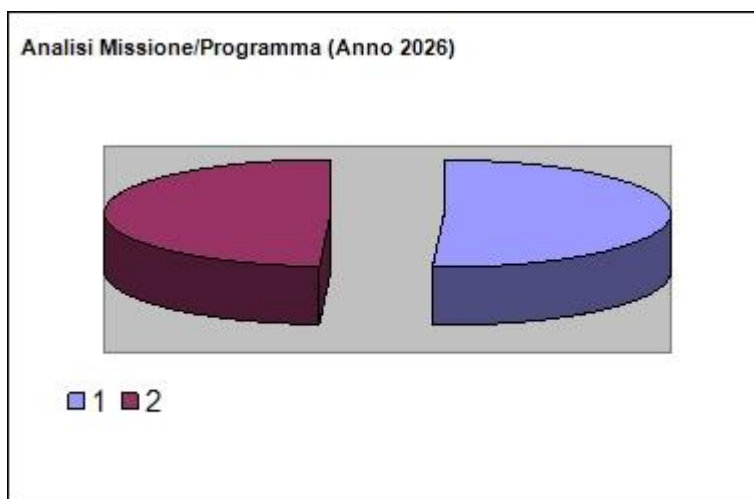
Missione 11 - Soccorso civile

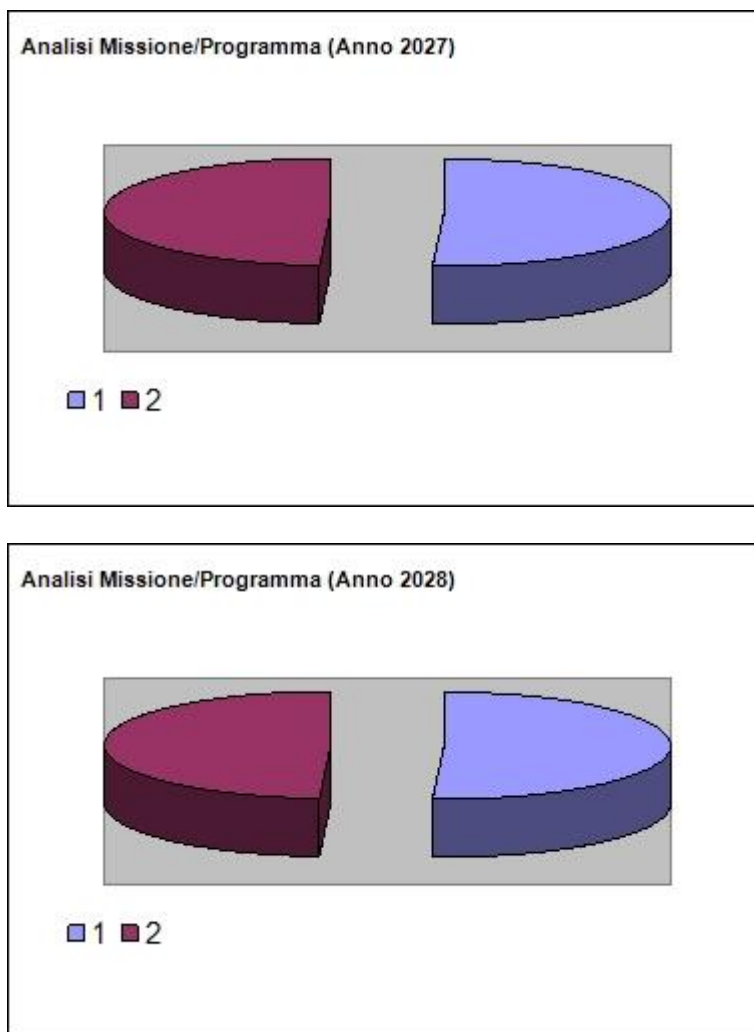
La missione 11 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	3.100,00	3.100,00	3.100,00	BOLOGNESI GIANCARLO, VIZZUSO Angelo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.283,81			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	BOLOGNESI GIANCARLO, VIZZUSO Angelo
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	6.100,00	6.100,00	6.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.283,81			





La missione 11 comprende n. 2 programmi:

- **1 Sistema di protezione civile;**
- **2 Interventi a seguito di calamità naturali.**

Descrizione del programma

Programma 01 - Sistema di protezione civile

Il programma ha per oggetto il perseguimento delle politiche locali per la protezione civile, volte a garantire l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, catastrofi e altri grandi eventi, quali ad esempio gli incidenti che possono verificarsi presso gli insediamenti industriali e/o produttivi presenti sul territorio, che determinino situazioni di grave rischio.

Nello specifico, afferiscono al sistema di protezione civile:

- le attività di previsione dei fenomeni calamitosi, ossia quelle volte allo studio e determinazione delle cause dei fenomeni calamitosi ed all'individuazione delle zone del territorio soggette ai rischi;
- le attività di prevenzione dei fenomeni calamitosi, ossia quelle volte ad evitare o ridurre al minimo le possibilità che si verifichino danni conseguenti agli eventi calamitosi;
- le attività operative da attuare durante le situazioni di crisi.

Tali attività sono state recentemente proceduralizzate all'interno del *Piano Comunale di Protezione Civile* il quale, dopo aver individuato diverse aree del territorio comunale esposte a rischio metereologico, idrogeologico-idraulico di alluvione, esondazione o allagamento (rio Sangonetto e torrente Sangone), nonché alcuni insediamenti industriali esposti al rischio incidenti quali I.C.A.I. e ZINCOTRE S.R.L., ha previsto le procedure operative da attuarsi a seconda del grado di allerta gialla, arancione e rossa (monitoraggio dei fenomeni, informazione ai cittadini ed enti coinvolti, eventuale attivazione del Centro Operativo Comunale, modalità di evacuazione della cittadinanza verso determinati luoghi di raccolta, modalità di chiusura e gestione della viabilità in situazioni emergenziali, ecc.).

Per quanto riguarda, infine, lo stabilimento produttivo di I.C.A.I. è altresì in fase di approvazione, da parte della Prefettura Ufficio Territoriale del Governo di Torino, il Piano di Emergenza Esterna ai sensi del d.l.gs. 105/2015.

Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali

In tale programma rientrano le attività relative agli interventi per fronteggiare le calamità naturali già avvenute. Scopo del Programma è quello di garantire, a seguito di interventi calamitosi, la ripresa delle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite da calamità naturali.

Ovviamente, le attività necessarie al raggiungimento dei programmi di cui alla missione 11 vengono garantite anche grazie alle risorse umane assegnate al Comando di Polizia Locale ed in particolare:

Risorse umane assegnate:

- n° 1 Comandante – Categoria D 1
- n. 1 Vice Comandante – Categoria D 1
- n° 5 Agenti di P.S. – Categoria C

In materia di soccorso civile è previsto inoltre l'ausilio del *Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile*, facente capo alla Polizia Locale, che collabora attivamente nel sistema di protezione civile ed in tutti gli interventi preventivi, contemporanei e successivi agli eventi calamitosi.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

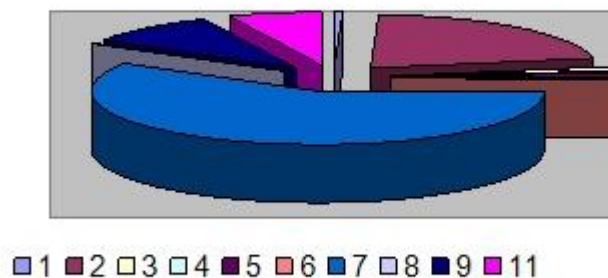
La missione 12 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

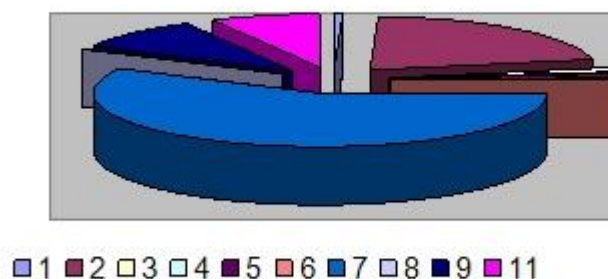
All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori	comp	3.750,00	3.750,00	3.750,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.654,19			
2	Interventi per la disabilità	comp	138.779,00	138.779,00	138.779,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	188.485,65			
3	Interventi per gli anziani	comp	8.800,00	8.800,00	8.800,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.750,23			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	500,00	500,00	500,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.500,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	9.036,00	9.036,00	9.036,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.212,94			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.406,65			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	378.825,00	378.825,00	378.825,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	492.438,89			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	550,00	550,00	550,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.694,49			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	61.750,00	61.750,00	61.750,00	BOLOGNESI GIANCARLO,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	94.258,44			
11	Interventi per asili nido	comp	43.000,00	51.000,00	51.000,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	67.177,87			
TOTALI MISSIONE		comp	646.490,00	654.490,00	654.490,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	912.579,35			

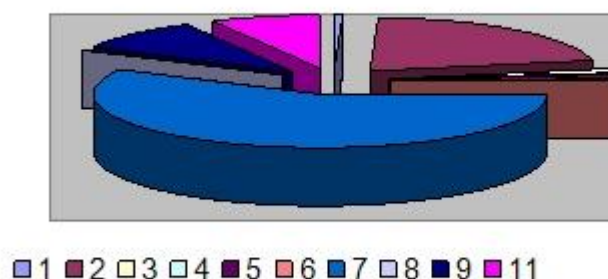
Analisi Missione/Programma (Anno 2026)



Analisi Missione/Programma (Anno 2027)



Analisi Missione/Programma (Anno 2028)



La missione 12 comprende n. 9 programmi.

I seguenti programmi:

- **1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido;**
- **2 Interventi per la disabilità;**
- **3 Interventi per gli anziani;**
- **4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;**
- **5 Interventi per le famiglie;**
- **6 Interventi per il diritto alla casa;**
- **7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali;**
- **8 Cooperazione e associazionismo;**

sono affidati alla Signora **BUSSO Monica**, Responsabile del Settore Servizi alla persona.

Il programma “**9 Servizio necroscopico e cimiteriale**” è affidato al Signor **BOLOGNESI Giancarlo**, Responsabile del Settore Urbanistica e lavori pubblici.

Il programma eroga servizi di primaria importanza alla cittadinanza, tra cui:

- assistenza agli alunni disabili
- rimborso del ticket sanitario agli indigenti
- servizio di trasporto inabili.
- Erogazione assegni di maternità.
- Contribuzione e collaborazione con l'AUSER e con il Centro Anziani per l'assistenza degli anziani ed iniziative per il tempo libero.

Il servizio socio-assistenziale viene svolto direttamente dal Consorzio Intercomunale di Servizi (C.I.di.S.), il quale agisce per conto dei sei comuni che ne fanno parte. L'attività del consorzio è rivolta a tutti coloro che hanno problemi sociali, familiari, economici ed educativi garantendo loro una migliore qualità di vita attraverso una politica di sicurezza sociale.

I principali servizi gestiti da C.I.di.S. volti al raggiungimento delle suddette finalità riguardano l'assistenza economica e domiciliare, gli inserimenti lavorativi, gli inserimenti in centri socio-assistenziali, la tutela dei minori e degli adulti incapaci, l'affidamento presso le famiglie o comunità di tipo familiare, le adozioni nazionali ed internazionali.

La spesa che sarà trasferita al Consorzio per il triennio 2026/2028 ammonta presuntivamente in € 355.000,00 circa all'anno.

Per quanto riguarda l'assistenza agli anziani prosegue, in collaborazione con l'AUSER, il progetto volto ad accrescere i servizi offerti alla popolazione anziana e, più in generale, bisognosa di aiuto. In particolare il progetto favorisce e promuove forme di volontariato sul territorio, allo scopo di aiutare ed assistere gli anziani e le persone bisognose.

Prosegue il servizio di autobus che collega le varie zone del paese con il mercato settimanale del lunedì mattina.

Il soggiorno marino per gli anziani non viene più svolto direttamente dal Comune il quale eroga al Centro Anziani e AUSER un contributo per integrare le quote di partecipazione degli ultra sessantacinquenni a basso reddito.

Per la realizzazione del trasporto degli anziani è stato concesso all'AUSER, in subcomodato d'uso gratuito, il mezzo DOBLO' acquisito in comodato dalla cooperativa “ASTRA” con proventi pubblicitari.

L'assistenza agli studenti diversamente abili si estrinseca mediante l'erogazione di contributi agli istituti scolastici ed alle associazioni che gestiscono i centri estivi, per finanziare interventi finalizzati al miglioramento dell'integrazione scolastica di alunni disabili.

Si prevede tale assistenza per numerosi alunni sia della scuola primaria dell'infanzia sia di quella secondaria di primo e secondo grado. Il servizio di integrazione assistenza specialistica viene svolto dalla Cooperativa COESA a seguito di gara ad evidenza pubblica.

Per quanto riguarda il servizio rivolto alle famiglie che necessitano di un aiuto per la custodia di bambini in età da 3 mesi a 3 anni, prosegue il Micronido di Via Piossasco 115, in concessione alla Cooperativa COESA.

Il Comune prevede l'integrazione delle rette di frequenza al micro-nido per le famiglie con reddito non elevato, individuate tramite I.S.E.E..

Il progetto si interessa anche della gestione degli indicatori della situazione economica equivalente tramite la banca dati dell'INPS; le famiglie con reddito non elevato possono accedere a prestazioni sociali agevolate quali le tariffe scolastiche ridotte, l'esenzione dai ticket, i libri gratuiti per gli alunni delle scuole Secondarie.

La gestione della farmacia comunale è affidata in concessione all'Azienda speciale Multiservizi "A.S.M."

Prosegue il progetto di Cooperazione Internazionale che consiste nella realizzazione di interventi di sostegno ai paesi del terzo mondo.

Il Programma **"9 Servizio necroscopico e cimiteriale"** ha come finalità la gestione del Cimitero Comunale che comprende sia gli interventi di manutenzione straordinaria al cimitero ed alla camera mortuaria, sia i lavori di manutenzione ordinaria.

Il Programma comprende inoltre l'assistenza alle autopsie ed alle sepolture.

Risorse umane assegnate:

- n° 2 dipendenti Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
- n° 1 dipendente Area degli Istruttori
- n° 4 dipendenti Area degli Operatori esperti

Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n° 6 Personal Computer, n° 2 Stampanti e n° 1 fotocopiatrice - Stampante.

Missione 13 - Tutela della salute

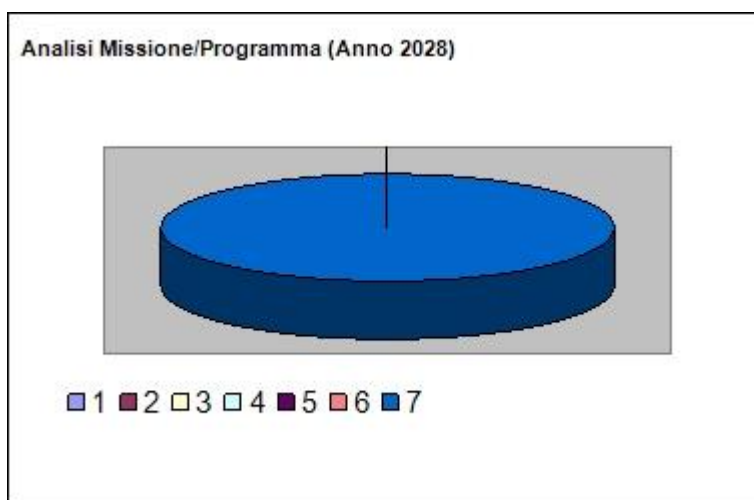
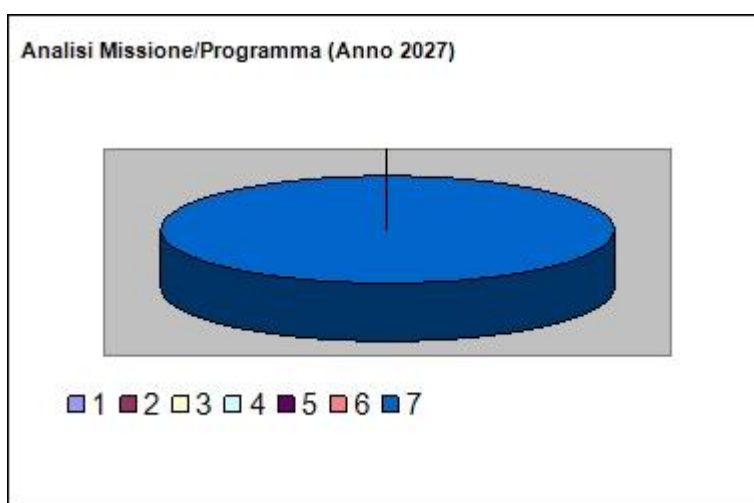
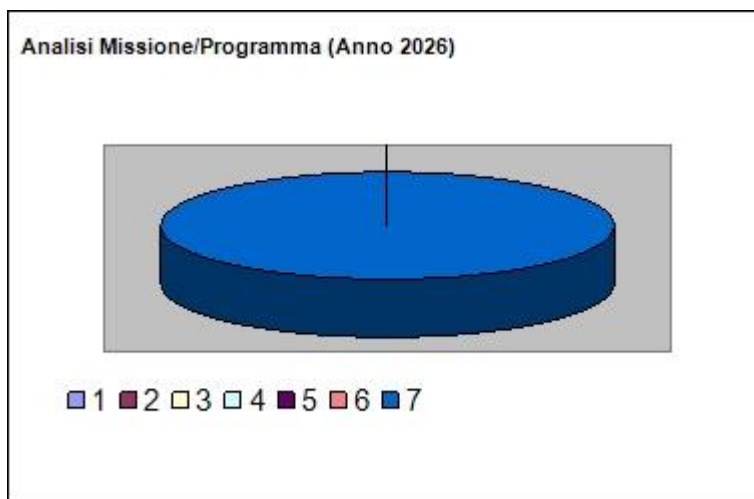
La missione 13 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili	
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00	_____	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00	_____	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00	_____	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00	_____	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00	_____	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	0,00				
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	11.700,00	12.000,00	12.000,00	BUSSO MONICA,	
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	15.187,07				
TOTALI MISSIONE		comp	11.700,00	12.000,00	12.000,00		
		fpv	0,00	0,00	0,00		
		cassa	15.187,07				



La missione 13 comprende n. 1 programma “**1 Ulteriori spese in materia sanitaria**” è affidato alla Signora **BUSSO Monica**, Responsabile del Settore Servizi alla persona.

Si continuerà a promuovere ed a tutelare la salute come tema centrale dello sviluppo, valutando con attenzione tutte le decisioni assunte sul territorio Comunale.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Risorse umane assegnate:

- n° **1** dipendente Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
- n° **1** dipendente Area degli Istruttori

Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n° **2** Personal Computer, n° **2** Stampanti e n° **1** fotocopiatrice.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

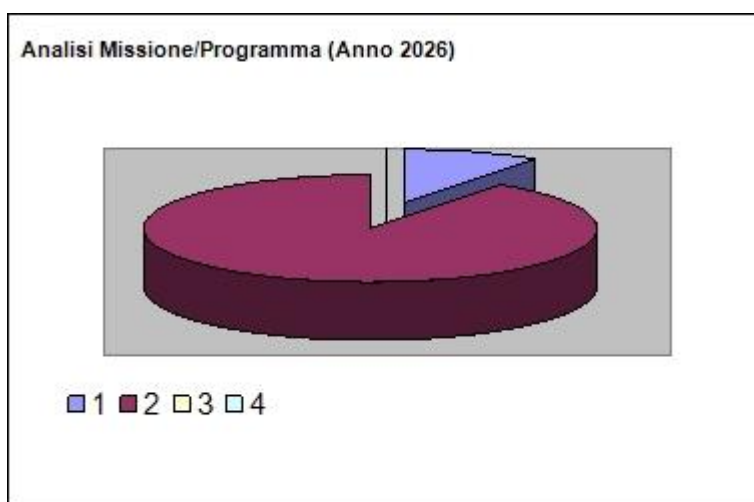
La missione 14 viene così definita dal Glossario Arconet:

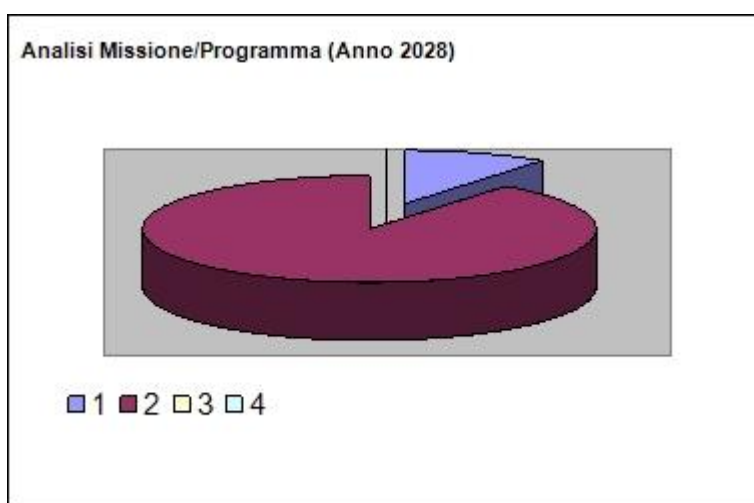
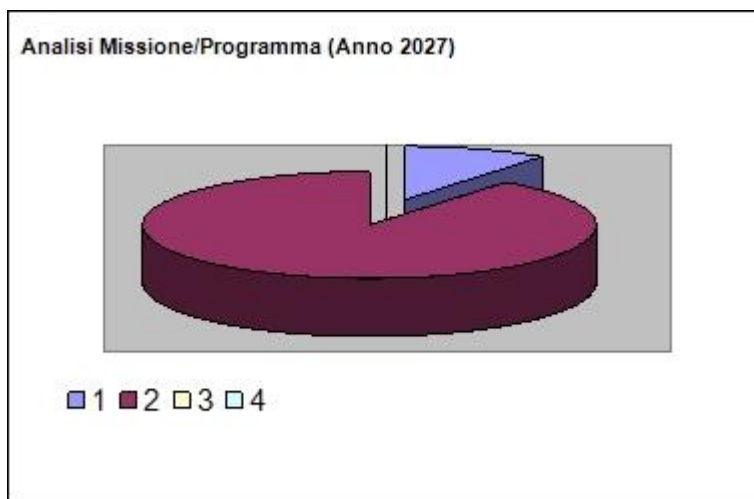
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	7.100,00	7.500,00	7.500,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.635,56			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	65.526,00	65.526,00	65.526,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	83.082,97			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	72.626,00	73.026,00	73.026,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	93.718,53			





La missione 14 comprende n. 2 programmi di cui n. 2 non hanno spese previste a Bilancio ed i programmi “1 **Industria PMI e Artigianato**” e “2 **Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**” sono affidati alla Signora **BUSO Monica** Responsabile del Settore servizi alla persona.

Il programma riguarda le seguenti attività:

- gestione delle attività inerenti il commercio fisso e su area pubblica e relativo ai pubblici esercizi;
- gestione del mercato settimanale e di tutte le problematiche inerenti;
- gestione dei procedimenti inerenti le SCIA sanitarie (ex autorizzazioni sanitarie);
- gestione della fiera estiva ed autunnale;
- gestione del mercato agricolo settimanale;

È in funzione lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) la cui finalità è di aiutare gli utenti interessati ad aprire un'attività facilitando loro l'espletamento delle procedure necessarie, lo stesso dicasi per le imprese già avviate che intendono ampliare la loro attività.

Prosegue la convenzione con la Camera di Commercio, per l'accesso in via informatica ai dati del registro Ditte, al fine di velocizzare le pratiche commerciali, comprese quelle legate allo Sportello Unico.

Risorse umane assegnate:

- n° 2 dipendenti Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione
- n. 1 dipendente Area degli Istruttori

Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n° 3 Personal Computer, n° 2 Stampanti e n° 1 fotocopiatrice.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

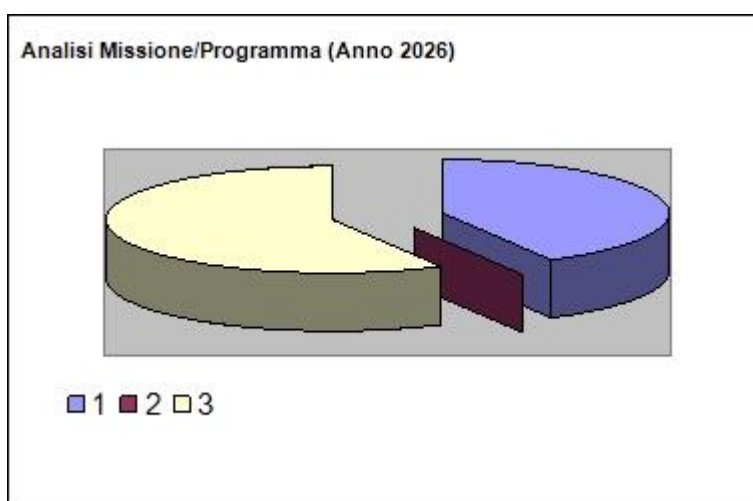
La missione 15 viene così definita dal Glossario Arconet:

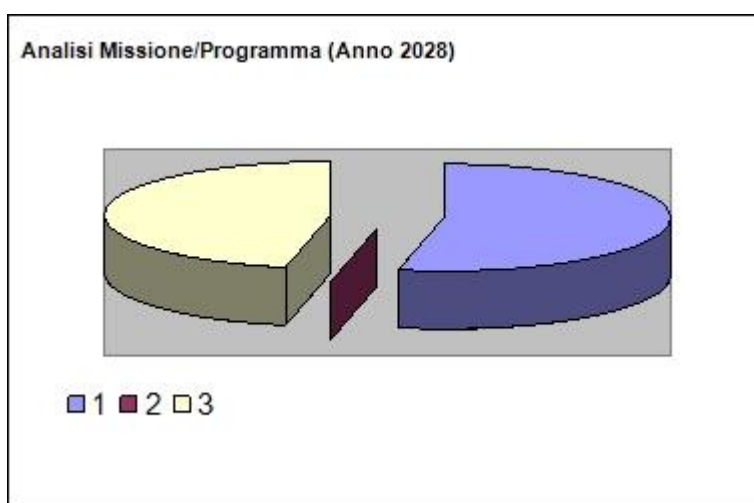
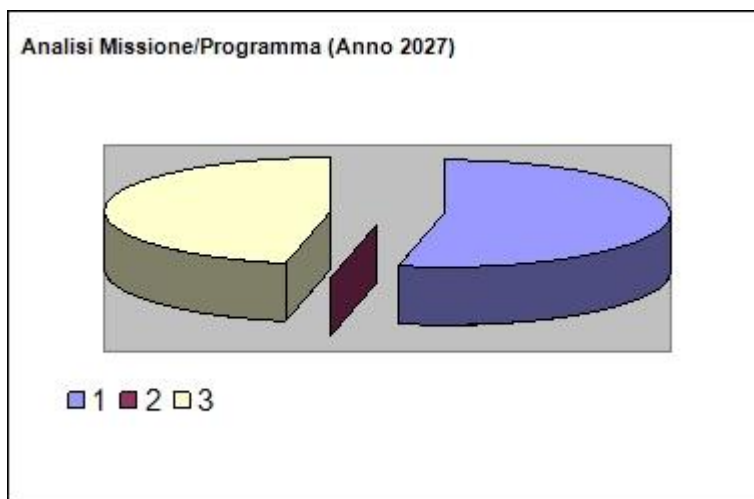
“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	6.600,00	6.600,00	6.600,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	16.100,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	9.103,00	5.800,00	5.800,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.074,75			
TOTALI MISSIONE		comp	15.703,00	12.400,00	12.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.174,75			





La missione 15 comprende n. 3 programmi di cui n. 1 non ha spese previste a bilancio ed i programmi **“1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro”** e **“3 Sostegno all’occupazione”** sono affidati a Diego Bazzucco, Responsabile del Settore Affari Generali.

Il programma riguarda le seguenti attività:

- attivazione tirocini lavorativi per i cittadini bruinesi disoccupati;
- partecipazione al bando regionale per progetti di pubblica utilità;
- spese di gestione del collocamento.

Risorse umane assegnate:

- n. 1 Funzionario Amministrativo;
- n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile.

Risorse strumentali in dotazione:

son in dotazione al Programma n. 2 personal computer, n. 1 stampante e n. 1 fotocopiatrice.

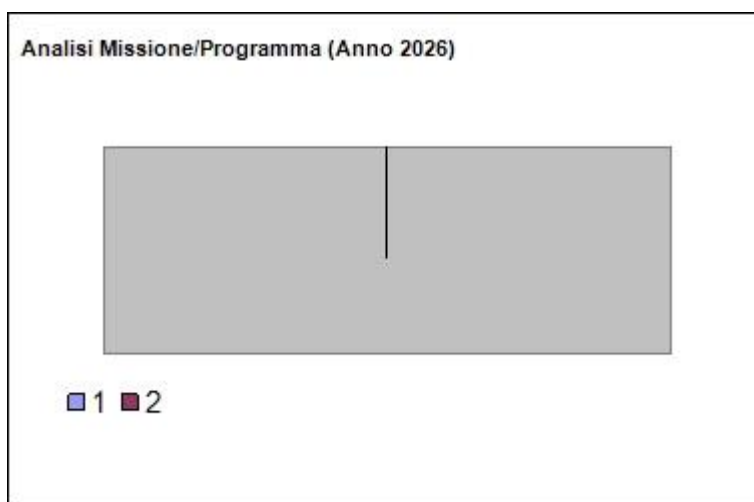
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

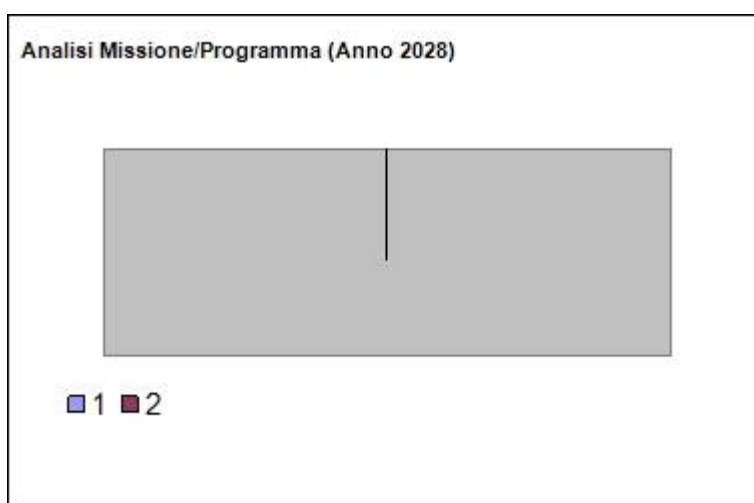
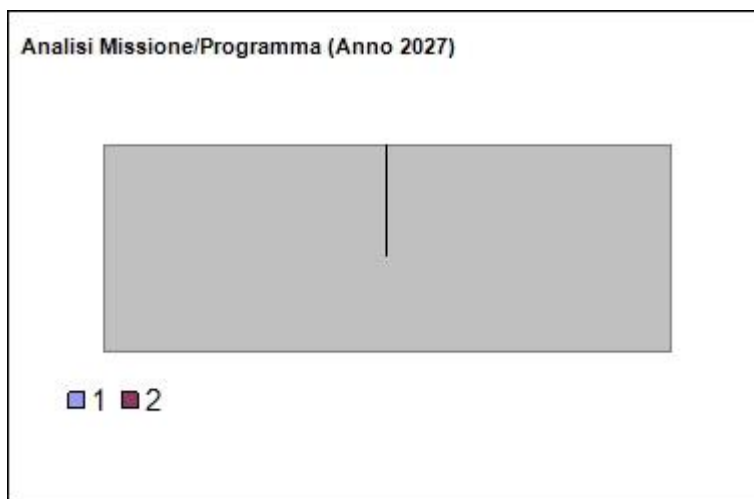
La missione 16 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	BUSSO MONICA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			





La missione 16 comprende n. 2 programmi di cui n. 1 non ha spese previste a Bilancio ed i programmi “**1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare**” è affidato alla Sig.ra **BUSSO Monica** Responsabile del Settore Affari Generali e servizi alla persona.

Nel 2025 non è previsto stanziamento per il programma.

Risorse umane assegnate:

- n. 1 Capo Settore – Categoria D1
- n. 1 Istruttore Amministrativo – Categoria C1

Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n. 2 Personal Computer, n. 1 Stampante e n. 1 fotocopiatrice.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	BOLOGNESI GIANCARLO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

La missione 17 comprende n. 1 programma “ **Fonti energetiche** ” affidato all’ Arch. Giancarlo BOLOGNESI Responsabile del Settore Tecnico Comunale.

Il programma riguardava l'erogazione della quota adesione all'Agenzia Energia di Torino. Attualmente non prevede stanziamenti.

Risorse umane assegnate:

- n. 1 Capo Settore – Categoria D1

Risorse strumentali in dotazione:

Sono in dotazione al Programma n. 1 Personal Computer, n. 1 Stampante e n. 1 fotocopiatrice.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 non vi sono programmi con stanziamenti di bilancio.

<i>Programma</i>			<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario Arconet:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 non vi sono programmi con stanziamenti di bilancio.

<i>Programma</i>		<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	<hr/>
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

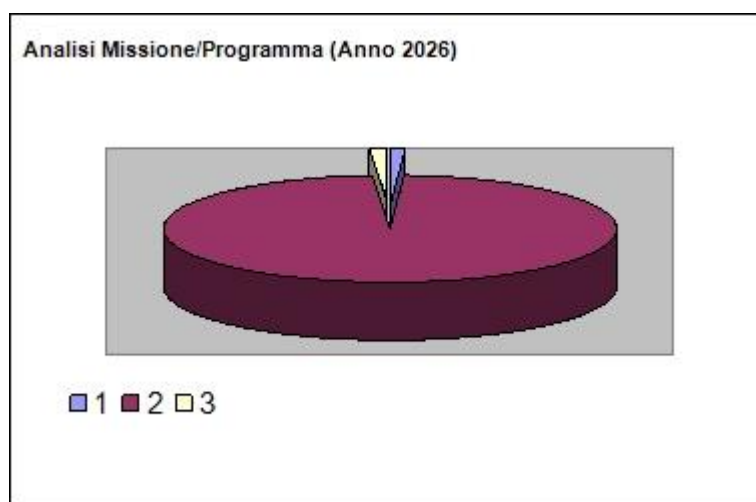
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

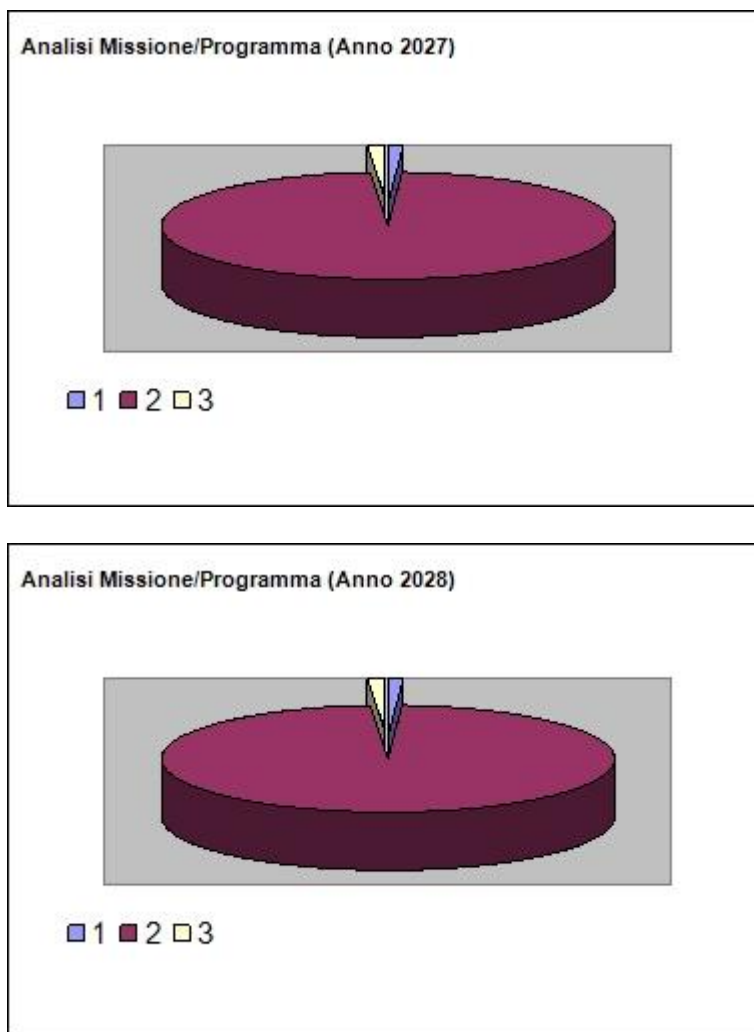
Come da glossario ARCONET, questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità ed ai fondi speciali dovuti per legge che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo valutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp fpv cassa	28.000,00 0,00 28.000,00	28.000,00 0,00	28.000,00 0,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp fpv cassa	2.787.595,00 0,00 0,00	2.787.595,00 0,00	2.787.595,00 0,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
3	Altri fondi	comp fpv cassa	35.831,00 0,00 0,00	35.831,00 0,00	35.831,00 0,00	BAZZUCCO Diego, DI NUZZO BARTOLOMEO
TOTALI MISSIONE		comp fpv cassa	2.851.426,00 0,00 28.000,00	2.851.426,00 0,00	2.851.426,00 0,00	





La Missione 20 Fondi e accantonamenti comprende 3 programmi:

- **Programma 1 Fondo di riserva**
- **Programma 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità**
- **Programma 3 Altri fondi**

E' affidato al Rag. Di Nuzzo Bartolomeo, responsabile dell'area dei Servizi Finanziari.

Il principio contabile 3.3 e seguenti della nuova contabilità prevede la creazione del Fondo Crediti di Difficile Esazione.

Nello specifico, risulta obbligatorio accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione ecc.

Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento. Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. Potenziata, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed effettuato un accostamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato. Anche i ruoli coattivi, relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio, devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo dell'amministrazione. A tal fine è stanziata nel Bilancio di Previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" - F.C.D.E. – il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno degli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata, impedendo di fatto di spendere risorse delle quali non si ha l'effettiva disponibilità. Di particolare importanza si evidenzia che:

- al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità oppure in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione;
- fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione;
- i crediti di difficile esazione, le cui quote risultano accantonate al F.C.D.E. di competenza oppure risultano vincolate in avanzo di amministrazione, che eventualmente in corso di esercizio risultano incassati, liberano di conseguenza pari entità di risorse rendendole immediatamente disponibili;
- le quote liberate da accantonamenti avvenuti in annualità precedenti che determinano quindi "avanzo libero" possono essere destinate a loro volta al finanziamento del F.C.D.E. di competenza.

Risorse Umane assegnate:

- n.1 Capo Settore - Area Funzionari e Elevata Qualif. /ex D3
- n.1 Area Funzionari e Elevata Qualif. /ex D1
- n.1 Area Istruttori /ex C6
- n.3 Area Istruttori /ex C1
- n.1 Area Operatori Esperti /ex B4

Risorse strumentali in dotazione:

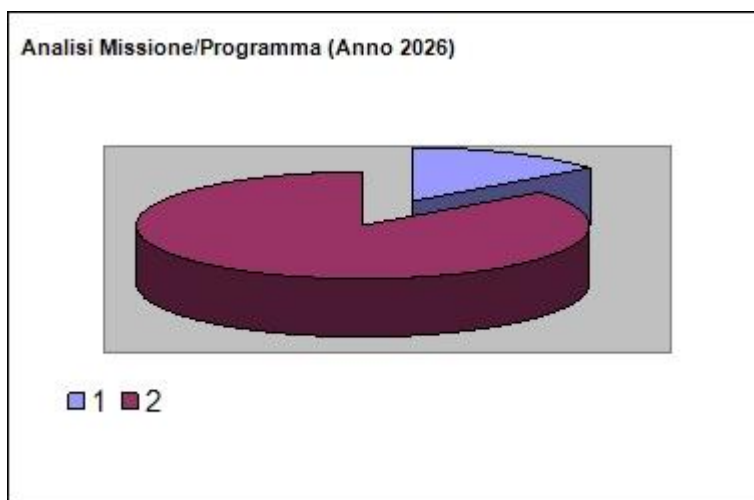
- n.6 Personal Computer, n.1 Multifunzione.

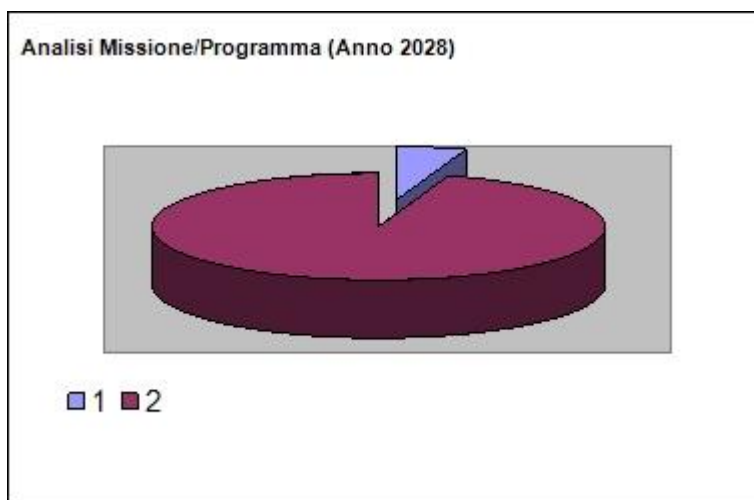
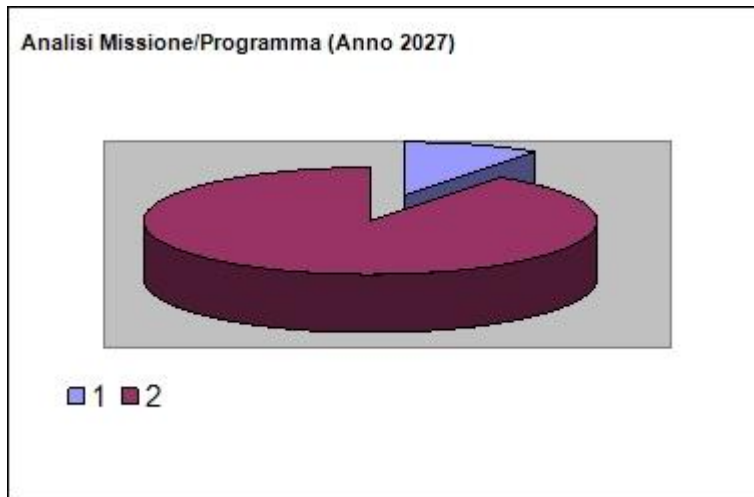
Missione 50 - Debito pubblico

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'Ente.

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	23.743,00	16.208,00	8.270,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.318,69			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	141.855,00	149.390,00	157.328,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	210.077,33			
TOTALI MISSIONE		comp	165.598,00	165.598,00	165.598,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	248.396,02			





Risorse Umane assegnate:

- n.1 Capo Settore - Area Funzionari e Elevata Qualif. /ex D3
- n.1 Area Funzionari e Elevata Qualif. /ex D1
- n.1 Area Istruttori /ex C6
- n.3 Area Istruttori /ex C1
- n.1 Area Operatori Esperti /ex B4

Risorse strumentali in dotazione:

- n.6 Personal Computer, n.1 Multifunzione.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Questa missione comprende, secondo il glossario ARCONET, le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti.

Questo genere di anticipazioni è ammessa entro determinati limiti stabiliti dalla legge.

L'anticipazione di tesoreria determina la maturazione di interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria medesima. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.700.000,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.700.000,00			

Si precisa che la cifra indicata nella previsione di competenza corrisponde indicativamente al limite massimo di anticipazione finanziaria ammessa per legge.

Si precisa altresì che da diversi anni questo Ente non ricorre ad anticipazioni finanziarie.

Risorse Umane assegnate:

- n.1 Capo Settore - Area Funzionari e Elevata Qualif. /ex D3
- n.1 Area Funzionari e Elevata Qualif. /ex D1
- n.1 Area Istruttori /ex C6
- n.3 Area Istruttori /ex C1
- n.1 Area Operatori Esperti /ex B4

Risorse strumentali in dotazione:

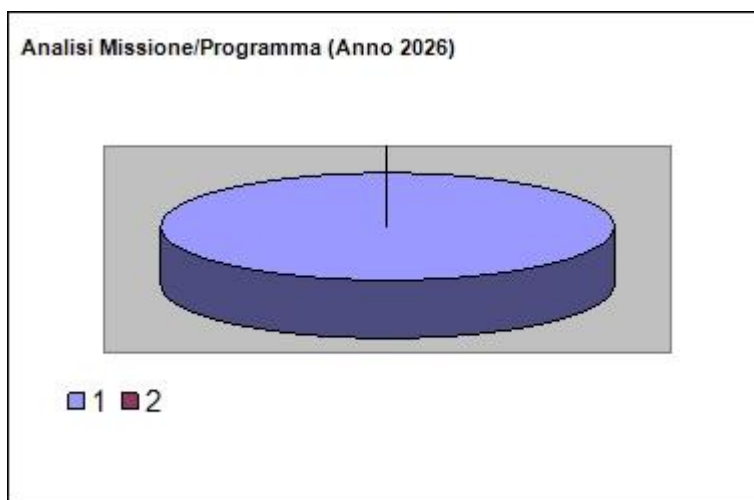
- n.6 Personal Computer, n.1 Multifunzione.

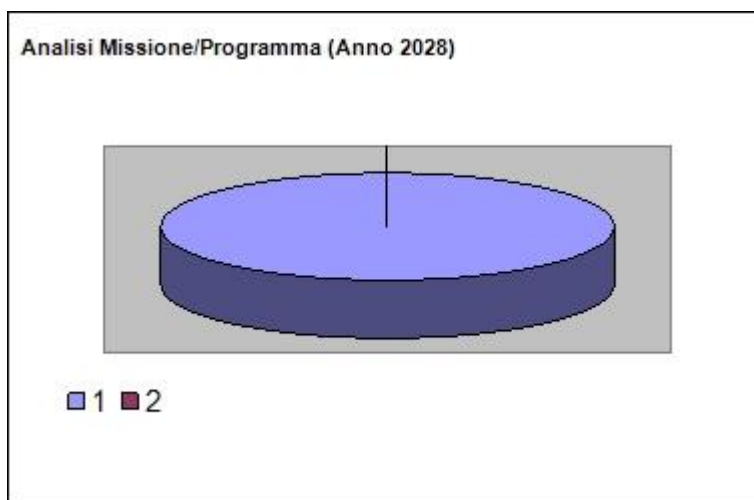
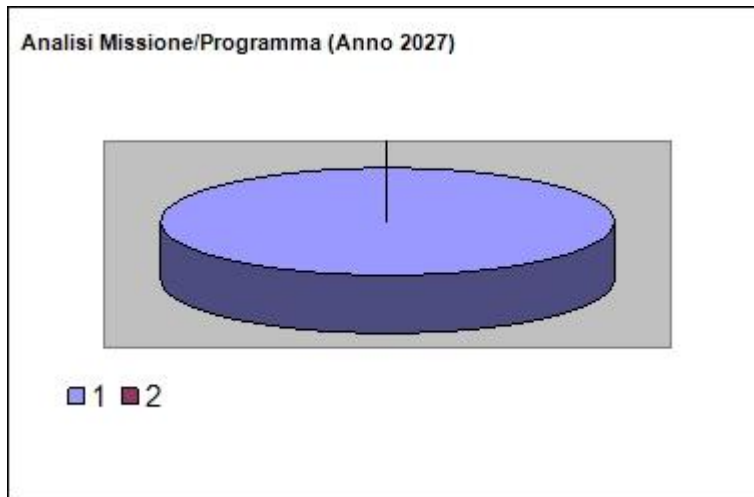
Missione 99 - Servizi per conto terzi

Per definizione non sono assoggettabili alla Missione 99 obiettivi programmatici in quanto mera contropartita di analoghe entrate a finanziamento della spesa. Necessita porre particolare attenzione affinché non vengano contabilizzate in spese per conto terzi partite che per loro natura devono affluire alla spesa corrente ed essere bilanciate da equivalenti risorse a rimborso al fine di non alterare oppure eludere i saldi ai fini del patto di stabilità.

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.620.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00	DI NUZZO BARTOLOMEO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.822.549,05			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.620.000,00	1.620.000,00	1.620.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.822.549,05			





Risorse Umane assegnate:

- n.1 Capo Settore - Area Funzionari e Elevata Qualif. /ex D3
- n.1 Area Funzionari e Elevata Qualif. /ex D1
- n.1 Area Istruttori /ex C6
- n.2 Area Istruttori /ex C1
- n.1 Area Operatori Esperti /ex B4

Risorse strumentali in dotazione:

- n.6 Personal Computer, n.1 Multifunzione.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>	<i>Anno 2028</i>
n° 106 - Servizio di manutenzione ordinaria delle telecamere sul territorio comunale per il triennio 2025-2027 - Affidamento alla ditta MULTIWIRE SRL - CIG: B4B11C0ED1 Impegno di spesa per l'anno 2026.	5.000,00	5.000,00	0,00
n° 107 - Servizio di manutenzione ordinaria delle telecamere sul territorio comunale per il triennio 2025-2027 - Affidamento alla ditta MULTIWIRE SRL - CIG: B4B11C0ED1 Impegno di spesa per l'anno 2026.	197,20	197,20	0,00
n° 112 - Impegni di spesa per il servizio di smaltimento toner fotocopiatrici - Adesione alla Convenzione Consip "Facility Management 4 – Lotto 2" - Anno 2026.	180,00	0,00	0,00
n° 139 - Progetto Giovani e Lavoro . Impegno di spesa a favore del Comune di Rivalta di Torino - Anno 2026.	5.000,00	0,00	0,00
n° 140 - Determinazione a contrattare e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b , del D.lgs. 36/2023 per il servizio Sportello Informalavoro e Servizi Integrativi - Anno 2026 - CIG. ZB93E0C22F.	7.071,12	0,00	0,00
n° 146 - Canone ALL-IN per la manutenzione macchina multifunzione IM C2000 matricola 3089RB11769 in dotazione al comando di Polizia Locale - Anno 2026.	336,72	336,72	0,00
n° 147 - Canone ALL-IN per la manutenzione macchina multifunzione IM 2702 matricola 3299M920343 in dotazione all'Ufficio Tecnico Comunale 2 piano - Anno 2026.	336,72	336,72	0,00
n° 148 - Canone ALL-IN per la manutenzione macchina multifunzione IM 2702 matricola 3299M820295 in dotazione all'Ufficio Scuola - Anno 2026.	336,72	336,72	0,00
n° 149 - Copie eccedenti bianco e nero e/o a colori per macchina multifunzione IM C2000 matricola 3089RB11769 in dotazione al comando di Polizia Locale - Anno 2026.	500,00	500,00	0,00
n° 153 - Servizio di ritiro e affrancatura della posta in uscita in adesione dei servizi di Posta Easy Basic e Posta Pick Up di a favore Poste Italiane S.p.A. Impegno di spesa per il periodo dal 01/01/2026 al 30/11/2026.	4.967,00	0,00	0,00
n° 172 - Determinazione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. 36/2023 per l'affidamento dei servizi tecnico-sistemistici per la gestione e manutenzione dei sistemi informativi del Comune di Bruino per il triennio 2025/2027 a favore di COLUMBUS INFORMATICA S.R.L. (CIG. B53130B021) - Impegno di spesa per l'anno 2026.	25.000,00	25.000,00	0,00
n° 175 - Impegno di spesa per l'esenzione dal ticket sanitario - Anno 2026.	500,00	0,00	0,00
n° 176 - COMPENSO QUALE REVISORE UNICO DEI CONTI DEL COMUNE DI BRUINO - Impegno di spesa per l'anno 2026.	10.000,00	0,00	0,00
n° 177 - Impegno di spesa per Diritti Ministeriali per rilascio Carta d'Identità Elettronica - Anno 2026.	25.185,00	25.185,00	0,00
n° 182 - Impegno di spesa per pagamento commissioni POS incasso rette mensa scolastica, scuolabus, sanzioni al codice della strada e Diritti di Segreteria e commissione bancaria su bonifici presso altri Istituti di credito - Anno 2026.	3.500,00	3.500,00	0,00
n° 187 - Servizio di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione dei locali comunali e plessi scolastici per il quinquennio 01/04/2022 31/03/2027 - Impegno di spesa anno 2026. - CIG: Z6C358035D.	683,20	170,80	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

n° 188 - Servizio di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione dei locali comunali e plessi scolastici per il quinquennio 01/04/2022 31/03/2027 - Impegno di spesa anno 2026. - CIG: Z6C358035D.	683,20	170,80	0,00
n° 219 - Servizi di telefonia fissa VoIP, connettività e gestione della rete dati in fibra ottica dark fiber di proprietà comunale - anni 2024-2025-2026-2027-2028 - CIG: B031962A03. Decisione di contrarre con affidamento diretto alla ditta MULTIWIRED s.r.l. - Impegno di spesa Anno 2026.	9.760,00	0,00	0,00
n° 220 - Canone ALL-IN per la manutenzione macchina multifunzione matricola MP 2501SP in dotazione all'Ufficio commercio - Ditta Ricoh Italia - anno 2026	600,00	0,00	0,00
n° 221 - Canone ALL-IN per la manutenzione macchina multifunzione matricola MP C2504ASP in dotazione all'Ufficio tecnico - Ditta Ricoh Italia - anno 2026	600,00	0,00	0,00
n° 222 - Canone ALL-IN per la manutenzione macchina multifunzione matricola MP 3054SP in dotazione al settore finanziario - Ditta Ricoh Italia - anno 2026	800,00	0,00	0,00
n° 223 - Canone ALL-IN per la manutenzione macchina multifunzione matricola MP 2501SP in dotazione al settore demografico - Ditta Ricoh Italia - anno 2026	800,00	0,00	0,00
n° 232 - Politiche Family e benessere della comunità. Cofinanziamento Carta Famiglia CIDIS. Impegno per anno 2026.	565,00	0,00	0,00
n° 238 - Impegno di Spesa per il servizio di accertamento e riscossione, ordinaria e coattiva, del canone unico patrimoniale di occupazione suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, del canone patrimoniale per le aree mercatali a carattere permanente e del canone delle pubbliche affissioni di cui alla legge 160/2019- Anno 2026.	16.000,00	16.000,00	0,00
n° 261 - Impegno di spesa per la spedizione di atti giudiziari verbali al CDS tramite il servizio SMA di Poste Italiane Anno 2026.	1.500,00	0,00	0,00
n° 264 - Servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà Enel Sole - Impegno di spesa per l'anno 2026. CIG: B057519D87.	6.900,00	0,00	0,00
n° 267 - Affidamento di incarico per il servizio di assistenza tecnica e manutenzione del software GisMaster – periodo 2025-2026-2027 – trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), D.lgs n. 36/2023 con la ditta Technical Design S.R.L. - Impegno di spesa per l'anno 2026.	6.344,00	6.344,00	0,00
n° 268 - Impegno di spesa, per la fornitura del servizio spedizioni DHL per la Polizia Locale di Bruino per l'anno 2026 - CIG: B5BC662F36.	100,00	100,00	0,00
n° 273 - AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEGLI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE, ADEGUAMENTO E GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BRUINO - CUP G13G17001000007 - CIG 7612705AE4. IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2026.	207.301,53	207.301,53	0,00
n° 428 - Iscrizione al poligono nazionale T.S.N. sezione di Torino al tiro a segno degli appartenenti alla Polizia Locale - Anno 2026 - CIG: B1149A05D0.	1.100,00	0,00	0,00
n° 449 - Impegno di spesa per il consumo di Gas Metano - riscaldamento Micronido - Ditta " AGSM AIM ENERGIA S.p.A." - Periodo: 1 Gennaio 2026 - 28 Febbraio 2026 - C.I.G. B5314E0328.	2.200,00	0,00	0,00
n° 450 - Impegno di spesa per il consumo di Gas Metano - riscaldamento Locale Cascina Lora - Ditta " AGSM AIM ENERGIA S.p.A." - Periodo: 1 Gennaio 2026 - 28 Febbraio 2026 - C.I.G. B5314E0328.	3.600,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

n° 451 - Impegno di spesa per il consumo di Gas Metano - riscaldamento Scuole Materne - Ditta " AGSM AIM ENERGIA S.p.A." - Periodo: 1 Gennaio 2026 - 28 Febbraio 2026 - C.I.G. B5314E0328.	4.700,00	0,00	0,00
n° 452 - Impegno di spesa per il consumo di Gas Metano - riscaldamento Scuole Elementari - Ditta " AGSM AIM ENERGIA S.p.A." - Periodo: 1 Gennaio 2026 - 28 Febbraio 2026 - C.I.G. B5314E0328.	16.000,00	0,00	0,00
n° 453 - Impegno di spesa per il consumo di Gas Metano - riscaldamento Palainsieme - Ditta " AGSM AIM ENERGIA S.p.A." - Periodo: 1 Gennaio 2026 - 28 Febbraio 2026 - C.I.G. B5314E0328.	100,00	0,00	0,00
n° 454 - Impegno di spesa per il consumo di Gas Metano - riscaldamento Piazza della Pace - Ditta " AGSM AIM ENERGIA S.p.A." - Periodo: 1 Gennaio 2026 - 28 Febbraio 2026 - C.I.G. B5314E0328.	100,00	0,00	0,00
n° 471 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b , del D.lgs. 36/2023 mediante M.e.p.a. per il servizio di trasporto dei cittadini al mercato del lunedì - Periodo: 01/01/2026 - 31/07/2026.	4.552,90	0,00	0,00
n° 472 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b , del D.lgs. 36/2023 mediante M.e.p.a. per il servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado - Periodo: 01/01/2026 - 31/07/2026.	14.791,15	0,00	0,00
n° 473 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b , del D.lgs. 36/2023 mediante M.e.p.a. per il servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado - Periodo: 01/01/2026 - 31/07/2026.	6.600,00	0,00	0,00
n° 474 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b , del D.lgs. 36/2023 mediante M.e.p.a. per il servizio di trasporto scolastico per le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado - Periodo: 01/01/2026 - 31/07/2026.	14.791,15	0,00	0,00
n° 490 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Uffici Comunali - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	4.050,00	0,00	0,00
n° 491 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Micronido - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	450,00	0,00	0,00
n° 492 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Cascina Lora - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	1.000,00	0,00	0,00
n° 493 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Scuole Materne- Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	3.500,00	0,00	0,00
n° 494 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Scuole Elementari- Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	10.000,00	0,00	0,00
n° 495 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Scuola Media - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	5.700,00	0,00	0,00
n° 496 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Teatro Pertini - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	1.350,00	0,00	0,00
n° 497 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Palainsieme - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	500,00	0,00	0,00
n° 498 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Biblioteca - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	1.000,00	0,00	0,00
n° 499 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Impianti Sportivi - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G.	400,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

B54F32B650. n° 500 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Impianti Illuminazione Pubblica - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	8.000,00	0,00	0,00
n° 501 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Parco Paradiso - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	300,00	0,00	0,00
n° 502 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Protezione Civile - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	500,00	0,00	0,00
n° 503 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Centro Anziani - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	500,00	0,00	0,00
n° 504 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Cimitero - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	700,00	0,00	0,00
n° 505 - Impegno di spesa per la fornitura E.N.E.L. - Mercato - Periodo: 01 Gennaio 2026 - 31 Marzo 2026 - C.I.G. B54F32B650.	700,00	0,00	0,00
n° 506 - Impegno di spesa per il servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi a benzina, diesel, gas metano e GPL in dotazione alla squadra esterna U.T.C. - Anno 2026.	5.000,00	5.000,00	0,00
n° 507 - Impegno di spesa per acquisto materiale di consumo per parco automezzi in dotazione alla squadra esterna U.T.C. - Anno 2026.	300,00	300,00	0,00
n° 528 - Servizio sgombero neve stagione 2025/2026. Impegno di spesa - periodo: Gennaio - Marzo 2026 - CIG A008C10620.	41.900,00	0,00	0,00
n° 529 - Affidamento incarico alla Società ITAS MUTUA per la stipulazione di una polizza TUTELA LEGALE per il periodo 30/04/2026-30/04/2027 - Impegno di spesa.	3.100,00	3.100,00	0,00
n° 530 - Affidamento incarico alla Società XL INSURANCE COMPANY SE per la stipulazione di una polizza RC PATRIMONIALE-COLPA LIEVE per il periodo 30/04/2026-30/04/2027 - Impegno di spesa.	2.650,00	2.650,00	0,00
n° 532 - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali e nomina terzo responsabile impianti di riscaldamento, compresa la telegestione degli impianti. Periodo: 01/01/2026 - 30/09/2026 - Ditta Itel Impianti - Impegno di spesa per l'anno 2024 - MO - CIG Z943216EB.	240,00	0,00	0,00
n° 533 - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali e nomina terzo responsabile impianti di riscaldamento, compresa la telegestione degli impianti. Periodo: 01/01/2026 - 30/09/2026 - Ditta Itel Impianti - Impegno di spesa per l'anno 2024 - MO - CIG Z943216EB.	46,15	0,00	0,00
n° 534 - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali e nomina terzo responsabile impianti di riscaldamento, compresa la telegestione degli impianti. Periodo: 01/01/2026 - 30/09/2026 - Ditta Itel Impianti - Impegno di spesa per l'anno 2024 - MO - CIG Z943216EB.	1.000,00	0,00	0,00
n° 535 - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali e nomina terzo responsabile impianti di riscaldamento, compresa la telegestione degli impianti. Periodo: 01/01/2026 - 30/09/2026 - Ditta Itel Impianti - Impegno di spesa per l'anno 2024 - MO - CIG Z943216EB.	1.200,00	0,00	0,00
n° 536 - Servizio di conduzione e manutenzione delle centrali termiche comunali e nomina terzo responsabile impianti di riscaldamento, compresa la telegestione degli impianti. Periodo: 01/01/2026 - 30/09/2026 - Ditta Itel Impianti - Impegno di spesa per l'anno 2024 - MO - CIG Z943216EB.	1.000,00	0,00	0,00
n° 540 - Affidamento incarico alla Società VITTORIA ASSICURAZIONI S.P.A. per la stipulazione di una polizza	7.530,00	7.530,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

ALL RISKS INCENDIO per il periodo 30/04/2026-30/04/2027 - Impegno di spesa.			
n° 541 - Canone per Servizio di Tesoreria - Periodo: 01/01/2026 - 31/12/2026 - Impegno di spesa.	5.500,00	0,00	0,00
n° 549 - Acquisto in economia di minuteria e materiale vario, per il Gruppo Comunale della Protezione Civile di Bruino - Ditta TECNOMAT by BRICOMAN ITALIA S.R.L di Orbassano TO - Impegno di spesa per l'anno 2026 - CIG: B220877287.	500,00	0,00	0,00
n° 553 - Denuncia attività officina di produzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico (- di 20 KW), licenza fiscale all'Agenzia delle Dogane - Impianto installato presso la scuola elementare "D. Alighieri" di via Cordero, 8 - Bruino (TO) – pagamento diritti di licenza annuale per l'attività di officina di produzione energia elettrica di impianto fotovoltaico con potenza superiore a 20 Kw. Anno 2027.	23,24	0,00	0,00
n° 610 - Convenzione per l'utilizzo dei locali della Parrocchia San Martino Vescovo per lo svolgimento del servizio di refezione scolastica - Impegno di spesa per l'anno 2026.	9.000,00	9.000,00	0,00
n° 615 - Spese sostenute per il funzionamento della Commissione e delle Sottocommissioni elettorali circondariali. Impegno di spesa 2026.	1.500,00	0,00	0,00
n° 631 - Impegno di spesa per gestione e fornitura del programma gestionale per il servizio stampa e spedizione lettere di sollecito preruolo - Arretrati 2025.	366,00	0,00	0,00
n° 633 - Rinnovo dell'appalto per il servizio di gestione del Centro d Incontro Giovani - (CIG B6F3D472FA). Impegno di spesa Annualità 2026.	22.226,40	14.447,16	0,00
n° 676 - Impegno di spesa per la fornitura applicativo gestionale Carto web Protezione Civile, e canone di manutenzione, assistenza e Hosting. Anno 2026- CIG: B29A0661D3	768,60	0,00	0,00
n° 703 - Servizio spedizioni DHL per la Polizia Locale di Bruino anni 2025 - 2027 - Integrazione impegno di spesa per l'anno 2026 - CIG: B7AA4B2B0.	20,00	20,00	0,00
n° 705 - Determinazione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. 36/2023 per il rinnovo delle caselle di posta elettronica certificata per n. 7 Consiglieri Comunali e per l'Ufficio Polizia Locale a favore Siscom Spa (CIG. B7A4B0C618). Impegno di spesa per l'anno 2026.	250,00	250,00	0,00
n° 706 - Determinazione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. 36/2023 per il rinnovo delle caselle di posta elettronica certificata per n. 7 Consiglieri Comunali e per l'Ufficio Polizia Locale a favore Siscom Spa (CIG. B7A4B0C618). Impegno di spesa per l'anno 2026.	189,20	189,20	0,00
n° 708 - Strumenti di acquisto e negoziazione tramite piattaforma informatica Sintel. Pagamento costi di utilizzo biennio 2026-2027. Azienda Regionale Lombardia per l'Innovazione e gli Acquisti - ARIA spa - Impegno di spesa per l'anno 2026.	1.000,00	1.000,00	0,00
n° 722 - Abbonamento all'informatore PAWEB - RINNOVO - Anno 2026.	1.165,84	0,00	0,00
n° 734 - Servizio di assistenza scolastica specialistica per alunni disabili A.S. 2025/2026 - Calcolo del monte ore per l'Istituto Comprensivo di Bruino (CIG 9120462B54) - Integrazione Impegno di spesa 2026.	57.308,07	0,00	0,00
n° 735 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 alla Cooperativa Animazione Valdocco scsis onlus per il servizio di assistenza specialistica scolastica per un alunno residente frequentante fuori dal circondario per	3.723,72	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

l'a.s. 2025/2026 (CIG B7EB76BC68). Determina a contrarre e impegno di spesa per l'anno 2026.			
n° 739 - LAVORI RELATIVI AGLI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA DANTE ALIGHIERI DI VIA CORDERO, 8. - LOTTO B - CUP G11B20000750005 Incarico professionale di supporto per gestione comunicazioni all'Agenzia delle Dogane (ADM), relative alla produzione impianto FTV potenza - 20Kw - SINEA Ingegneria s.r.l. - CIG: B313F503CC - ANNO 2026.	380,64	0,00	0,00
n° 744 - CANONE ANNUALE PER FORNITURA DI FIREWALL PER L'INFRASTRUTTURA INFORMATICA COMUNALE ANNO 2026 - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA MULTIWIRE SRL - CIG: B5140383D4	650,00	650,00	0,00
n° 745 - CANONE ANNUALE PER FORNITURA DI FIREWALL PER L'INFRASTRUTTURA INFORMATICA COMUNALE ANNO 2026 - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA MULTIWIRE SRL - CIG: B5140383D4	1.200,00	1.200,00	0,00
n° 747 - CANONE ANNUALE PER FORNITURA DI FIREWALL PER L'INFRASTRUTTURA INFORMATICA COMUNALE ANNO 2026 - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA MULTIWIRE SRL - CIG: B5140383D4.	200,00	200,00	0,00
n° 748 - CANONE ANNUALE PER FORNITURA DI FIREWALL PER L'INFRASTRUTTURA INFORMATICA COMUNALE ANNO 2026 - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA MULTIWIRE SRL - CIG: B5140383D4	600,00	600,00	0,00
n° 749 - CANONE ANNUALE PER FORNITURA DI FIREWALL PER L'INFRASTRUTTURA INFORMATICA COMUNALE ANNO 2026 - AFFIDAMENTO ED IMPEGNO DI SPESA ALLA DITTA MULTIWIRE SRL - CIG: B5140383D4.	298,90	298,90	0,00
n° 751 - Servizio di manutenzione e riparazione degli automezzi in gestione al comando di Polizia Locale di Bruino - Ditta BONELLO Auto Srl di Grugliasco - Impegno di spesa per l'anno 2026.	3.500,00	3.500,00	0,00
n° 752 - Spese sostenute per il funzionamento della Commissione e delle Sottocommissioni elettorali circondariali. Impegno di spesa 2027.	0,00	1.500,00	0,00
n° 753 - Rinnovo abbonamento al quotidiano " Eco Del Chisone " per la biblioteca comunale anno 2025/2026 - Impegno di spesa	70,00	0,00	0,00
n° 769 - Attivazione programma "Bruino verso il lavoro - 2026" - Impegno di spesa per attivazione tirocinio lavorativo Signor ROSA ROBERTO.	500,00	0,00	0,00
n° 770 - IRAP su attivazione programma "Bruino verso il lavoro - 2026" - Impegno di spesa per attivazione tirocinio lavorativo Signor ROSA ROBERTO.	43,00	0,00	0,00
n° 785 - Servizio di misura dell'impianto fotovoltaico installato sul tetto della Scuola Primaria di via Cordero. POD ITP0AE01401238 - Impegno di spesa per l'anno 2026.	25,00	0,00	0,00
n° 786 - Servizio di misura dell'impianto fotovoltaico installato sul tetto della Palestra Comunale Aldo Moro di via S. Rocco. POD IT001E014538834 -Impegno di spesa per l'anno 2026.	30,00	0,00	0,00
n° 788 - Determinazione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. 36/2023 per la stampa, distribuzione e raccolta pubblicitaria del periodico di informazione comunale "Leggere Bruino" a favore di C.M. GRAFICA S.R.L. (CIG. B3ECC2FE26). Impegno della spesa per l'anno 2026.	2.074,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

n° 812 - Determinazione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 36/2023 per il rinnovo della casella di Posta Elettronica Certificata comune.bruino.to@cert.legalmail.it dal 01/10/2025 al 30/09/2028 a favore di Siscom Spa (CIG. B877BC7706). Impegno di spesa per l'anno 2026.	66,29	66,29	0,00
n° 816 - Impegno di spesa per il servizio di assistenza fiscale per l'anno 2026 a favore della ditta Enti Rev S.r.l.	5.282,60	0,00	0,00
n° 817 - Canone ALL-In per fotocopiatrice multifunzione KYOCERA modello TASALFA 2554ci in dotazione presso la Biblioteca comunale - Anno 2026.	1.000,00	0,00	0,00
n° 820 - Convenzione in co-progettazione del servizio Accompagnamento solidale con AUSER . Impegno di spesa per l'anno 2026.	5.000,00	0,00	0,00
n° 824 - Controllo del servizio di refezione scolastica per gli aa.ss. 2023/2024-2024/2025-2025/2026, consulenza e formazione commissioni mensa, insegnanti, operatori scolastici affidati all'operatore economico LABORATORIO CHIMICO CAMERA DI COMMERCIO TORINO (CIG. Z163BAF911) – Impegno di spesa anno 2026.	4.731,52	0,00	0,00
n° 826 - Telefonia mobile per Settore Tecnico, Polizia Locale, Protezione civile, impianti vari, con fornitura di SIM ed apparati telefonici e multimediali - Proroga affidamento ed integrazione impegno di spesa a TIM S.p.A. per contratto di telefonia mobile 2025-2026 - CIG: B89EF75150 - Integrazione impegno di spesa per n. 23 schede SIM - Periodo: 01/01/2026 - 31/07/2026.	604,34	0,00	0,00
n° 827 - Telefonia mobile per Settore Tecnico, Polizia Locale, Protezione civile, impianti vari, con fornitura di SIM ed apparati telefonici e multimediali - Proroga affidamento ed integrazione impegno di spesa a TIM S.p.A. per contratto di telefonia mobile 2025-2026 - CIG: B89EF75150 - Integrazione impegno di spesa per noleggio n. 9 smartphone - Periodo: 01/01/2026 - 31/07/2026.	212,33	0,00	0,00
n° 828 - Determinazione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. 36/2023 per il servizio di data protection officer (DPO) e adempimenti in attuazione del Regolamento UE 2016/679 per il triennio 2026/2028 (CIG B8723F3CA2). Impegno di spesa per l'anno 2026.	1.817,80	0,00	0,00
n° 829 - Determinazione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. 36/2023 per il servizio di data protection officer (DPO) e adempimenti in attuazione del Regolamento UE 2016/679 per il triennio 2026/2028 (CIG B8723F3CA2). Impegno di spesa per l'anno 2027.	0,00	1.817,80	0,00
n° 830 - Cantieri di lavoro per persone disoccupate in condizione di particolare disagio sociale di cui alla D.G.R. n. 13-678 del 27 dicembre 2024, progetto Valorizzazione e manutenzione del patrimonio pubblico verde bruinese (CUP J11B25000530009) - Impegno di spesa per l'anno 2026.	2.141,80	0,00	0,00
n° 831 - Cantieri di lavoro per persone disoccupate in condizione di particolare disagio sociale di cui alla D.G.R. n. 13-678 del 27 dicembre 2024, progetto Valorizzazione e manutenzione del patrimonio pubblico verde bruinese (CUP J11B25000530009) - Impegno di spesa per l'anno 2026.	535,80	0,00	0,00
n° 832 - Oneri Sociali su Cantieri di lavoro per persone disoccupate in condizione di particolare disagio sociale di cui alla D.G.R. n. 13-678 del 27 dicembre 2024, progetto Valorizzazione e manutenzione del patrimonio pubblico verde bruinese (CUP J11B25000530009) - Impegno di spesa per l'anno 2026.	395,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

n° 833 - I.R.A.P. su Cantieri di lavoro per persone disoccupate in condizione di particolare disagio sociale di cui alla D.G.R. n. 13-678 del 27 dicembre 2024, progetto Valorizzazione e manutenzione del patrimonio pubblico verde bruinese (CUP J11B25000530009) - Impegno di spesa per l'anno 2026.	230,00	0,00	0,00
n° 868 - Affidamento incarico per la gestione del "Consiglio Comunale dei Ragazzi" di Bruino per gli aa.ss. compresi nel periodo dal 1° settembre 2023 al 30 giugno 2028 (CIG: ZD63ABB7A5) – Impegno di spesa per l'anno 2026.	5.229,00	5.229,00	0,00
n° 870 - Determinazione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 36/2023 per realizzazione spettacoli teatrali per bambini organizzati dalla biblioteca comunale (CIG B8D9A295BE). Impegno di spesa per l'anno 2026.	220,00	0,00	0,00
n° 892 - Determinazione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 36/2023 per il servizio di elaborazione paghe per gli anni 2025 - 2030 a favore di ALMA S.P.A. (CIG. B33B8F0612). Impegno della spesa per l'anno 2026.	11.500,00	0,00	0,00
n° 896 - Lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità relativi ad opere da idraulico sugli edifici pubblici e manufatti comunali - periodo 01.01.2025 - 31.12.2028. Aggiudicazione alla ditta IMEG srl - CIG B4B78C5285 - impegno di spesa per l'anno 2026.	1.000,00	0,00	0,00
n° 899 - Lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità relativi ad opere da idraulico sugli edifici pubblici e manufatti comunali - periodo 01.01.2025 - 31.12.2028. Aggiudicazione alla ditta IMEG srl - CIG B4B78C5285 - impegno di spesa per l'anno 2026.	1.000,00	0,00	0,00
n° 900 - Lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità relativi ad opere da idraulico sugli edifici pubblici e manufatti comunali - periodo 01.01.2025 - 31.12.2028. Aggiudicazione alla ditta IMEG srl - CIG B4B78C5285 - impegno di spesa per l'anno 2026.	1.000,00	0,00	0,00
n° 901 - Lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità relativi ad opere da idraulico sugli edifici pubblici e manufatti comunali - periodo 01.01.2025 - 31.12.2028. Aggiudicazione alla ditta IMEG srl - CIG B4B78C5285 - impegno di spesa per l'anno 2026.	1.000,00	0,00	0,00
n° 905 - Lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità relativi ad opere da fabbro sugli edifici pubblici e manufatti comunali - periodo 01.01.2025 - 31.12.2028. Aggiudicazione alla ditta Feraudo e di Mauro s.a.s. - CIG B4B779A39B6 - Impegno di spesa per l'anno 2026.	1.000,00	0,00	0,00
n° 906 - Lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità relativi ad opere da fabbro sugli edifici pubblici e manufatti comunali - periodo 01.01.2025 - 31.12.2028. Aggiudicazione alla ditta Feraudo e di Mauro s.a.s. - CIG B4B779A39B6 - Impegno di spesa per l'anno 2026.	1.000,00	0,00	0,00
n° 907 - Lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità relativi ad opere da fabbro sugli edifici pubblici e manufatti comunali - periodo 01.01.2025 - 31.12.2028. Aggiudicazione alla ditta Feraudo e di Mauro s.a.s. - CIG B4B779A39B6 - Impegno di spesa per l'anno 2026.	1.000,00	0,00	0,00
n° 912 - Lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità relativi ad opere da fabbro sugli edifici pubblici e manufatti comunali - periodo 01.01.2025 - 31.12.2028. Aggiudicazione alla ditta Feraudo e di Mauro s.a.s. - CIG B4B779A39B6 - Impegno di spesa per l'anno 2025.	1.385,00	0,00	0,00
n° 945 - Determinazione a contrarre e affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.lgs. 36/2023 per il	2.752,32	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

servizio di conservazione dei documenti informatici per gli anni 2025/2027 a favore di SISCO S.P.A. (CIG. B4DAE9C4A5). Impegno della spesa per l'anno 2026.			
n° 959 - Adesione all'accordo Quadro per la fornitura di carburante per parco automezzi in dotazione presso la squadra esterna U.T.C. mediante Fuel Card-Edizione 3 - Anno 2026.	5.000,00	0,00	0,00
n° 960 - Adesione all'accordo Quadro per la fornitura di carburante per parco automezzi in dotazione al Comando di Polizia Locale mediante Fuel Card-Edizione 3 - Anno 2026.	5.000,00	0,00	0,00
n° 1035 - Compenso a dipendenti Comunali per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.gs. 31 marzo 2023, n. 36 del Settore Servizi Finanziari (canone unico patrimoniale - periodo: 01/10/2024 - 30/09/2029 CIG B1BBB473F3) - Impegno di spesa per l'anno 2026.	70,25	0,00	0,00
n° 1038 - Oneri Sociali su compenso a dipendenti Comunali per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.gs. 31 marzo 2023, n. 36 del Settore Servizi Finanziari - (canone unico patrimoniale - periodo: 01/10/2024 - 30/09/2029 CIG B1BBB473F3) - Impegno di spesa per l'anno 2026.	24,88	0,00	0,00
n° 1039 - I.R.A.P. su compenso a dipendenti Comunali per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.gs. 31 marzo 2023, n. 36 del Settore Servizi Finanziari - (canone unico patrimoniale - periodo: 01/10/2024 - 30/09/2029 CIG B1BBB473F3) - Impegno di spesa per l'anno 2026.	8,89	0,00	0,00
n° 1040 - Compenso a dipendenti Comunali per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.gs. 31 marzo 2023, n. 36 del Settore Servizi Finanziari - (canone unico patrimoniale - periodo: 01/10/2024 - 30/09/2029 CIG B1BBB473F3) - Impegno di spesa per l'anno 2026.	7,81	0,00	0,00
n° 1042 - Oneri Sociali su compenso al Responsabile del Settore Finanziario per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.gs. 31 marzo 2023, n. 36 del Settore Servizi Finanziari - (canone unico patrimoniale - periodo: 01/10/2024 - 30/09/2029 CIG B1BBB473F3) - Impegno di spesa per l'anno 2026.	2,86	0,00	0,00
n° 1043 - I.R.A.P. su compenso al Responsabile del Settore Finanziario per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.gs. 31 marzo 2023, n. 36 del Settore Servizi Finanziari - (canone unico patrimoniale - periodo: 01/10/2024 - 30/09/2029 CIG B1BBB473F3) - Impegno di spesa per l'anno 2026.	0,99	0,00	0,00
n° 1053 - Servizio di manutenzione ordinaria degli ascensori e montascale installati negli edifici del Comune di Bruino, per il quadriennio 2025-2028. Affidato e impegno per l'anno 2025 alla ditta Euroelevatore s.r.l. CIG B512C4D400.	74,85	0,00	0,00
n° 1054 - Servizio di manutenzione ordinaria degli ascensori e montascale installati negli edifici del Comune di Bruino, per il quadriennio 2025-2028. Affidato e impegno per l'anno 2025 alla ditta Euroelevatore s.r.l. CIG B512C4D400.	1.100,00	0,00	0,00
n° 1055 - Servizio di manutenzione ordinaria degli ascensori e montascale installati negli edifici del Comune di Bruino, per il quadriennio 2025-2028. Affidato e impegno per l'anno 2025 alla ditta Euroelevatore s.r.l. CIG B512C4D400.	1.000,00	0,00	0,00
n° 1056 - Servizio di manutenzione ordinaria degli ascensori e montascale installati negli edifici del Comune di Bruino, per il quadriennio 2025-2028. Affidato e impegno per l'anno 2025 alla ditta Euroelevatore s.r.l. CIG B512C4D400.	800,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	688.205,70	349.027,84	0,00

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2026-2028 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2026

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
176	Manutenzione Straordinaria Municipio	26.000,00
177	OPERE DI CULTO	10.000,00
178	Manutenzione Straordinaria Scuole Materne	21.000,00
179	Manutenzione Straordinaria Scuole Elementari	32.000,00
180	Manutenzione Straordinaria Scuola Media	18.000,00
181	Manutenzione Straordinaria Viabilità	32.000,00
182	Manutenzione Straordinaria Aree Verdi	30.000,00
183	Manutenzione Straordinaria Cimitero	3.000,00
TOTALE SPESE:		172.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2027

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
176	Manutenzione Straordinaria Municipio	26.000,00
177	OPERE DI CULTO	10.000,00
178	Manutenzione Straordinaria Scuole Materne	21.000,00
179	Manutenzione Straordinaria Scuole Elementari	32.000,00
180	Manutenzione Straordinaria Scuola Media	18.000,00
181	Manutenzione Straordinaria Viabilità	32.000,00
182	Manutenzione Straordinaria Aree Verdi	30.000,00
183	Manutenzione Straordinaria Cimitero	3.000,00
TOTALE SPESE:		172.000,00

Riepilogo Investimenti Anno 2028

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
176	Manutenzione Straordinaria Municipio	26.000,00
177	OPERE DI CULTO	10.000,00
178	Manutenzione Straordinaria Scuole Materne	21.000,00
179	Manutenzione Straordinaria Scuole Elementari	32.000,00
180	Manutenzione Straordinaria Scuola Media	18.000,00
181	Manutenzione Straordinaria Viabilità	32.000,00
182	Manutenzione Straordinaria Aree Verdi	30.000,00
183	Manutenzione Straordinaria Cimitero	3.000,00
TOTALE SPESE:		172.000,00

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 21 del 27/02/2025, ha approvato il Piano integrato di attività ed organizzazione per il triennio 2025/2027, contenente la Sezione 3 “*Organizzazione e capitale umano*”, ripartita nella sottosezione 3.3 costituente il Piano del fabbisogno triennale di personale. Il P.I.A.O. è stato successivamente aggiornato con deliberazioni n. 39 del 03/04/2025 e n. 81 del 31/07/2025.

La situazione di cui al presente prospetto è proiettata al 31/10/2025. Consiste nella fotografia dell'esistente e tiene conto delle procedure di copertura di posti previsti P.I.A.O. per il triennio 2025/2027 non ancora completate.

Il fabbisogno di personale per il periodo 2026/2028 risulta così articolato:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

Area Contrattuale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio al 31/10/2025
Operatori esperti	7	7
Istruttori	22	20
Funzionari	13	13
Segretario Comunale	In convenzione	In convenzione
Totale	42	40

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Con deliberazione della giunta comunale n. 98 del 21/11/2024 è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni per l'anno 2025).

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2025 prevede l'alienazione dei diritti edificatori assegnati ai terreni censiti al catasto terreni al foglio 3 mappale n. 90 di superficie pari a 10.251 m² , indice perequativo 0,30 m³ /m² , al foglio 3 mappale n. 166 di superficie pari a 2.251 m² , indice perequativo 0,30 m³ /m² , entrambi ricadenti in area a servizi n. 10 del P.R.G.C. e al foglio 2 mappale n. 29 di superficie pari a 1.429 m² , indice perequativo 0,10 m³ /m² , ricadente in area F1- Sangone del P.R.G.C.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il nuovo Codice dei Contratti pubblici (D. Lgs. n. 36/2023) cita nella PARTE III - della programmazione, all'art. 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi), quanto segue:

1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

Per il triennio 2026/2028 il Comune non ha previsto acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b).

4. Per il triennio 2026/2028 il Comune ha approvato il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, redatto dalla Responsabile del Settore Servizi alla Persona, costituito dalle seguenti schede:

- SCHEDA G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- SCHEDA H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;

**SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 - 2028
DEL COMUNE DI BRUINO**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	53.033,00	106.530,00	339.850,00	499.413,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altro				
Totale	53.033,00	106.530,00	339.850,00	499.413,00

Il referente del programma
Responsabile del Settore Servizi alla Persona
Monica BUSSO

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda H. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

SCHEDA H: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2026 - 2028

DEL COMUNE DI BRUINO																						
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA																						
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o Codice NUNTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (tabella H1)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO (12)						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13) (tabella H2)	
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA		denominazione
													2026	2027	2028			Importo	Tipologia (tabella H1bis)			
2026		no	no	no	Bruino	Servizi alla Persona	92511000-6	Servizio di supporto alla gestione della biblioteca	2	Monica Busso	4 anni	si	31.450,00	47.175,00	47.175,00	62.900,00	188.700,00	0,00		0000193155	CITTA' METROPOLITANA DI TORINO	4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
2026		no	no	no	Bruino	Servizi alla Persona	60130000-8	Servizio di trasporto scolastico e di accompagnamento dei cittadini al mercato del lunedì	1	Monica Busso	4 anni	si	21.583,00	59.355,00	59.355,00	97.127,00	237.420,00	0,00				no
2028		no	no	no	Bruino	Servizi alla Persona	55523100-3	Servizio di refezione scolastica	1	Monica Busso	4 anni	si	0,00	0,00	172.000,00	1.548.000,00	1.720.000,00	0,00				no
2028		no	no	no	Bruino	Servizi alla Persona	85311200-4	Servizio di assistenza specialistica per l'integrazione di alunni con disabilità	1	Monica Busso	4 anni	si	0,00	0,00	40.000,00	360.000,00	400.000,00	0,00				no
2028		no	no	no	Bruino	Servizi alla Persona	80410000-1	Servizio di sorveglianza mensa e pre/post scuola	1	Monica Busso	4 anni	si	0,00	0,00	21.320,00	191.880,00	213.200,00	0,00				no

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2026-2028 a livello di indicazioni operative.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Indicatore Tempi Medi Pagamento	-15,60 gg.	-15,57 gg.	-4,00 gg.	-16,48 gg.		
Stock del Debito Residuo	0	0	0	0		

*(*** da compilare manualmente in base a Indice Tempestività Pagamenti)*

Quadro di sintesi PNRR

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti:

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi ed in attesa di finanziamento nell'esercizio 2026 del comune sono di seguito riepilogati:

Comune di Bruino

Stampa Bilancio Preventivo 2026-2028(Entrata)

<i>Voce</i>	<i>Cap</i>	<i>Art</i>	<i>Descrizione</i>	<i>AG</i>	<i>Prev. 2026</i>	<i>Prev. 2027</i>	<i>Prev. 2028</i>	<i>Cassa</i>
2528	2	1	Introito fondi PNRR - Predisposizione nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica - Scuola Primaria MARINELLA	4	0,00	0,00	0,00	98.304,19
2529	2	1	Introito fondi PNRR - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.1: Scuola dell'infanzia di via Volvera (Nuova San Rocco) - 2° Lotto - Ampliamento - Sezione Primavera	4	0,00	0,00	0,00	163.500,00
2532	2	1	Introito fondi PNRR Next Generation EU - M1 C1 Avviso Investimento 1.2 - Abilitazione al Cloud per le P.A. Locali (CUP G11C23000930006)	1	0,00	0,00	0,00	45.640,00

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026.**

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento ([Allegato 1](#))**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

Documento Unico di Programmazione 2026/2028

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Piccole opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

Risorsa	Importo	Causale	Voce	Importo	Causale
2511/2/1	70.000,00 €	Contributo Statale per manutenzione straordinaria Edifici Comunali	7030/2/11	70.000,00 €	Lavori di sostituzione serramenti presso la scuola dell'infanzia "Dante Alighieri" di via Volvera, 6 - Bruino (TO). CUP: G14D24001260005 – CIG: B1DD5B5776 - Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, alla Ditta COMEA SERRAMENTI s.r.l.

Tale contributo è stato rendicontato a luglio 2025 per la successiva erogazione.

Considerazioni Finali

L'analisi puntuale ed approfondita della situazione di Bruino sia dal punto di vista finanziario, che da quello sociale contenuta nelle pagine precedenti, ci restituisce prima di tutto un ente con i conti perfettamente in ordine, pur nella difficoltà delle condizioni generali e nell'incertezza delle erogazioni statali.

Questa Amministrazione ha mantenuto e mantiene – nonostante le difficoltà sempre maggiori anche legate all'attuale situazione socio – economica - la propensione ai servizi sociali ed educativi, destinando a questi settori risorse molto significative in termini di bilancio.

Nel campo delle opere pubbliche, si provvederà nel corso del triennio 2026/2028 all'asfaltatura di diverse strade del territorio Comunale, alla manutenzione degli edifici Comunali, alla manutenzione degli edifici scolastici, e a interventi di miglioramento delle infrastrutture viabilistiche e delle aree verdi.

Data 13/11/2025

Il Segretario Comunale

(DI RAIMONDO Dr.ssa Giuseppa)

Il Responsabile dei Servizi Finanziari

(DI NUZZO Rag. Bartolomeo)

Il Sindaco

(APPIANO Dott. Andrea)